

ATENEO APOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 10 ANNO XII - 24 maggio 1996 (Numero 217 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 50%

OCCORRE UN SAPERE CONCRETO

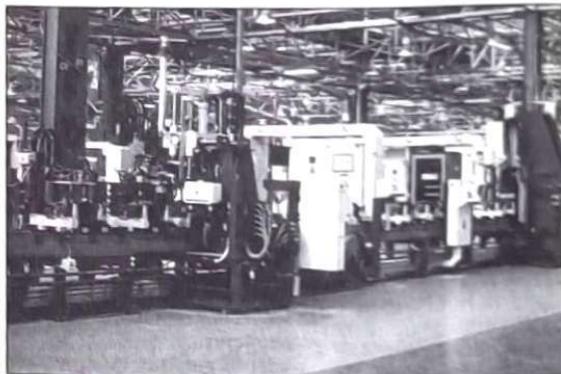
Incontri con le professioni

«Il lavoro solo per chi eccelle»; «Osate, autoproducetevi il lavoro». I requisiti per un sociologo e non solo

Per la laurea,
3-4 esami pratici
(La posizione della Confindustria)

Stoà: una fabbrica
di talenti

178 su 188 gli occupati



Lo stabilimento Fiat di Termoli

Il 27 maggio si vota
Elezioni per 3 Presidi
(Ingegneria, Architettura
e Giurisprudenza)

Navale: gli
esami di Economia.
I professori consigliano



Il Ateneo: ancora
esami annullati
a Medicina



I calendari d'esame di
Giurisprudenza, Lettere
Architettura e Orientale

INGEGNERIA LO STORICO PROBLEMA DELLE STUDENTESSE

Quando anche fare la pipì diventa un dramma

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTA'

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

I SABATO UNIVERSITARI AL RUDE PRAVO

Ingresso lire 5 mila con consumazione con il tagliando a pag. 2

LEXMARK

Optra E

stampante laser
velocità di 6 pag/min
600 x 600 DPI
1 MB - PCLS e PPDS
Mark vision
Opzioni: Postscript e
2° cassetto
L. 1.160.000 + IVA



CJ 2070

stampante a getto
d'inchiostro a colori
velocità di 7 pag/min
600 x 600 DPI
formato A4
L. 890.000 + IVA



devil computer system s.r.l.
via Roma, 156 - Tel. 081/5511817 pbx

Orientale I lettori rispondono al Rettore

• Dibattito. Venerdì 24 maggio alle ore 16,00 dibattito sul problema dei lettori organizzato dall'Associazione studenti «33,3 periodico». Si terrà presso l'Aula delle Mura Greche a Palazzo Corigliano. Interverranno per i lettori Vicky Primhak, il Rettore Adriano Rossi e i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione all'Orientale, tra i quali Emiliano Di Marco.

I Sabato Universitari al Rude Pravo

Cabaret, musica live e selezione disco. Ingresso con il tagliando (con consumazione analcolica) lire 5.000 fino alle 23,30.

Tanto rithm and blues, tanti applausi e partecipazione del pubblico attraverso il ballo e gli ola ola scatenati soprattutto quando sono state intonate le note forti dei brani dei mitici Blues Brothers. Gli studenti universitari ed il pubblico dei Sabato Universitari hanno voglia di divertirsi, di ballare, di suoni, ritmi, integrazioni che sappiano di freschezza, che tocchino al punto giusto le corde delle loro emozioni. Con due concerti a grande ritmo, trascinati, grazie anche alla grande voce, presenza scenica ed alle acrobazie atletiche (i grandi salti sul palco) del cantante Armando Pirozzi, i "Senza Peccato" prima ed "I frutti di Boston" poi (è sempre lo stesso gruppo che nel giro di due settimane ha cambiato due volte il nome), sono riusciti ad incunearsi bene nella voglia di musica e di emozioni partecipate e godute collettivamente dal pubblico dei sabato di Ateneapoli. **Armando Pirozzi** alla voce, **Mario Fenizia** alla chitarra, **Lino Gagliotta** al piano, **Gabriele Campagnano** alla tromba, **Gregorio Simonelli** alla batteria, **Francesco Rubinacci** al basso e **Fulvio Porcelli** al sax, questi i giovani componenti della formazione. Squadra giovane ma, appunto, musicalmente interessante, che lascia il segno. "Kiss" di Prince, "Everybody need somebody" dei Blues Brothers, "Shake your tailfeather" di Ray Charles, "Jail aus rock" di Elvis Presley, "Midnight hour" di B.B. King, per finire con Zucchero "Diavolo in me" alcuni dei brani eseguiti. Formazione che tornerà sabato 25 maggio.

Non solo musica, ma anche cabaret, altro momento fisso degli appuntamenti del sabato. L'11 maggio, presenza a sorpresa del giovane **Salvatore Mazza**, qualche apparizione allo Zelig di Milano e ad "Uno mattina" su Rai 1, all'attivo un libro "L'incontinenza di zia Vincenza". Sabato 18 invece, **Nando Varriale**, Premio Charlot '94, una presenza costante al "Tunnel" il simpatico localino di Vico Lazzi, nel centro storico, vicino S. Chiara, collegato all'ARCI che si sta specializzando come passerella delle nuove proposte del cabaret ed imitatori. Un cabaret, quello di Nando Varriale, genuino, nuovo, frizzante.

Cambia il D.J. Già da sabato 11 maggio è **Tony Mazzella ex Impero II**. In gamba, selezione disco gradevo-

Nuovo Statuto e Consiglio degli studenti

I rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione del Federico II, Pellegrino, Rossi, Avolio, Sfarzo, Sansone, in una lettera inviata al Rettore e all'Ufficio Affari Generali, segnalano un'evidente disparità di interpretazione dell'articolo 56 dello Statuto dell'Ateneo, ossia l'articolo che fa riferimento alla composizione del Consiglio degli studenti di Facoltà («Il Consiglio degli Studenti di Facoltà è composto dai rappresentanti degli studenti nelle singole strutture per la didattica della Facoltà. Qualora il numero di tali rappresentanti sia inferiore a dieci, il Consiglio viene integrato fino a tale numero con gli studenti non eletti, ove esistano, che abbiano riportato il maggior numero di voti per la rappresentanza studentesca nei Consigli di Facoltà»). I rappresentanti chiedono, pertanto, di «uniformare l'interpretazione di detto articolo in tutti quei Consigli degli studenti di Facoltà» che hanno avuto bisogno di ricorrervi;

le, buon ritmo, con generi diversi, per buoni palati.

L'appuntamento con i **Sabato Universitari** come sempre è al Rude Pravo, Piazza Fanzago, 111 (ex Piazza Bernini), dalle ore 22,00, ogni sabato. Ricordiamo che l'ingresso è ridotto (solo L.5.000, compreso di consumazione analcolica) esibendo il tagliando di Ateneapoli (box in pagina) fino alle 23,30, L.15.000 per tutti gli

altri.

* **Sabato 25 maggio.** Il programma prevede: profumi in omaggio offerti dalla Byblos (società di abbigliamento). Cabaret di **Nando Varriale** (dalle ore 22,30), concerto rithm and blues dei "Frutti di Boston". Il locale è fornito di aria condizionata, consentendo un adeguato gradimento anche nelle serate di maggio. Dunque non mancate!

Fabrizio Materazzo eletto responsabile del «Job Club» Tempi Moderni

Il Forum provinciale di Tempi Moderni Napoli, prendendo atto delle dimissioni del precedente responsabile dello sportello **Job Club**, **Angelo Tartaglia**, nominato coordinatore regionale di Tempi Moderni, ha contestualmente eletto come sostituto **Fabrizio Materazzo**.

Il nuovo responsabile, dopo aver ringraziato Angelo Tartaglia per il suo operato, ha stabilito i punti fondamentali del piano di ristrutturazione e sviluppo del «Job».

«Come è noto, lo sportello "Job club" ha il compito di fornire informazioni sul mercato del lavoro, su tutto ciò che concerne borse di studio, sulle opportunità di lavoro e su quant'altro può essere utile ai nostri giovani utenti. I giovani pieni di speranze si rivolgono a noi, pertanto, nostro dovere è fornire informazioni con precisione ed efficienza» è detto in un comunicato. Il servizio è gratuito ed è gestito da volontari. La difficoltà risiede nel motivare tali giovani, «uomini e donne, che con impegno e professionalità dedicano parte del tempo libero a chi vive la condizione di disoccupato».

I punti principali del progetto che sarà sottoposto al Forum Provinciale sono:

- 1) esame del mercato del lavoro giovanile e i suoi sviluppi;
- 2) processo di valorizzazione degli operatori di sportello;
- 3) integrazione ed armonizzazione degli sportelli «Job» esistenti, attraverso l'individuazione di «job» guida.

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

I SABATO UNIVERSITARI

Professori universitari, studenti e non docenti suonano, recitano e cantano e selezione disco fino alle 2,30

RUDE PRAVO MUSIC CLUB

Piazza Fanzago, 111
Dalle ore 22,00

INGRESSO L. 5.000 compreso di consumazione analcolica

FINO ALLE 23,30

(Esibendo questo tagliando all'ingresso)

**kiss
kiss
NAPOLI**
LA RADIO DELLA CITTÀ

Abbonatevi

ad ATENEAPOLI intestando sul
C.C.P. N° 16612806

studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo numero di ATENEAPOLI sarà in edicola il 7 giugno

ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il venerdì

ATENEAPOLI
NUMERO 10 - ANNO XII
(N° 217 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Paolo Iannotti
direzione e redazione
via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654 - 291401
telefax 446654
fotocomposizione
Print Sprint
via Roma, 429 tel. 5528974
Per la pubblicità
Gennaro Varriale
Tel. 291166-291401
Tipografia I.G.P.
Via Murelle a Pazzino, 74

distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 21 maggio)
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Studenti universitari fuorisede beffati dall'Edisu e dalla Regione Uno scandalo napoletano

Sono 400 studenti universitari fuorisede. Studiano e sopravvivono a Napoli con 50/100.000 lire la settimana. Provengono dalle zone interne delle provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e dalla Calabria. Rischiano di perdere tre milioni a testa (in ballo ci sono **1 miliardo e 200 milioni in tutto**) di una borsa di studio vinta 18 mesi fa e mai pagata.

Tra settembre ed ottobre 1994 avevano fatto richiesta di Borsa di Studio all'Edisu Napoli I, Ente che comprende le Università Federico II, Suor Orsola Benincasa e Accademia di Belle Arti (110.000 mila studenti iscritti).

A dicembre 1995 attendevano il pagamento della seconda rata, ma l'Edisu ha chiesto loro di esibire un regolare contratto di fitto-alloggio, pena la perdita della seconda rata della borsa di studio: tre milioni a testa.

Un fatto assurdo, perchè non previsto nel bando. Gli altri EDISU (Orientale, Navale ed Università di Salerno) hanno invece regolarmente pagato gli studenti.

Dopo la ferma protesta degli studenti, ripresa da tutti gli organi di informazione e sostenuta con decisione da Ateneapoli, il Consiglio Regionale della Campania, all'unanimità, il 14 febbraio scorso ha approvato una delibera a sostegno degli studenti comprendente anche la ripartizione dei fondi 1994/95 degli EDISU.

Ma a marzo la CARCC, Commissione Regionale di Controllo, ha bocciato la delibera perchè approvata con 1 anno di ritardo.

Sono passati altri due mesi senza che alla Regione si muovesse nulla. La protesta continua.

La posizione della Confindustria in un dibattito a S.Giorgio a Cremano

"Per la laurea 3-4 esami pratici"

Dott. Costantino Formica (responsabile del Centro Studi dell'Unione Industriale) e docente all'Istituto Universitario Navale: "nel duemila, cioè fra 4 anni, mancheranno gli Ingegneri, ne occorreranno circa 7.500; e 1.500 laureati in Agraria. Per 200.000 laureati sarà difficile trovare un lavoro. In particolare per Economia e Commercio, Scienze Politiche, Statistica. Per i laureati si allungherà il periodo per trovare un lavoro: da un anno attuale, ad almeno due o tre anni".

"In Europa ci sono 18-20 milioni di disoccupati. E' aumentata la ricchezza ma è diminuita l'occupazione. Dal mercato del lavoro sono richiesti lavoratori molto giovani e disponibili a cambiare lavoro più volte nell'arco della loro vita professionale". Che fare? "Allungare l'istruzione obbligatoria; cercare lavoratori e laureati flessibili, che inizino con lavori brevi e che accettino di cambiare più volte mansioni nel giro di pochi mesi. Se non si accettano queste indicazioni accadrà come accade già oggi, che le aziende preferiscano non assumere". Le colpe della scuola: "i diplomati non sono preparati per essere subito produttivi, non sono qualificati per essere immessi da subito al lavoro: necessitano di un periodo di formazione, che alle aziende costa però troppo". Altro motivo per cui i neo diplomati hanno grandi difficoltà occupazionali. Per questo motivo sono nate le lauree brevi o "diplomi universitari", che non sono ancora del tutto riconosciuti, neppure a livello di concorsi ed il cui futuro nell'università è ancora incerto. Continuano ad essere in parallelo o saranno in futuro in serie? Nell'Università il dibattito è in corso. Ma i problemi ci sono anche per i laureati. "Anch'essi una volta laureati non sono subito adatti a svolgere competenze richieste da una qualsiasi azienda. Anch'essi necessitano di essere formati". Perciò la proposta della Confindustria, "di chiedere alle Università che nel piano di studio si inseriscano 3-4 esami pratici,

in azienda, con stage di almeno 6 mesi".

Per il futuro il dott. Formica vede nero: "occorrerebbero 15 milioni di posti di lavoro, per ridurre, non per eliminare, la disoccupazione in Europa". La parola d'ordine dunque è: "formazione permanente e flessibilità". E a chi si scoraggia facilmente, o non vuole proprio capire, il dirigente degli Industriali va giù forte e chiaro: "armatevi di grinta, di motivazione, viaggiate, andate ad accettare lavoro ed a fare esperienze anche fuori Napoli. Non per emigrare, ma per acquisire professionalità. Perché così maturate anche come uomini. Le aziende hanno bisogno di uomini, di gente con i coglioni". Dopo aggiunge "scusate il linguaggio ma la situazione sta in questi termini". Dichiarazione all'elettroshock specie per una platea di studenti delle superiori. Ma chiara, quella di un uomo di impresa che, come egli stesso afferma, ha a che fare "quotidianamente

con selezioni di personale e problemi aziendali nei quali affronta ogni giorno la difficoltà a trovare figure e competenze specializzate non facilmente reperibili né fra i diplomati né fra i laureati. Con la conseguenza di dover spesso ricorrere, anche da parte di piccole e medie aziende, a corsi di formazione per i neo assunti, i cui costi non sempre sono sostenibili".

Dicevamo di una dichiarazione shock ma utile, per gli studenti presenti ma anche per i genitori ed i neo laureati. L'incontro a cui ha partecipato anche Ateneapoli, portando il proprio contributo di esperienze all'Istituto Superiore "Medi" di S.Giorgio a Cremano. Ben organizzato dall'Amministrazione Comunale e dai C.O.P. Centri di Orientamento Professionali della Regione Campania. Tema del dibattito era "Opportunità formative, lauree brevi e mercato del lavoro".

Fotografa la tua Facoltà

Ateneapoli apre una nuova rubrica, un nuovo spazio aperto: «Fotografa la tua Facoltà». E' un invito rivolto a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo a fotografare momenti di vita universitaria: affollamento ai corsi, sedute di esame e di laurea, situazioni curiose, personaggi famosi nelle facoltà, viaggi-studio all'estero, disfunzioni o note positive. Allegate anche un commento alla foto. Ne daremo pubblicazione.

A CINEMA CON LO SCONTO



ATENEAPOLI

MULTICINEMA

MODERNISSIMO

dal lunedì al venerdì
escluso festivi

presentando alla cassa
questo tagliando

VALE 1 RIDUZIONE
A L. 8.000

per le 3 sale del
Multicinema Modernissimo

Via Cisterna dell'Ollo n°49
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO TEL. 5511247

ELEZIONI PRESIDI IL 27 E 28 MAGGIO

Si vota ad Architettura e Giurisprudenza il 27 e ad Ingegneria il 28 e 29 maggio. Seguiranno Economia e Commercio, Medicina, Scienze, Scienze Politiche, Agraria ed infine Lettere

Al Federico II questo è l'anno delle elezioni. Da rinnovare sono il Rettore (il 18 e 19 giugno) e ben 9 Presidi di Facoltà: Ingegneria, Scienze, Medicina, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere, Economia, Agraria ed ora anche Architettura a seguito della elezione di Uberto Siola in Parlamento. Già certe le date delle prime tre elezioni di facoltà: Architettura e Giurisprudenza voteranno il 27 maggio, Ingegneria il 28 e 29 maggio. Scontata la riconferma del bravo Luigi Labruna nella facoltà giuridica, tra l'altro unico candidato e molto amato dagli studenti. Quasi certa la riconferma del prof. Gennaro Volpicelli (Gennarino per gli amici) ad Ingegneria a cui si contrappone il Presidente del Corso di Laurea di Chimica, prof. Guido Greco: i sondaggi sui 350 professori votanti, danno 70% a Volpicelli e 30% a Greco e schede bianche. Dal bacino di voto teoricamente di Greco, parte della sinistra e docenti a tempo pieno in facoltà, una parte delle critiche a Greco "un candidato che non coagula, una candidatura individuale, non espressione di uno schieramento". Per Volpicelli l'area dei Civili (un terzo della facoltà) e trasversalmente gli altri settori, che ritengono più opportuna "una guida esperta, in un importante momento di trasformazione dell'Università". Volpicelli ha tra l'altro assicurato che decentrerà ad una



Giunta di Presidenza, ed ai Corsi di Laurea parte dei poteri di governo della facoltà. Incertezza invece ad Architettura, dove i candidati sono addirittura tre e di calibro: Arcangelo Cesarano, ovvero il "vice Preside" di Siola, il suo braccio operativo; Giancarlo Alisio, lo storico dell'arte e "la storia" della facoltà; Attilio Belli. Qui sono in molti a vedere una volata tra i primi due, con Cesarano un po' avanti e Belli distaccato di poco in terza posizione. Nelle altre facoltà ancora non si parla di date, ma la campagna è all'ultimo voto a Medicina con contatti frequenti e telefonate internazionali ai docenti fuori Italia per convegni, anni sabatici o per motivi di studio. Qui l'uscente Guido Rossi e l'antagonista Armido Rubino sono dati testa a testa nei sondaggi, con Rossi che appare tranquillo e privilegia l'azione, il lavoro quotidiano nella Presidenza e Rubino che conta a tappeto tutti: Istituti, docenti, ricercatori, studenti. Questi ultimi, ed una parte dei ricercatori, una preferenza sembra l'abbiano già espressa: Rossi. Forse temono il "decisionismo" di Rubino. Quest'ultimo avrebbe invece con sé i



professori associati, maggioranza del corpo docente, grazie alle nuove assunzioni che hanno privilegiato l'area clinica, visto che i posti di ordinari ed associati erano già tutti occupati nell'area chimico-biologica. Un voto, insomma, sul filo di lana. Al fotofinish. A Lettere, il Preside Giovanni Polara deve decidere se candidarsi al CUN. In caso di elezione, scaldano i muscoli il candidato in pectore, già Presidente del Corso di Laurea di Lettere, Antonio Nazzaro. Elezioni piuttosto scontate invece a Scienze (oltre 430 votanti: tra i 380 docenti, oltre 44 ricercatori, gli studenti e i non docenti) per Guido Trombetti, ad Economia per Vincenzo Giura, ad Agraria per Carmine Novello, decano dei Presidi in Senato Accademico da 21 anni in carica, e Giuseppe Cuomo a Scienze Politiche a 25 anni ai vertici dell'ateneo tra carica di Rettore, Prorettore e Presidenza di Facoltà. Il 27, 28 e 29 maggio i primi verdetti.

Altri servizi alle pagine 14, 22 e 23 relativamente ad Architettura, Economia e Medicina.

ARCHITETTURA VOTA IL 27

Tre i candidati. Alisio: «le decisioni impopolari». Belli il «razionalista». Cesarano: «continuità ma con i gusti correttivi»

Programmi alla mano, ultimo testa a testa pre-elettorale tra i tre candidati alla Presidenza di Architettura. Centralità del Consiglio di Facoltà «il dibattito va affrontato prima e dopo all'interno del Consiglio cui va ridata dignità risolutiva e non più passiva accettazione di decisioni prese altrove». «La discussione va portata all'interno dei Dipartimenti perché l'atto finale del Consiglio avvenga con cognizione». Le parole del prof. Alisio. Valorizzazione del Consiglio, promozione delle commissioni, costituzione di una conferenza di coordinamento dei dipartimenti: le argomentazioni del prof. Belli per «consentire la formazione di un consenso effettivo sui modi di impiegare e distribuire le risorse». Un Preside coordinatore equidistante tra esigenze della facoltà e rappresentanza esterna «il Consiglio di facoltà deve tornare ad essere il luogo delle decisioni» l'opinione del prof. Cesarano. Didattica: un «architetto colto» l'obiettivo finale da perseguire per il prof. Alisio, «un professionista completamente formato» secondo Cesarano, adeguamento «all'attività professionale delle normative professionali» dei requisiti formativi ai nuovi problemi posti nelle parole del prof. Belli. Competizione tra corsi per migliorare il prodotto secondo Alisio, pubblicizzazione del lavoro dei laboratori per Cesarano, «una più diffusa etica della responsabilità»

per Belli gli strumenti di monitoraggio sulla qualità della didattica «imponendo ad inizio anno un confronto sui contenuti minimi dei corsi da attivare» sottolinea ancora Alisio.

Totale coincidenza di opinioni sulla questione delle tesi «le tesi vanno esposte in facoltà attrezzando a tal fine i corridoi. Le tesi "ridotte" dequalificano la facoltà. Tra le tante decisioni impopolari che assumerei se fossi eletto Preside ci sarebbe sicuramente la revisione in sede di Consiglio di facoltà dell'attuale normativa», afferma Alisio.

La facoltà e la città: «posso garantire il rapporto con le istituzioni cittadine» afferma Alisio, sostegno alle «strutture dipartimentali ed inter-dipartimentali nello svolgimento di un ruolo produttivo nella ricerca applicata» specifica Belli, «dare all'esterno l'immagine di quanto prodotto dalla facoltà» l'intento di Cesarano. La sede: «palazzo Gravina luogo di incontro e di dibattito tra i professori altrimenti "sparpagliati" tra palazzo Latilla e lo Spirito Santo» la prospettiva di Alisio. «Trasformazione di una struttura edilizia congestionata e frammentata in un modello più compatto» per Belli. «Definizione di uno spazio rappresentativo della facoltà e adeguamento delle strutture alle reali esigenze della didattica» le conclusioni di Cesarano.

DIRETTORI AMMINISTRATIVI SFIDUCIATI

(P.I.) Tante leggi stanno cambiando il volto dell'Università. Una di queste è la 29 sulla dirigenza amministrativa, e il decreto Cassese che la modifica in parte ed introduce il meccanismo della sfiducia al Direttore Amministrativo con conseguente sostituzione. Fino a qualche anno fa, il solo pensare che qualcuno potesse sfiduciare il Dirigente Superiore, il deus ex machina dell'Università, ad esempio il dott. Capunzo, avrebbe portato alla definizione di folle. Oggi non più. Dopo il muro di Berlino è un altro dei grandi muri che cade. E già ci sono i primi caduti: il dott. Orlando, ex capo della Ripartizione Studenti del Federico II, da qualche anno a capo della Direzione Amministrativa dell'Università di Potenza, di recente è stato sfiduciato ed attualmente è all'Università di Perugia; ed il dott. Cavaliere, direttore Amministrativo all'Università di Salerno, sfiduciato dal Rettore ora è Direttore all'Università di Potenza.

Chi può sfiduciare il Direttore Amministrativo? I Rettori o il Consiglio di Amministrazione, dipende dagli Statuti delle Università. Alcuni statuti infatti prevedono che sia il Rettore a nominare il Direttore Amministrativo. Dunque diventa normale che cambiando il Rettore cambi anche il Direttore. La tendenza è infatti che il rettore vorrà sempre una persona di sua fiducia, flessibile, e non uno che gli remi contro o che contrasti il suo potere. Nel caso di nomina da parte del rettore il Direttore può avere un incarico a tempo determinato o indeterminato, o durare quanti anni dura il Rettore. Secondo altri statuti è il Consiglio di Amministrazione che si nomina il Direttore. Sia nel primo che nel secondo caso il Direttore, dall'interpretazione delle nuove procedure, sembra possa essere sfiduciato in pratica in qualsiasi momento. Insomma, un potere monarchico, fino a qualche anno fa intoccabile, oggi attraverso un brutto periodo. Ma non è tutto. Non esiste più il Dirigente Superiore, o Direttore Amministrativo. Quelli che lo sono, perché vincitori di concorso, oggi sono inseriti in una "fascia ad esaurimento". La novità è che oggi tutti i dirigenti, o primi dirigenti degli atenei (al solo Federico II ce ne sono 4 o 5) possono diventare Direttore Amministrativo. "Sono tutti massimi dirigenti" in pectore.

Se da un lato queste nuove norme tolgono strapotere ed abbattano monarchie consolidate (un tempo di diceva: "i Rettori cambiano, i Direttori restano"), dall'altra creano incertezza nel governo dell'ateneo, si indebolisce (o almeno c'è il rischio di indebolire) la guida amministrativa, ma soprattutto, a suon di cambiamenti, si rischia, secondo alcuni "la perdita di continuità del governo della macchina amministrativa". Altra perplessità. Se il Direttore è nominato dal Rettore, lì dove il Rettore dopo il primo mandato è ricandidabile, potrebbe capitare che anche il Direttore possa mettersi a fare campagna elettorale per il Rettore. Snaturoando le sue funzioni. Al colmo dei colmi, c'è chi ricorda il caso, poi divenuto famoso, del Rettore di Lecce, Codacci Pisanelli che, nel 1953, nominò Direttore Amministrativo il suo autista. La monarchia dell'Università, un tempo a due teste, Rettore e Direttore Amministrativo, oggi diventa monarchia con una sola corona, ed un unico "Re Sole".

Il 18 giugno si vota il Rettore

All'Università Federico II si voterà per il Rettore il 18 e 19 giugno. La decisione è del decano, prof. Elio Giangreco. Nel Senato Accademico del 12 aprile è stato approvato anche un piccolo regolamento elettorale che stabilisce la presentazione di candidature sulla base di programmi. 5 i punti del regolamento. Art. 1: le candidature vanno presentate e sottoscritte alla presenza del Direttore Amministrativo o suo delegato. Termine per la presentazione delle candidature le ore 12 del 3 giugno prossimo. Possono essere candidati anche docenti ordinari a tempo definito che, in caso di elezione, optino per il tempo pieno. Per la prima volta, oltre ai professori ordinari ed associati, voteranno anche i rappresentanti dei ricercatori e dei non docenti. Al momento non ci sono candidature alternative. Certa al 90% la conferma di Fulvio Tessitore. L'elezione potrebbe già avvenire in prima votazione. Nel caso non fosse così si potrebbe andare alla seconda (24 e 25 giugno), terza (1 e 2 luglio) o quarta (8 e 9 luglio) votazione.

Elezioni al Federico II per Senato Accademico e Edisu

Al voto il 30 e 31 maggio

Chiamati alle urne professori e personale

Alle urne. Si vota il 30 e 31 maggio (dalle ore 9 alle 20 il primo giorno e dalle 9 alle 14 il secondo giorno). Chiamati all'appuntamento docenti e personale del Federico II. Da eleggere i rappresentanti delle categorie in due organi collegiali dell'Ateneo: il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli I.

E' la prima volta che si va a votare per il Senato Accademico (S.A.). Fino ad ora quest'organo era costituito dai soli membri di diritto: Rettore, Prorettore e Presidi delle Facoltà. E' il nuovo Statuto a cambiarne forma e funzioni. Il S.A., come recita l'art. 13 del nuovo Statuto, è l'organo di indirizzo, programmazione e sviluppo dell'Università sulle cui attività esercita funzioni di alta vigilanza. Alcune funzioni: elabora il programma di attività e di sviluppo dell'Università; promuove e coordina l'attività di ricerca e ripartisce i fondi in bilancio che le sono desti-

nati; sovrintende alle attività ed ai servizi didattici disciplinandone la gestione; programma e disciplina l'accesso ai corsi di studio; determina i criteri generali per l'attuazione dei programmi nazionali ed internazionali di cooperazione in campo scientifico e didattico; delibera in merito alla costituzione, modifica e disattivazione di facoltà e dipartimenti; definisce e approva i regolamenti previsti dallo Statuto; definisce gli indirizzi per la stipula di contratti e convenzioni, indica al Consiglio di Amministrazione i criteri per la ripartizione delle risorse, ripartisce i posti di professore tra le facoltà.

L'organo è formato da Rettore, Prorettore, Presidi e dalle componenti elettive, ossia due Direttori di Dipartimento, sei professori ordinari, sei professori associati, sei ricercatori, un rappresentante del personale. Gli eletti durano in carica tre anni accademici, devono rappresentare le di-

verse aree scientifico - disciplinari, sono rieleggibili immediatamente una sola volta. Del Senato farà parte anche il Presidente del Consiglio degli Studenti d'Ateneo. Accanto i nomi dei candidati. Con una precisazione: può essere eletto anche chi non ha presentato la candidatura, come recita il regolamento.

Consiglio di amministrazione dell'Edisu: nessun docente si è candidato ufficialmente. Si vota, in questo caso, per rinnovare le rappresentanze dei professori ordinari, degli associati e dei ricercatori. In ragione di due per le prime due categorie e di uno per la terza. Gli eletti succederanno agli attuali consiglieri Luigi D'Ambra, Franco Rengo, Marisa Tortorelli, Federico Giordano, Elvira Della Casa. A meno che qualcuno non abbia deciso di ricandidarsi.

Votano i docenti del Federico II e del Suor Orsola.

I candidati al Senato Accademico

DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Luigi Nicolais

PROFESSORI ORDINARI

Luigi Adriani (Area 07)
Salvatore Auricchio (Area 06)
Luciano De Menna (Area 08)
Benedetto Gravagnuolo (Area 07)
Alessandro Santini (Area 04)
Alberto Varvaro (Area 09)

PROFESSORI ASSOCIATI

Costanza Caniglia (Area 07)
Andrea Di Lieto (Area 06)
Massimo Greco (Area 07)
Alberto Incoronato (Area 04)
Elio Marciano (Area 06)
Salvatore Miranda (Area 08)
Marisa Tortorelli (Area 10)

RICERCATORI

Luigi Biggiero (Area 08)
Pasquale De Masi (Area 07)
Fabrizio Capece Minutolo Memola (Area 07)
Pasquale Sabbatino (Area 09)
Maria Luisa Silvestre (Area 10)
Salvatore Silvestro (Area 05)
Eduardo Zampella (Area 11)

PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO

Serenella Seccia

Nel Senato sono da eleggere

2 Direttori di Dipartimento
6 Professori ordinari
6 Professori associati
6 Ricercatori
1 Rappresentante del personale



Luigi Nicolais



Luigi Adriani



Luciano De Menna



Benedetto Gravagnuolo



Alberto Incoronato



Marisa Tortorelli



Elio Marciano



Pasquale Sabbatino



Alberto Varvaro

Part-time: gli studenti convocati a giugno

Part-time al Federico II: il 15 maggio sono state pubblicate le graduatorie definitive. Gli studenti vincitori devono ora presentarsi all'Ufficio Affari Generale per l'assegnazione delle collaborazioni.

L'Ufficio ha predisposto un calendario delle convocazioni, secondo la posizione in graduatoria per facoltà.

3 giugno. Ore 9.00: Agraria dal numero 1 al numero 16; ore 10.00: Architettura dal

numero 1 al 48; ore 12.00: Farmacia dal numero 1 al 20; ore 15.00: Economia dal numero 1 al 66.

4 giugno. Ore 9.00: Giurisprudenza dal numero 1 al 63; ore 11.00: Giurisprudenza

dal numero 64 al 127.
5 giugno. Ore 9.00: Ingegneria dal numero 1 al numero 86; ore 12.00: Medicina dal numero 1 al 25; ore 15.00: Lettere dal numero 1 al 46.

6 giugno. Ore 9.00:

Veterinaria dal numero 1 al 18; ore 9.30: Scienze dal numero 1 al 52; ore 11.30: Scienze Politiche, dal numero 1 al 26; ore 12.00: Sociologia dal numero 1 al 22.

Con 385 mila lire si potrà viaggiare 11 mesi

Trasporti: abbonamenti ridotti per 1.039 studenti

Tariffe agevolate per gli universitari sugli autobus cittadini: dopo mesi d'incertezze e discussioni Edisu e consorzio Napoli Pass sono giunti ad un accordo che consentirà dal prossimo anno a 1039 studenti di usufruire di abbonamenti a tariffa ridotta della durata di 11 mesi. Una soluzione per certi aspetti anche discutibile, che mette però fine ad una querelle durata oltre un anno, le cui tappe fondamentali sono ricordate da **Francesco Borrelli**, presidente di Alta Tensione, l'associazione che sul tema ha più volte sollecitato l'Edisu, anche attraverso il suo rappresentante in Consiglio di Amministrazione. "Fino al 31 dicembre '95 era in vigore una convenzione tra l'Università e l'Atan, che consentiva di praticare tariffe ridotte per gli studenti. In realtà l'ateneo era moroso nei confronti dell'azienda dei trasporti, che però nulla faceva per esigere quanto le spettava. Con l'assorbimento dell'Atan in Napoli Pass la situazione è mutata perché il consorzio non era più disponibile a sopportare perdite secche senza batter ciglio. Di qui la decisione di sospendere le convenzioni e la necessità di cercare nuovi strumenti, della quale ci siamo fatti carico come Alta Tensione". A fine novembre il consiglio provinciale approva all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal consigliere dei verdi **Mimmo Cordopatri**, relativo agli abbonamenti ai trasporti pubblici per gli studenti universitari. "Costatiamo - ricorda Cordopatri - che da anni la situazione degli abbonamenti ai trasporti per gli iscritti all'ateneo era precaria e che per accedere al servizio di trasporto pubblico lo studente era soggetto a perdere almeno due mesi validi di abbonamento, da settembre a novembre. Partendo poi dalla decisione dell'amministrazione universitaria di tagliare per quest'anno qualsiasi agevolazione, il consiglio chiedeva il motivo per cui alle continue richieste dei rappresentanti degli studenti e delle associazioni non fosse stata fornita risposta".

Sei mesi più tardi si è giunti a quest'accordo, le cui modalità sono illustrate dal presidente dell'Edisu **Guido Greco**. "Attraverso la delibera 34 il consiglio dell'Edisu ha stipulato una convenzione con Napoli Pass, impegnando 200 milioni stanziati nel bilancio preventivo '95/'96. Contemporaneamente abbiamo bandito un concorso per selezionare gli studenti che accederanno agli abbonamenti a tariffa agevolata, che verranno scelti in base a criteri di reddito e merito. Il costo di cia-



Francesco Borrelli

scun abbonamento, valido 11 mesi, è di 385mila lire. Metà sarà a carico dello studente; metà dell'Edisu". Tutto risolto dunque, sul fronte dei tra-

sporti? In realtà, come sottolinea il rappresentante degli studenti nel CdA dell'Università **Nicolino Rossi** la convenzione con Napoli Pass rappresenta solo una prima tappa. "Dobbiamo coinvolgere anche i fuori sede, prevedendo tariffe agevolate per chi viene da fuori Napoli". In considerazione delle incredibili omissioni dell'Edisu per quanto riguarda la predisposizione di alloggi per i fuori sede e di un mercato immobiliare selvaggio, i pendolari rappresentano infatti una folla infinitamente maggiore rispetto ai 1039 privilegiati che usufruiranno delle tariffe agevolate sui trasporti urbani. (F.G.)



METACONSULTING s.r.l.

Organizza con il Patrocinio dell'Istituto di Psicologia Relazionale e Familiare I.S.P.P.R.E.F.

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE EFFICACE



NEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PROFESSIONALI

40 BORSE di STUDIO per la PARTECIPAZIONE al CICLO FORMATIVO sulle RECENTI METODOLOGIE al SERVIZIO dei FUTURI PROFESSIONISTI

Napoli 12 giornate di Formazione inizio 10 giugno 1996

— PER INFORMAZIONI —

METACONSULTING srl - ROMA
Tel. (06) 39.72.83.45 - Fax (06) 39.72.85.73
I.S.P.P.R.E.F. - Via Manzoni, 26/B - Napoli
Tel. (081) 71.45.244

In collaborazione con



Si ringrazia per la disponibilità



LETTERA

Erasmus ed esami

In riferimento all'articolo pubblicato su Ateneapoli n. 9 - Anno XII - 10 maggio 1996 "Erasmus - Storia di un sogno infranto", corre l'obbligo di evidenziare che in materia di borse di studio Erasmus in qualità di studenti free movers esiste una normativa ben precisa emanata dal Ministero dell'Università e della ricerca



La dott.ssa Palumbo

scientifico cui le Università sono tenute ad attenersi. In particolare, gli studenti iscritti a corsi di laurea che richiedono di recarsi all'estero per svolgere un programma di studio (compresi gli esami ed altre forme di valutazione) devono risultare iscritti in corso nell'anno 1995/'96 e devono aver superato almeno i 3/4 degli esami previsti dal proprio corso di laurea fino all'a.a. 1994/'95 incluso. Nello specifico, la sig.na Mogavero avrebbe dovuto sostenere, alla data della presentazione della propria candidatura, almeno 16 esami (i 3/4 di 22), mentre dalla documentazione presentata ne risultavano superati solo 12. La sig.na Mogavero si è recata più volte presso l'Ufficio Programmi Internazionali per la mobilità di docenti e di studenti per avere delucidazioni in merito ma evidentemente a nulla sono valsi gli innumerevoli colloqui se poi sostiene che l'alt è stato imposto dalla dott.ssa Palumbo. La sottoscritta si è sempre mostrata disponibile nei confronti della studentessa ma impossibilitata a trasmettere la pratica al MURST per il numero di esami sostenuti e, quindi, per la mancanza di uno dei criteri di ammissibilità per poter usufruire di una borsa free mover; tra l'altro più volte è stato ribadito alla sig.na Mogavero che pur essendo la candidatura completa di tutta la restante documentazione richiesta dal MURST la questione degli esami risultava di fondamentale importanza e di fatto impediva il prosieguo della pratica con il conseguente inoltro al MURST.

Napoli, 13-5-96

dott.ssa Rosa Anna Palumbo
Capo dell'Ufficio Programmi Internazionali per la mobilità di docenti e di studenti

Risponde la redazione.

Gentile dottoressa, come risulta evidente dall'articolo apparso sullo scorso numero di Ateneapoli, la contestazione della studentessa è diretta non alle norme che regolano i programmi di mobilità Erasmus - e sulle quali, come giustamente Lei osserva, l'Ufficio che dirige nulla può - quanto, piuttosto, ad informazioni poco puntuali ricevute. Dunque la signorina Mogavero si ritiene vittima di un errore. O quantomeno di leggerezza. Il computo "giusto" degli esami occorrenti per inoltrare la domanda - nonostante numerose assicurazioni giunte dal Suo ufficio - sarebbe arrivato molto in ritardo. Solo ad aprile, quando ormai si era già messa in movimento contattando, con molta fatica, l'università che avrebbe dovuto ospitarla. Una distrazione che alla studentessa - ed è qui la contestazione - è costata tempo, denaro, energie. Ed una cocente delusione: rinunciare ad un anno di studio all'estero. Proprio quando da Edimburgo è arrivato il disco verde. Per questo motivo la studentessa ci ha comunicato che continuerà la sua protesta presso gli uffici di governo dell'ateneo.

Elezioni studenti

Rinvio elezioni studentesche. Ancora polemiche. Il Movimento Unione Universitaria ha fatto circolare una petizione che ha raccolto circa 150 firme per la destituzione dei Consiglieri di Amministrazione e di Facoltà e l'indizione di elezioni al più presto. Il testo è stato consegnato al Rettore venerdì 17 maggio.

Convegno

"Conferenza organizzativa campana dei servizi di emergenza per le catastrofi naturali e ruolo dell'ossigenoterapia iperbarica". L'incontro di rilevante importanza per la nostra regione, area a rischio per la sua natura vulcanica, si svolgerà a Palinuro presso il King's Hotel, sabato 25 e domenica 26 maggio. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva della Facoltà di Medicina del II Ateneo diretto dal professor **Antonio Grella** e dal C.E.M.S.I. (Istituto di Medicina Iperbarica Salernitano) del comandante **Leonardo Fusco**.

Grande fermento nel Consiglio di Amministrazione dell'Università

In attesa dell'informatica

Molto attivi i rappresentanti degli studenti che chiedono: efficienza dei servizi, prezzi accessibili ai bar di Monte Sant'Angelo, utilizzo degli obiettori di coscienza nell'Università

L'esperienza è comune agli studenti universitari napoletani: un esame non caricato al computer che costringe ad affannose ricerche di camicie e verbali; un certificato che non salta fuori ed obbliga a snervanti attese e ripetute file; uno statone completamente sbagliato. Nel futuro, tutto questo dovrebbe lasciare il posto ad un sistema informatizzato chiaro, trasparente e funzionale. Se ne è discusso durante la seduta del 7 maggio del Consiglio di Amministrazione della Federico II, come ricorda il rappresentante degli studenti **Nicola Corrado**, della lista **Studenti Democratici per l'Università**. «La Federico II ha in progetto di riorganizzare radicalmente tutto il sistema informatico. Qualcuno propone di decentralizzare ed affidare ai singoli dipartimenti la gestione delle informazioni di carattere amministrativo. Altri ritengono invece che solo un sistema di controllo centralizzato offra adeguate garanzie rispetto alla sicurezza delle informazioni». Attualmente la gestione del servizio informatico spetta in parte al Cevitec.

L'intenzione è quella di acquistare macchinari e Know how da una società salernitana - la Criai - allo scopo di formare il personale universitario e renderlo capace di gestire in autonomia l'intero sistema. «Si è parlato - prosegue Corrado - di corsi di formazione a beneficio del personale del Ceda, in modo da poter acquistare l'hardware e poi avere gente capace di utilizzarlo». Scenari che per gli studenti alle prese con le consuete inefficienze appartengono ad una mitica età dell'oro, nella quale finalmente l'ateneo prenderà iniziative rivolgendosi innanzitutto a chi lo frequenta e lo sostiene con le sue tasse. Discorso analogo per la questione degli appalti, da sempre croce e delizia dei vertici dell'università. «Nell'ultima seduta del consiglio - ricorda **Luca Sfarzo**, di **Ateneo Studenti** - ho espresso perplessità sul capitolato di appalto per il bar di Monte S. Angelo. Come di consueto, non è stato previsto nessun tetto per i prezzi da praticare all'interno dell'Università. La conseguenza è paradossa-



Il prof. Criscuolo

le: esercizi commerciali che dovrebbero offrire un servizio a studenti e professori praticano prezzi identici, o addirittura più alti, di quelli dei bar che sono aperti nei dintorni dell'ateneo». Ma la questione appalti, è stata al centro dell'attenzione dei membri del Consiglio di Amministrazione della Federico II anche dal punto di vista della qualità del servizio.

Rossi

«Ancora attesa per la nuova sede di Veterinaria»

Spiega il professor **Giovanni Criscuolo**, associato di Scienze «troppo spesso l'università nell'acquisto degli arredi privilegia l'offerta più bassa, senza però valutare adeguatamente la qualità del materiale. In teoria esiste una commissione che può respingere le offerte inidonee, ma l'impresa è tecnicamente difficile ed esposta ad ogni tipo di ricorso. Si è discusso di criteri capaci di garantire la qualità dei materiali ed una proposta è stata quella di favorire l'offerta media. Logicamente non possiamo privilegiare chi chiede le cifre più elevate, perché rischieremo d'acquistare banchi e sedie d'oro. D'altra parte, spesso gli acquisti a prezzi stracciati si risolvono in un boomerang economicamente, perché il materiale scadente costringe a sostituzioni frequenti». La seduta del C.d.A. è stata anche il primo banco di prova per le associazioni che mirano a godere dei **284 milioni** stanziati dall'Università per finanziare le iniziative culturali degli studenti. Ecco com'è andata nelle parole di **Enzo Sansone**, rap-

presentante espresso dalla lista **Studenti di Sinistra**. «Per il momento si sono aperte le buste con i progetti e le richieste di finanziamento, poi una commissione dovrà valutare. Posso anticipare che già si è fatta avanti la solita oligarchia di associazioni pigliatutto. La **Best** ha chiesto in totale 60 milioni e qualcuno addirittura pretenderebbe 50 milioni per portare in gita 50 ragazzi».

E' rimasto invece sullo sfondo il problema relativo alla presenza di **amianto nelle strutture dell'Università**. «Il Consiglio d'Amministrazione da tempo ha dato mandato al Rettore di commissionare una perizia giurata entro sei mesi, allo scopo di avere finalmente una mappa precisa della situazione», sottolinea il rappresentante **Tommaso Pellegrino**, della lista **1995**. «Sono previsti due miliardi per il progetto di bonifica, ma è fondamentale partire subito per non aggravare i rischi ai quali sono stati già esposti studenti e professori». Dulcis in fundo, è stata esaminata la problematica relativa alla **nuova facoltà di Veterinaria**, per la quale l'Unione Europea e l'Università hanno accantonato complessivamente 20 miliardi. «E' arrivato lo stop della Soprintendenza - ricorda **Nicolino Rossi** di **Polis** - perché l'area di Monteruscello che dovrebbe ospitare l'ateneo sembrerebbe interessante sotto il profilo dei beni archeologici».

Corrado:
«Occorre intervenire sullo squilibrio immatricolati-laureati»

La novità principale riguardo agli organismi di rappresentanza dell'Università, comunque, non proviene dalle ovattate stanze dell'ateneo, ma da **Modena**, dove ad inizio del mese si è svolto il primo raduno dei consiglieri d'amministrazione di tutte le università dello stivale. Queste le motivazioni del meeting e le proposte, così come le ha raccolte sul posto **Nicola Corrado**: «il convegno è stato promosso dagli studenti modenesi, finanziato dall'Univer-



Enzo Sansone



Luca Sfarzo



Nicola Corrado



Nicolino Rossi

sità di quella città e patrocinato da Comune, Provincia ed Opera Universitaria. E' nato dall'esigenza dei rappresentanti studenteschi in seno al Consiglio d'Amministrazione di darsi uno strumento permanente di coordinamento». In Emilia è stata affrontata la questione dei finanziamenti per la ricerca e dello squilibrato rapporto tra immatricolati e laureati. «In Italia per l'Università s'investe lo 0,6 del Pil. Altrove, cito la Francia, il 2%. Da noi, inoltre, solo il 6% degli iscritti termina gli studi con uno spreco enorme di risorse ed energie». Prossimi appuntamenti, a Genova a settembre, ed a Napoli a Dicembre,

quando dovrebbe esserci più chiarezza anche riguardo alla possibilità di utilizzare gli **obiettori nell'Università**, come proposto da Corrado, «E' necessario che la Federico II stipuli una convenzione col Ministero della Difesa. Il problema è che la convenzione tipo prevede l'obbligo da parte dell'ente di fornire vitto ed alloggio, mentre l'Edisu non garantisce disponibilità. Abbiamo scovato, però, modelli di convenzione per i quali non è previsto questo obbligo e non appena si formerà il nuovo governo contiamo di avanzare una proposta meglio delineata e definita».

Fabrizio Geremica

Per la tua pubblicità

"non fare un buco nell'acqua"

scegli un giornale di settore
e con esperienza decennale

ATENEAPOLI è sul mercato da 12 anni

Ufficio PUBBLICITÀ tel. 291166 o 291401

Dibattito organizzato dall'Associazione Nazionale Sociologi e da Ateneapoli

Le professioni: il Sociologo

Le difficoltà occupazionali, una professione ancora non riconosciuta, l'esigenza di "un sapere concreto"

"Potenzialmente potrei fare di tutto. Non so se iniziare o no!" Questo il dilemma del giovane laureato di qualche anno fa. Uno degli spunti del dibattito "Incontri sulle professioni: il Sociologo" organizzato alla Facoltà di Sociologia martedì 15 maggio, dalla sezione Campana della ANS, Associazione Nazionale Sociologi e da Ateneapoli. Folto il pubblico, per metà studenti e metà laureati e sociologi inseriti a vario titolo nelle professioni. Dalla sanità, alle aziende, agli enti locali, alle società di servizi, sono tante le strutture nelle quali il sociologo è inserito ma quasi mai per la sua reale competenza. Ed i motivi sono molteplici come è stato detto nel dibattito: dall'assenza di un riconoscimento istituzionale della professione di sociologo, all'assenza di un Albo che ne riconosca la qualifica, alla "scarsa presenza, e

dunque riconoscimento, affermazione, della Facoltà di Sociologia sul territorio napoletano e campano. Il che significa, assenza di potere contrattuale di una Facoltà, dei suoi docenti e dei suoi laureati, per un'area geografica che pure di problemi sociali, di soluzioni per curarli o interpretarli, e di professionisti delle Scienze sociali, ha un grande bisogno" è stato detto. Eppure, in altre città, come a Milano o Roma, le facoltà ed i dipartimenti di Sociologia sono punti di riferimento costante per enti locali, industrie, associazioni che chiedono studi, ricerche, analisi statistiche; dove TV e giornali invitano i maggiori docenti ad esprimere pareri, dove le Unioni degli Industriali, nell'esame dei piani economici ed urbanistici, consultano quasi sempre i maggiori nomi della Sociologia.

"Un radicamento che è



La prof.ssa Amatore

certamente possibile realizzare anche nella nostra città. O che almeno va tentato" ha sottolineato il direttore di Ateneapoli. Una provocazione costruttiva partita già all'inizio dell'incontro dal moderatore, il giornalista **Lorenzo Scheggi Merlini**, caporedattore de "Il Mattino" che invitava la Facoltà "a prendere contatti con i grandi gruppi industriali dell'area napoletana per maturare esperienze sul campo (Ansaldo, Alenia), con gli enti locali (Comuni, Province, Circoscrizioni, Comunità Montane), con la Pubblica Amministrazione". Ed una ipotesi di soluzione: il problema lavoro si supera con una formazione, una laurea, "di eccellenza", di grande qualità.

A seguire una serie di interventi.

IL DIBATTITO

Ha aperto il dibattito il Preside, prof. **Francesco Cerase**: "Mi auguro che da questo incontro possano arrivare delle indicazioni concrete sul discorso professioni, su forme di iniziative che possiamo intraprendere insieme. Io credo che il sociologo possa contribuire al cambiamento della società, ad affrontare i problemi. Avendone la professionalità. Mi scuso per i nostri mezzi limitati nella struttura e per la carenza di microfoni, ma mi auguro che da qui a qualche anno avremo servizi migliori". Del resto è una autonoma facoltà da soli 2 anni ed in passato è stata fra le *Cenerentole* dell'Università Federico II in quanto a mezzi a lei destinati.

Diletta Capissi (Vice Presidente Associazione Na-

zionale Sociologi -ANS-) "Fino a qualche anno fa come sociologi eravamo un pò ai margini. Abbiamo dovuto lavorare per costruirci una identità culturale e farci riconoscere competenza da spendere". Perché gli incontri con le professioni? "Pensiamo sia importante farli con tutte le professioni, anche con l'avvocato, l'economista, per rafforzare nello studente questa identità". Obiettivi: "Dare un contributo ai laureandi, portandoli ad un confronto con delle realtà rappresentative delle professioni".

SI SALVA CHI E' "ECCELLENTE"

Lorenzo Scheggi Merlini (pagine economiche del "Il Mattino") ha ricordato una battuta ricorrente di qualche anno fa: "Non dite a mia madre che faccio il sociologo, lei sa che sono pianista in un bordello". Il suo parere: "oggi parliamo di sbocchi occupazionali mentre c'è una forte crisi occupazionale, con 18 milioni di disoccupati in Europa, la piena occupazione al Nord, 20-25% di disoccupati al Sud. Una crisi che investe anche gli ingegneri e gli economisti". Che fare?

"Oggi il requisito è l'eccellenza" contro la selettività forte "Tanto vero che ad Ingegneria, a Chimica Farmaceutica spesso gli studenti bravi vengono già agganciati dalle aziende al I-II anno, ancora oggi".

Prof. **Enrica Amatore** (direttore del Dipartimento). Sociologia a Napoli è relativamente giovane essendo nata nel 1972-73. Ha dunque 24 anni. Prima come Corso di Laurea e da qualche anno come Facoltà. "Sono l'unica laureata in questo Corso di laurea che ne è diventata docente". 22 esami più 2 prove di Lingua, 6 indirizzi di studio pensati per 6 prospettive di lavoro la sua organizzazione. "In prospettiva la conferenza dei Presidi di Sociologia sta ipotizzando l'indirizzo in **analisti di dati**". **Gli sbocchi occupazionali**. La facoltà ha attivato alcune indagini sugli sbocchi dei laureati napoletani. 3 le indagini: laureati dal 1975 al 1987: 2.000 circa. "La percentuale degli occupati 1975-87 è piuttosto alta, rispetto ai laureati in Lettere, perché

in quegli anni i nostri studenti e poi laureati erano persone che già lavoravano a tempo pieno. 30% nella ricerca, 33,4 nelle professioni amministrative, 26,2 nei servizi aziendali. Nel prosieguo degli anni '88/'95 aumentano quelli nei servizi alle aziende.

I nuovi laureati sono occupati intorno al 20%, un altro 20% sono lavoratori precari. Comunque trovano lavoro più facilmente di quelli di Lettere. Ovvero, la laurea in Sociologia, fra quelle umanistiche, da qualche possibilità in più.

Lucia Cavola (amministratore delegato ITER s.r.l.) ha parlato dell'attività imprenditoriale. "Osare, fare impresa, non cercare un posto di lavoro ma provare, osare" è il suo invito. La sua esperienza:

"Un lavoro di gruppo non facile: professionalità, adattabilità, capacità di assumersi delle responsabilità e rispettarle" i primi scogli da superare. "ITER, già il nome è tutto un programma. Una impresa nata come associazione professionale nel 1980 da 4 sociologhe. Un programma di ricerca per una scuola, vincemmo un appalto e da lì partimmo con il lavoro. Scegliemmo la forma societaria, invece delle cooperative che erano molto in voga allora.

All'epoca ci guardavano tutti con simpatia ma nessuno avrebbe scommesso su di noi. Come tecnologia avevamo solo una macchina da scrivere neanche elettronica. Agli inizi degli anni '80 ci fu in giro una certa attenzione al settore della ricerca, ai sondaggi, ma soprattutto alla analisi sociologica -di tipo economico-. Arrivò la commessa" dell'Unioncamere sulle piccole aziende nel Mezzogiorno; "cosa che ci fece fare un salto di qualità ed aprimmo una sede alla Riviera di Chiaia. L'impegno era a tempo pieno e ci accorgemmo che stava diventando un lavoro".

Diversi lavori in questi anni nei settori industria, agricoltura, servizi alle imprese, trasporti. "Ma con uno studio ed un aggiornamento continuo". Iter oggi da lavoro alle 4 sociologhe fondatrici, 3 dipendenti stabili (per un certo periodo) ed alcuni collaboratori.

Continua alla pag. successiva

HORIZONS

Language Centre

La scuola di lingue di Roy Boardman

UN VALIDO AIUTO PER L'ESAME D'INGLESE

Il centro di lingue Horizons offre a tutti gli studenti che devono sostenere l'esame di lingua inglese all'Università una preziosa opportunità per ridurre al minimo il rischio di un insuccesso. **Roy Boardman**, che conosce a fondo le esigenze degli studenti universitari, ha elaborato un particolare programma di studio che, all'insegna della rapidità ed efficacia, metterà lo studente in grado di superare agevolmente i vari ostacoli che comporta l'esame di lingua straniera. La grammatica, la pronuncia, la lettura, il dettato saranno insegnati in modo divertente, ma con risultati concreti e tangibili. I corsi, di costo molto contenuto nonostante l'eccellente livello, costituiranno anche un'occasione di contatto approfondito con i "segreti" dell'inglese, la cui conoscenza è un requisito imprescindibile nel mondo d'oggi. Il Centro **Horizons** offre un test gratuito, senza alcun impegno da parte dello studente, nel periodo compreso tra il 20 maggio e il 12 luglio, e, dopo le vacanze estive, dal 2 al 13 settembre. I corsi inizieranno il 16 settembre, per concludersi il 18 ottobre.

Il Centro si trova in Via S. Pasquale a Chiaia, 55 Napoli (tel. 40.37.60) ed è aperto al pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì.

Nuovi orizzonti per l'apprendimento delle lingue

Continua dalla pag. precedente

“Costruire il futuro con le proprie mani. Oggi la legge 44 da delle possibilità è il loro invito. La loro ricetta in “5 ingredienti per il lavoro autonomo: 1) cooperazione nel lavoro di gruppo e obiettivi comuni; 2) qualità ed eccellenza; 3) sperimentazione del nuovo; 4) flessibilità; 5) autoformazione ed aggiornamento continuo”.

“MATURARE UN SAPERE CONCRETO”

Gianfranco Federico. Laureato a Trento nel '72 e ci tiene. “Sarò molto polemico” avverte. “Non bisogna parlare di sbocchi occupazionali. Non ci sono più posti da occupare, soprattutto nel pubblico impiego. Quindi non bisogna cercare il posto. Io non mi considero un sociologo ma un laureato in Scienze Sociali. Non ho mai avuto un giorno di disoccupazione, ho sempre lavorato nella **progettazione organizzativa**. Non so se è un lavoro ma se è ben fatto è ben pagato.

Vedo che c'è un auto-referenzialità. E' un fatto negativo. C'è bisogno di una qualità dell'insegnamento per maturare una professionalità. E dunque già da studente bisogna **maturare un sapere concreto**. Perché è ciò che è richiesto. Io ho iniziato a lavorare quando ero studente per le ricerche del Dipartimento di Sociologia di Trento. E come studente, facevo esperienza di lavoro ed ero pagato. Una volta laureato il lavoro finiva.

Oggi faccio il Manager City. Siamo solo 2 i laureati in Sociologia, io a Napoli ed un altro collega a Venezia; - gli altri provengono da Giurisprudenza. Abbiamo tutti contratti esterni”. Si tratta di una nuova figura professionale. In pratica sono più importanti la forma mentis e le storie e capacità personali maturate. “Non ci sono sociologi nella Pubblica Amministrazione. Quelli che sono entrati lo sono stati grazie alla legge 285, ma sono diventati quasi tutti di fatto degli assistenti sociali. Ma oggi siamo in prossimità di grandi trasformazioni: le aziende pubbliche stanno per diventare aziende. E qui occorreranno dei **progettisti di sistema**”. E quindi il sociologo potrebbe fare la sua parte. Inoltre: “entro 2 anni Napoli sarà città interamente cablata”, nasceranno nuovi servizi, cambierà radicalmente la vita: il telelavoro, telecambiamento, telebol-

lette, etc. con le Amministrazioni che dialogheranno tra loro, ci toglieranno l'80% delle richieste di certificati. Cambierà il lavoro ed il modo di lavorare. Dunque anche la professione sociologica va cambiando totalmente”. Ancora: “Sociologia deve entrare in competizione per creare la nuova **classe dirigente**, come è sempre stato. Sono convinto che, se c'è un **prodotto di qualità** è possibile creare fortune occupazionali”.

Vittorio D'Alterio (lavora nelle ASL) ha parlato su “il sociologo nella Sanità”. “Lavoro nelle relazioni con il pubblico della ASL. Il mio lavoro è stato sempre nella Sanità. Vengo da una esperienza di lavoro cooperativo. Va precisato che il lavoro del sociologo va veramente inventato. E nel nostro caso è stato veramente costruito. Ho iniziato dal volontariato al Leonardo Bianchi, poi alla Psichiatria, poi un lavoro di tipo politico-organizzativo quindi il riconoscimento del sociologo nella psichiatria e nel servizio pubblico”. Salute mentale, tossicodipendenze, assistenza sociale, gli anziani, settori erogatori di servizi nella sua esperienza nella sanità. “Qui la funzione del sociologo è utile”. Ma per D'Alterio il Sociologo può essere anche utile come supporto del lavoro dell'amministrazione, “periferica e centrale”. Altra funzione? “Di interfaccia dell'azienda con il pubblico”.

A SOCIOLOGIA DI ROMA

4.000 MATRICOLE Sabato Carotenuto (direzione del personale alla Alfa Romeo Avio). “L'ufficio del Personale, deve spiegare ad una persona perché deve licenziarlo senza che lui si offenda, ed anzi facendogli capire che è per il suo bene” è la sua introduzione.

“Il sociologo nella grande impresa difficilmente è utilizzabile. Organizzare tra le 1.000 e le 10.000 persone non è facile. L'obiettivo è la produzione, il risultato economico per tante persone. Il risultato deve essere concreto, tecnologico, emozionale. Ci vuole una fortissima capacità nell'organizzare soluzioni”. E qui vede bene il sociologo, perché spiega: “un'impresa razionale non lo è mai. Perché dipende dalle interrelazioni”. Inoltre occorre un'altra caratteristica tipica del bravo sociologo: **“bisogna avere anche la**

capacità di prevedere gli scenari”.

Paolo De Nardis (Presidente Corso di laurea in Sociologia di Roma e Presidente Nazionale ANS). Si dichiara d'ac-



Il prof. Cerese

cordo con la provocazione di Gianfranco Federico, “è vero, non esiste il sociologo, come qualche anno fa non esisteva lo psicologo, per un problema di Albo Professionale. Esiste invece lo scienziato sociale, il ricercatore sociale etc.”. Però egli ritiene che “la gestione delle risorse umane, la comunicazione industriale, la leadership, l'organizzazione aziendale sono discipline tipiche della Sociologia di cui anche **la Pubblica Amministrazione** ha forte bisogno”. “Abbiamo bisogno di un

Albo, perché punto di inizio della professione di sociologo. Certo, non possiamo più porci nell'idea: prendi una laurea certamente avrai un posto”. Ma c'è richiesta di sociologi e di sapere sociologico. Un dato: “all'Università di Roma, quest'anno abbiamo avuto **4.000 matricole** e siamo giunti ad 11.000 iscritti”, “anche perché c'è il Corso di Scienze della Comunicazione”. “E non abbiamo quasi più studenti lavoratori”. Altro aspetto molto positivo: “A Roma siamo la terza facoltà che crea sbocchi occupazionali. Il 54%, dietro solo ad Ingegneria ed Economia e Commercio”. Ma a Roma ci sono De Masi ed altri docenti che con il mercato del lavoro hanno rapporti quasi quotidiani.

Antonio D'Amore (Il Pioppo) “Sono Direttore di un Associazione che gestisce 5 case-accoglienza, che ha un accordo con l'Istituto Filangieri ed il progetto Aleph sulle tossicodipendenze”. “Tutte strutture di volontariato nate fuori dai centri di potere. 50 persone, tutti operatori specializzati pagati, per metà sociologi con contratti di lavoro o di convenzione. Ed un budget annuo di circa 2 miliardi”. Un lavoro auto-costruito. Insomma, tante esperienze, tutte di rilievo, che fanno ben sperare. E qui ripresa la provoca-

zione di **Lorenzo Scheggi**. “Perché la facoltà non provoca il territorio napoletano, non cerca di costruire rapporti con le aziende”. Anche solo per sperimentare confronti, esperienze? “A Napoli abbiamo Ansaldo, Alenia, etc. perché non costruire un discorso? Comuni, Province, Circoscrizioni, Comunità Montane, che potrebbero offrire occasioni di confronto e di lavoro. La Pubblica Amministrazione, gli enti locali?”

UNO STUDENTE

Uno studente. “In tutti gli interventi si è detto che per sfondare occorre l'eccellenza. **Ma l'eccellenza l'Università non la dà**”. E allora? Che fare? Gli ha risposto il Preside **Cerese** che ha anche concluso il dibattito. “La Facoltà è nata l'1/11/94 ma è operativa da febbraio '95. Ha un totale di 2.350 studenti di cui 700/750 fuori corso”, questi ultimi stanno diminuendo. E non è più la facoltà che era 15-20 anni fa. Quella sociologia lì non c'è più”. Meno ideologia e più concretezza dunque? Forse. Resta la richiesta dello studente. Dove prendere questa **eccellenza**?

IL DENARO

Società per
L'IMPRENDITORIALITÀ
GIOVANILE

CONSIEL
MANAGEMENT CONSULTING E FORMAZIONE

METIS
COMUNICAZIONE INTEGRATA

forum su

L'orientamento al mercato come motore dello sviluppo delle imprese

Mercoledì 29 maggio ore 17,00
presso la sala conferenze del Denaro
(piazza dei Martiri, 58 -
Palazzo Partanna NAPOLI)

Il programma dell'incontro

- ore 17,10 Introduzione a cura del direttore del Denaro **Alfonso Ruffo**
- ore 17,10 Relazione di **Giulio Cesare Pacenti** (dirigente Consiel SpA, management consulting e formazione)
«Metodologie di sviluppo di nuovi business»
- ore 17,40 Intervento di **Nicola Barile** (Metis)
«La comunicazione come risorsa strategica delle imprese 44 per l'acquisizione di spazi di mercato»
- ore 18,00 Dibattito
- ore 19,00 Conclusioni di **Carlo Borgomeo** (presidente Sig)

Stoà, la master school di Ercolano voluta da Romano Prodi

Una polis della cultura manageriale al Sud

Una polis della cultura manageriale nel Mezzogiorno. Stoà - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa - è nato per volontà di **Romano Prodi**, nel 1988, quando era Presidente dell'IRI. Prodi concepì la Scuola alle falde del Vesuvio - è ospitata presso la stupenda Villa Campolieto di Ercolano - come «un master per lo sviluppo del Mezzogiorno con un forte riferimento internazionale. Da qui la collaborazione con la Sloan School of Management del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dalla quale ha preso i programmi, le modalità di selezione e di approvazione dei corsi, la formazione dei docenti», spiega il professor **Marcello Lando**, docente ad Ingegneria e direttore di uno dei due Dipartimenti - Produzione e Tecnologia, l'altro (Sviluppo e Cooperazione), è seguito dal professor **Alessandro Triulzi** dell'Oriente - che con i due Master attivati - l'MBA (Master in Business Administration) diretto dal prof. **Paolo Guerrieri** de La Sapienza di Roma e il MID (Master in International Development) diretto dalla attivissima prof.ssa **Rita Di Leo** (docente all'Oriente) formano l'offerta formativa di Stoà. Oggi i collegamenti internazionali - aggiunge **Lando** - sono con le grandi Scuole di management dell'Europa comunitaria (Francia, Gran Bretagna, lo



Un momento della cerimonia

lese di Barcellona). Stoà, «riconosciuta dall'Asfor come una delle otto grandi scuole italiane di formazione e specializzazione», come sottolinea il prof. Guerrieri, accoglie nuovi partners. Sono entrati nel Consorzio da pochi giorni, annuncia l'Amministratore Delegato **Sebastiano Di Giacomo** - Presidente dell'Istituto è il prof. **Tiziano Treu**, Ministro del Lavoro nel Governo Dini e che si appresta ad essere riconfermato da Prodi ben cinque Atenei: l'Istituto Universitario Navale, l'Istituto Universitario Orientale, il II Ateneo, l'Ateneo Federico II, l'Università di Salerno. «E' il primo caso

in Italia di Master school ad avere una presenza ogni numerosa di Atenei. In genere è presente una sola università» dice Di Giacomo. Un ingresso salutato con favore anche da Lando «I rettori entreranno direttamente nei Consigli di Amministrazione. Una presenza importante che sancisce una saldatura tra le parti che dà ulteriore dignità alle due strutture. La scuola master riceve una sorta di certificazione, un marchio di qualità. Al tempo stesso si istituzionalizza un canale di interazione che significa aggiornamento e confronto con il mercato del lavoro. La scuola master è un avamposto verso i servizi

e le aziende: si entra nella formazione permanente per i laureati ma anche per i docenti, costretti a formare anche oltre la didattica universitaria». Del rilevante interesse suscitato da Stoà fanno fede le tantissime richieste presentate per l'ammissione ai master. «Nel '95 ben 1.400, 500 colloqui su una quarantina di posti disponibili» dice la Di Leo. Fanno ben sperare anche le percentuali di occupati tra i già diplomati e le carriere. Un esempio lo cita la prof.ssa Di Leo (definita da Lando «la Master del Master»): «uno dei giovani diplomati di qualche anno fa è stato assunto dall'ENI, ufficio legale, per

curare il testo della bozza di recenti accordi internazionali». Ma queste figure professionali formate, restano nel Mezzogiorno o in Italia? «Più spesso - dice la Di Leo - sono giovani che vanno ad assumere incarichi all'estero, soprattutto ma non solo, per aziende italiane». Impossibile, ancora, non citare il prestigio del corpo docente di Stoà. Accanto a docenti dell'Oriente (**Paolo Frasconi**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; **Pasquale Ciriello**, Pro Rettore dell'ateneo, **Pasquale Coppola**, **Giandonato Caggiano**, tanto per fare qualche nome) del Federico II, (**Michele Pizzo Adriano**, **Giannola**, **Raffaele Cercola** di Economia, **Domenico Piccolo** di Scienze Politiche) e di altri atenei italiani, docenti stranieri (**Vinod Aggarwal**, Berkeley California; **Ahmad Rahmena** dello IESE di Barcellona; **Donald Rosenfield** e **Karl Ulrich** del MIT; **Udo Zander** dell'IIB di Stoccolma) anche in qualità di visiting professor, rappresentanti del mondo imprenditoriale, funzionari delle organizzazioni internazionali.

L'indirizzo di Stoà: 80056 - Corso Resina, 283 - Villa Campolieto Ercolano (Napoli) - Tel. 081/7771290 - fax 7772688.

Sviluppo Internazionale, il Master (gratuito) con l'Istituto Orientale

Il Master in International Development (MID) - sviluppo internazionale - ha perso avvio nel 1993 da una collaborazione tra Stoà e l'Istituto Universitario Orientale. Il carattere fortemente innovativo del MID consiste nella multidisciplinarietà del suo approccio alle tematiche dell'internazionalizzazione dell'economia, dello sviluppo sostenibile e della transazione all'economia di mercato. Particolare attenzione è rivolta ad alcune aree economiche quali la Cina, Russia e Europa Centro-orientale, Giappone e Sud Est Asiatico, Mediterraneo, Africa subsahariana, America Latina. Il Mid forma una figura professionale orientata ad inserirsi nel mondo produttivo dei paesi di nuova industrializzazione e dei paesi dove è in corso la transazione all'economia di mercato e negli organismi nazionali ed internazionali con funzioni connesse al sostegno dello sviluppo economico. Il Mid è un programma di formazione post laurea a tempo pieno della durata di quindici mesi. Le attività didattiche si svolgono dalle 9,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì.

Il programma ha una durata di 1.600 ore di lezione e si articola in cinque Term (cicli) ai quali si accompagnano dei corsi di supporto. Parte integrante del programma è uno stage - di tre mesi - da svolgersi presso organizzazioni nazionali ed internazionali, enti e aziende in Italia e all'estero. Collaborano alle attività didattiche docenti dell'Oriente e di altri Atenei italiani, nonché docenti stranieri, rappresentanti del mondo imprenditoriale, funzionari delle organizzazioni internazionali.

I requisiti per accedervi: età non superiore a 29 anni; diploma di laurea in Giurisprudenza, Filosofia, Lingue, Scienze Politiche, Sociologia con un voto non inferiore a 105; disimpegno dal servizio di leva; buona conoscenza dell'inglese, titolo preferenziale la buona conoscenza di una seconda e terza lingua straniera, preferibilmente extra europea; esperienza lavorativa un altro titolo preferenziale. **Il corso è interamente gratuito**, vengono anche assegnate alcune borse di studio.

Come apprendere dal cambiamento con il Master in Business Administration

Il Master in Business Administration, accreditato Asfor in General Management, è un programma di formazione post-lauream a tempo pieno della durata di quindici mesi. L'obiettivo: trasmettere agli allievi la capacità di apprendere dal cambiamento e di coniugare competenze specialistiche con una visione integrata dall'azienda. Si propone lo sviluppo di professionalità coerenti con i bisogni di un mercato del lavoro, come quello attuale, che richiede sempre più ai suoi protagonisti capacità di analisi, previsione, decisione, adattamento. Il programma è focalizzato sulla internazionalizzazione delle imprese e sulla gestione della tecnologia, identificate dalla Scuola come le sfide più significative imposte dallo scenario competitivo globale del prossimo decennio e contribuisce allo sviluppo di conoscenze, strumenti e capacità di utilizzare per affrontare qualunque processo decisionale complesso in un'ottica polifunzionale e secondo un approccio «problem solving».

E' per questo che, accanto ai corsi base, che coprono le aree tematiche fondamentali della gestione di impresa, vengono proposti corsi integrati incentrati su particolari problematiche di gestione e moduli di approfondimento funzionali focalizzati sulle due aree di elezione della Scuola. Il percorso formativo è completato da due attività progettuali, Analisi di settore e Project work, che rappresentano il momento di verifica della validità delle conoscenze, delle tecniche e dei metodi appresi e del grado di apprendimento. Il master è diviso in quattro term, le attività didattiche si svolgono a tempo pieno.

I requisiti per l'ammissione. Età non superiore ai 29 anni; diploma di laurea in Economia, Ingegneria, Scienze Economiche e Sociali, Scienze Bancarie e Assicurative, Scienze Statistiche, Demografiche e attuariali, Economia Marittima, Fisica, Matematica, Scienze Informatiche, Architettura, Giurisprudenza; voto non inferiore a 105; disimpegno dal servizio di leva; buona conoscenza dell'inglese, titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera, titolo preferenziale l'esperienza lavorativa.

178 occupati su 188 diplomati lo scorso anno

Treu: competenze e flessibilità

Tutti giovani (età media 26 anni), in gamba, una grande carica che deriva anche da esperienze di stage all'estero. Ottimisti ma con qualche riserva sul futuro lavorativo - ma i dati sembrerebbero non dare adito a preoccupazioni di sorta (su 188 allievi dello scorso anno sono ben **178 gli occupati**) - i diplomati 1995-96 dei due Master Stoà. Venerdì 10 maggio, cornice la stupenda Villa Campolieto, la cerimonia di consegna dei diplomi alla presenza del Ministro **Treu**. Clima effervescente, scandita da applausi la presentazione di quattro progetti. Molto ben accolto il project work Ente Ville Vesuviane, "Fattibilità di un programma pluriennale per lo sviluppo territoriale dell'area vesuviana", un progetto che ha tutti i connotati per poter diventare operativo subito. L'ha presentato **Roberto Baratta** (MBA), 28 anni, laurea in Economia al Federico II. "Adesso abbiamo l'operatività per confrontarci" - afferma **Martino Vinci** (MID), laureato in Giurisprudenza a Firenze, stage a Buenos Aires per un pro-

getto di cooperazione internazionale Italia-Argentina. Del master dice "è stata un'esperienza umana e professionale esaltante. Noi non saremo mai dei freddi manager, grazie alla valorizzazione di esperienze umane che Stoà ci ha dato. In Argentina ho potuto sperimentare la validità del nostro master: siamo stati attrezzati, allevati e dotati di grande flessibilità". Non nascondono però i problemi "c'è molto da lottare e non è facile farsi ascoltare. Anche perché siamo giovani". L'allestimento di una banca dati al servizio delle imprese italiane che vogliono investire in Russia, il progetto presentato da **Roberta Von Arx** (MID), laureata in Lingue all'Oriente. "Ci sono fondi, possibilità di cui quasi nessuno usufruisce perché manca del tutto un coordinamento. Ma c'è tanto da fare", dice. Con la frequenza del master ritiene di "aver appreso un metodo". Entusiasta **Teresa Zannelli** (MBA); laurea in Economia al Federico II: "una straordinaria esperienza di formazione (lavoro di



Il ministro Treu con lo staff di Stoà

equipe) ed umana fra noi allievi". La "grande ricchezza" acquisita: "aver maturato una logica di pensiero trasversale a tutti gli aspetti dell'azienda". Non sfugge nulla del racconto degli allievi al Ministro del Lavoro **Tiziano Treu** Past President di Stoà, che si dichiara colpito da tre aspetti. Innanzitutto "siete tutti ambiziosi e sperimentali: è un'ottima

spinta per fare una scuola di eccellenza". Poi: la crescita in termini di formazione e di vita - sottolineata da più parti - e la cura "dei rapporti umani che dite di voler conservare". E ancora "l'idea di mettersi assieme. Il futuro dell'economia sta nelle piccole imprese. Ma in rete. Che si mettono assieme, che collaborano". Treu chiarisce: oggi non è più

possibile fare previsioni anche a due-tre anni per quanto riguarda gli sbocchi professionali. Ma è possibile rintracciare degli aspetti centrali. Occorrono competenze, anche settoriali non solo trasversali, e "flessibilità". "Fatene ricchezza", conclude Treu. Poi la consegna dei diplomi. Tra gli applausi.

I diplomati del MID

Quarantadue gli allievi partecipanti al III Mid di cui il 52% provenienti da Scienze Politiche, il 28% da Lingue. I nomi dei diplomati. Scienze Politiche: **Rita Amoruso**, **Cinzia Bisceglia**, **Maria Domenica Castri**, **Anna Maria Inverso**, **Marta Maciocia**, **Silvia Mandruzzato**, **Marco Matarese**, **Maria Grazia Rago**, **Deborah Rezzagli**, **Alessandra Ruggiero**, **Ilaria Sorrentino**, **Barbara Tammara** (Istituto Universitario Orientale); **Maria Grazia Auteri**, **Domenico Galluccio**, **Gabriella Riccio** (Università degli Studi Federico II); **Isabella Falautano**, **Celestino Manselli**, **Vitantonio Pignataro**, **Elisabetta Trenta** (Roma La Sapienza); **Silvia Miori** (Bologna); **Giovanna Mureddu** (Milano); **Andrea Topo** (Siena). Lingue e Letterature Straniere Moderne: **Bianca Aita**, **Enrico Bifulco**, **Giovanni Maria Coraggio**, **Nicola Fazio Gazzillo**, **Gerardo Gliubbizzi**, **Roberta Von Arx**, **Patrizia Zotti** (Orientale); **Ilaria Nicotra** (Suor Orsola Benincasa); **Rosaria Laus** (Salerno); **Donatella Rotondo**, **Elda Tonso** (Venezia); **Bianca Rita Tonetti** (La Sapienza, Roma). Sociologia: **Francesco Cacopardo**, **Pasqualina Campagnuolo** (Federico II); **Laura Della Mora** (La Sapienza). Filosofia: **Mario Caputo**, **Emanuela Trotta** (La Sapienza). Giurisprudenza: **Nadia Gaetana Castellaccio** (La Sapienza), **Martino Vinci** (Firenze). Lettere moderne: **Fabio Buanne** (Federico II).



Roberta Von Arx

I diplomati del MBA

Trentanove allievi hanno portato a termine il V MBA di cui il 25% provenienti dalla facoltà di Ingegneria e il 75% da lauree ad indirizzo economico. Economia: **Roberto Baratta**, **Daniela Donadono**, **Paola D'Orso**, **Laura Esposito**, **Valentina Frigento**, **Marcella Gargiulo**, **Pasquale Gualtieri**, **Lorenzo Mazziotti**, **Angela Palmieri**, **Virgilio Romano**, **Concetta Salicone**, **Olga Scala**, **Cristina Tino**, **Teresa Zannelli**, **Maria Elena Zucaro** (Federico II); **Aniello Esposito**, **Maria Giovanna Fontanelli**, **Salvatore Bruno Salzano**, **Sabriana Sembrano**, **Ilaria Spanò**, **Giacomo Toscano** (Istituto Universitario Navale); **Maria Giovanna Baldino**, **Romano De Vivo** (Salerno); **Fabrizio Basile** (Palermo); **Marco Gaudino**, **Alessandra Limosani** (Perugia). Scienza dell'Amministrazione: **Simona Frustaci** (Reggio Calabria); Scienze Bancarie e Assicurative: **Armentano Raco** (Messina). Scienze Economiche e Bancarie: **Pietro Totagiancaspro** (Siena). Ingegneria: **Geppino Ascione**, **Roberto Citarella**, **Francesco De Angelis**, **Gianluca De Stefano**, **Francesco Ferrigno**, **Valeria Finamore**, **Antonio Malone** (Federico II); **Filippo Bauleo** (Reggio Calabria), **Armando Mazzoni** (Roma), **Giovanni Sirianni** (Cosenza).



Roberto Baratta

Libreria LOFFREDO al Vomero.

- Libri scolastici per ogni tipo di scuola.
- Libri di cultura varia.

Ingresso libero.

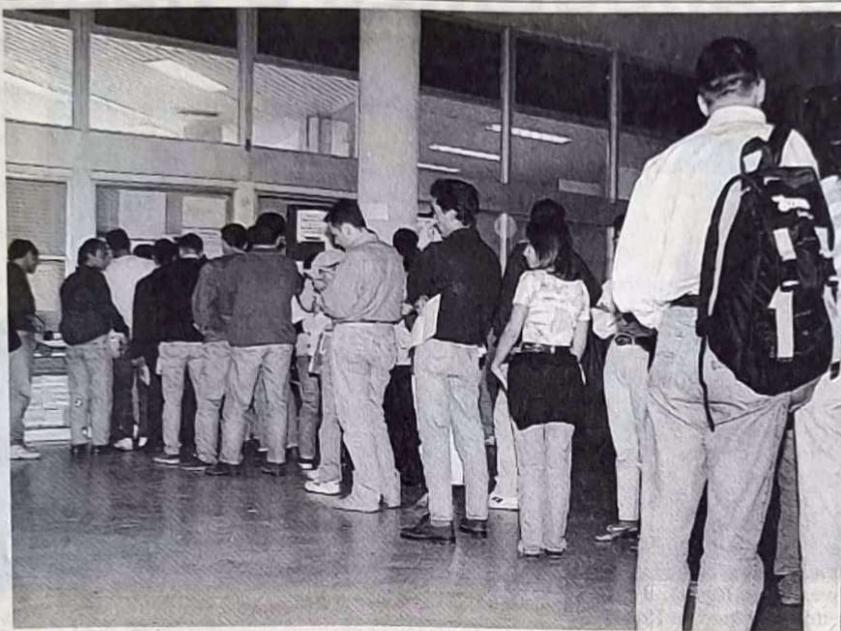


Libreria LOFFREDO
al Vomero.

Via Kerbaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli
Tel. 5783534-5781521

Segreteria, non ci resta che l'automazione

Non ci resta che sperare nella automatizzazione e nella informatizzazione della segreteria. E questo perché negli ultimi tempi ci sono stati gravi disagi a causa delle lunghe file e della mancanza di informazioni dettagliate presso la segreteria studenti del Politecnico. Si è addirittura arrivati alla assegnazione di turni specifici, a seconda del corso di laurea, e di numeri «tipo mutua», con la scomodità chiara di non potere nella media usufruire ogni mattina del servizio di segreteria o di incappare comunque in file lunghe. Il lunedì e il giovedì mattina alcuni, il martedì e il venerdì altri, oppure un pomeriggio a settimana. Indubbiamente scomodo. Non si può perdere sempre tanto tempo o essere liberi in quei giorni, specialmente in una facoltà come quella di Ingegneria dove lo studio lascia pochi, davvero pochi spazi. Oltretutto nell'ultimo periodo i disordini si sono acuiti per il problema dei bollettini, mai arrivati a domicilio come dovevano, della seconda rata delle costosissime tasse, bollettini tanto specifici per ogni corso quanto inaffidabili. Ci si è arrangia-



ti infine, dopo essere tornati più volte agli sportelli, correggendo a penna e i codici e gli indirizzi sugli stampati, confidando nel meglio. Ci si chiede allora il perché di quella che sembra poca disponibilità in tempo e in personale da parte degli addetti alla segreteria e ci si accorge che indubbiamente il problema del Politecnico è più complesso rispetto al problema «gestione» della segreteria di altre facoltà, anche oltre o parimenti affollate, do-

ve questo non succede. Infatti proprio al Politecnico, seconda facoltà dopo giurisprudenza per iscritti e frequenze, vi sono però ben 32 tra corsi di laurea e settori, con 70 diversi piani di studio ufficiali e 681 cattedre di docenti, una vera e propria città universitaria, per cui sarebbe necessaria una articolazione interna della segreteria forte e capillare, come ci dicono in segreteria. Il personale non riesce ad essere così specializzato

e competente dei problemi più specifici, la casistica è troppo vasta, specialmente perché l'elevata frequenza degli studenti, molto alta rispetto alle altre facoltà, acuisce i problemi di sovrappollamento, anche agli sportelli della segreteria. Ecco spiegato il perché dei giorni alterni: si sono creati sottogruppi di personale, ognuno con competenze amministrative e burocratiche precise che coprono i problemi della mattinata eventuale, men-

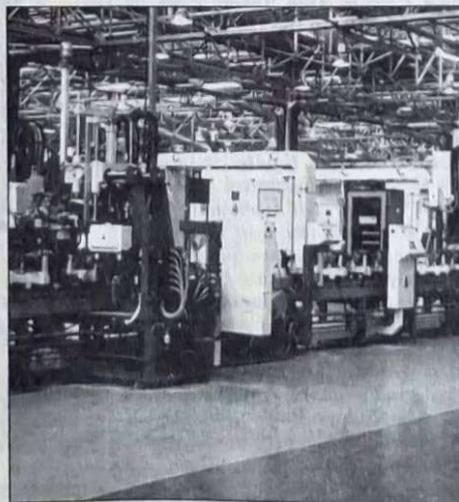
tre i rimanenti, esperti se mai di altri corsi o questioni, sbrigano il lavoro interno. Così si è preferito incappare in un disservizio di tipo «temporale» piuttosto che in disagi più seri o malinformazione. L'assunzione quindi di nuovo personale, anche meglio formato, e il potenziamento della capacità ricettiva, della segreteria, ovvero più sportelli, che sembrerebbe la soluzione più auspicabile creerebbe invece dei problemi, perché si tratterebbe di assunzioni e modifiche solo temporanee e poi inutili. Dicono infatti dalla segreteria, che è già in corso una operazione di ristrutturazione del vecchio metodo di fare segreteria, gli sportelli verranno automatizzati e gli studenti potranno da soli richiedere e ottenere certificati, effettuare prenotazioni, controllare gli statoni etc., tutto con i soli badge magnetici, cioè in maniera più rapida e sicura. Allora in questo momento, anche se lo status quo non è edificante, non ci resta che sperare nella automatizzazione e nella informatizzazione della segreteria, nel minor tempo possibile.

Visita allo stabilimento Fiat con i professori Caputo e Ariemma. Uno studente racconta /2

Fiat di Termoli, uno stabilimento modello

Lo stabilimento produttivo della Fiat di Termoli è senz'altro, a livello organizzativo, uno dei più avanzati del gruppo Fiat, oggetto di osservazione persino dei giapponesi che, negli ultimi tempi, non disdegnano periodiche visite agli impianti. Vi si producono i motori FIRE 1000 cc e 1242 cc, con una cadenza di 3000 al giorno. Lo stabilimento è suddiviso in due aree: in una si producono i cambi delle macchine mentre nell'altra alcuni dei componenti più importanti del motore quali bielle, monoblocchi, testate, pistoni (la componentistica rimanente proviene dall'esterno). In quest'ultima area, inoltre si assemblano i motori: in un comparto il 1000 cc e in un altro il 1242 cc. Il processo di produzione dei componenti da assemblare si realizza attraverso linee produttive (una per ogni componente) a flusso continuo, in cui la cadenza è dinamicamente regolata in maniera tale da garantire il raggiungimento sincrono dei componenti sulla linea di assemblaggio (i magazzini interoperazionali sono ridotti al minimo). Data l'elevata cadenza produttiva l'attenzione manutentiva è estrema, sperimentandosi le forme più avanzate di organizzazione del SSL (Sistema di Supporto Logistico) con l'introduzione della TMP (Total Productive Maintenance). Infatti oltre ad aversi una percentuale di manutentori (sul totale del personale) estremamente

elevata, i conduttori delle macchine sono chiamati in prima persona ad intervenire, in maniera sinergica con i manutentori, in caso di guasto. Tutta l'organizzazione produttiva è imperniata sulle UTE (Unità Tecnologiche Elementari) che danno



pratica attuazione al processo in atto di decentramento delle responsabilità e appiattimento della piramide organizzativa aziendale. Ogni capo UTE è, ad esempio, responsabile della qualità del proprio prodotto, della manutenzione dei propri impianti etc. Sempre a livello organizzativo un grosso ripensamento si sta avendo, negli ultimi anni, con riferimento al grado di automazione degli impianti: principalmente in fase di assemblaggio si ritorna ad una massiccia presenza umana (una volta tanto a danno dei robot!) in modo da restituire un'adeguata flessibilità ad un processo produttivo che risultava ingessato dalla estrema complessità di un sistema completamente automatizzato e di difficile gestione in caso di anomalie. A riprova di quanto detto si osservino le differenze organizzative tra il comparto del 1000 cc e quello più recente del 1242 cc: quest'ultimo infatti vede una presenza più massiccia dell'operaio in fase di assemblaggio, a riaffermare una sostanziale insostituibilità dell'uomo nei processi nevalgici, anche a livello operativo, della fabbrica moderna.

Roberto Citarella

Pochi e sporchi, i bagni per le donne

In un'epoca di grandi cambiamenti ed anche di emancipazione e modernità, una sola cosa rimane immutata nel tempo: il problema dei bagni delle donne ad Ingegneria. Sono insufficienti nel numero, ubicati scomodamente e, soprattutto e spesso, sporchi e pieni di scritte volgari.

In tutto l'edificio del triennio c'è un solo bagno per le ragazze, al 1° piano accanto alla presidenza, forse perché è l'unico posto sicuro. Al biennio, poi, in via Claudio, dove le ragazze non sono più una minoranza sparuta, c'è un solo bagno a singolo a cui si accede dopo una lunga trafila. Si consegna un documento in portineria (e se lasciate la patente, attenti alle marche!), raccomandazione valida, peraltro, ovunque), si ritira la chiave per il bagno situato due piani più su e, poi, di nuovo giù per posare la chiave e riprendere il documento. Risultato: tra fila che si crea ed il tempo

"burocratico" necessario per andare in bagno, non bastano certo un intervallo tra due corsi o una piccola pausa. Non parliamo, poi, della situazione nei vari istituti, cioè nelle cosiddette palazzine: elettronica, elettrotecnica, scienze, meccanica, etc.; non c'è un bagno libero neanche a pagare: sono del personale e chiusi con fantomatiche chiavi che non sai mai a chi chiedere. Tutto questo non è ragionevole. Ci si mette, poi, la "goliardica" attenzione dei numerosi maschi verso i bagni delle donne: porte forzate, scritte oscene, "ricordi", etc.... il che porta al clima di controsponaggio di chiavi, documenti, tempo perso e precarietà.

Precarietà anche perché qui ad Ingegneria la frequenza è alta e fra i corsi e le aule studiate sempre piene le ore trascorse in Facoltà sono tante e quindi tante per le ragazze le esigenze fisiche e soprattutto igieniche. Ci vorrebbe, allora, più disponibilità da parte della presidenza e della amministrazione della facoltà, affinché si creino nuovi spazi per toilette confortevoli, magari con appendisoprabito e, soprattutto, pulite e sicure. La pulizia, quindi, oltre che il numero dei bagni, è la cosa fondamentale per cui battersi e, infatti, è in nome dell'igiene che si dovrà creare un maggiore senso di civiltà e di rispetto da parte di coloro che incuranti sporcano, rompono o solamente trascurano ciò che di "pubblico", e cioè di tutti, abbiamo, in Facoltà, peggiorando, di certo le cose.

E' questo un appello che vale per i ragazzi, ma anche per le ragazze perché la principale migliorativa consista, comunque, nel non rovinare ciò che abbiamo.

CSF manca il numero legale

Consiglio di Facoltà degli studenti di Ingegneria ancora paralizzato. La persistente assenza di una buona parte dei rappresentanti non permette di raggiungere il numero legale necessario per deliberare. All'ordine del giorno del Consiglio svoltosi mercoledì 8 maggio gli stessi punti della precedente seduta. Di particolare rilevanza la stesura di una **scheda di valutazione didattica** da distribuire agli studenti a fine di ogni corso. Un'iniziativa già avviata in alcuni corsi, che vorrebbe essere estesa a tutti i corsi.

All'attenzione del Consiglio anche l'introduzione del **regolamento della lingua inglese** approvato di recente dal Consiglio di Facoltà.

La preoccupazione è che la Facoltà non fornisca poi a tutti gli studenti i mezzi necessari ad un vero apprendimento della lingua, conoscenza ormai necessaria ai fini professionali.

In Consiglio è intervenuto anche il professore **Guido Greco**, candidato in lizza per la Presidenza della Facoltà di Piazzale Tecchio, il quale ha esposto i punti fondamentali del suo programma di lavoro in caso di successo. Intanto, in questi giorni, anche il professore **Genaro Volpicelli**, Preside di Ingegneria e ricandidato alla carica, ha incontrato i rappresentanti degli studenti per esporre le linee generali del suo programma.

Fabio Russo

STIGE. Nel numero scorso si è parlato dei ragazzi dello STIGE entrati a far parte di un'associazione internazionale di studenti di Ingegneria Gestionale. Il nome di questo gruppo non è TIMES ma ESTIEM (European Students of Industrial Engineering and Management). "TIMES" è la sigla di un gioco di management a cui partecipano studenti appartenenti all'associazione, e che riguarda la simulazione di una situazione di azienda, a cui bisogna rispondere proponendo una strategia risolutiva del problema.

Qualità Un incontro di Odisseo

"La competizione sulla qualità: sistemi di gestione e misurazione delle prestazioni": questo il tema dell'incontro tenutosi il 15 maggio nella facoltà di Ingegneria di piazzale Tecchio.

L'appuntamento è stato presieduto dal professor **Eugenio Corti**, con gli interessanti interventi dei professori **Guido Capaldo**, **Nicola Costantino**, (Politecnico di Bari), **Pasquale Erto** (Presidente AICQ - Associazione Italiana Controllo Qualità Meridionale), **Guido Greco**, (presidente EDISU) e **Barry Shore**, dell'università del New Hampshire.

L'incontro ha offerto il pretesto, inoltre, per presentare il libro del professor **Giuseppe Bellandi**, dell'Università di Pisa: "La misurazione della qualità" (presente l'autore).

Ad un'attenta e nutrita platea di studenti è stato illustrato cos'è la qualità, come le aziende si devono muovere per conseguirla, l'attenzione verso le esigenze dei clienti, i miglioramenti che possono essere apportati ai servizi. Nel libro viene proposto un modello di misurazione della qualità interna ed esterna all'azienda, denominato SIGIP, applicato già con successo in differenti realtà aziendali.

L'incontro è stato organizzato da Odisseo, Osservatorio sull'organizzazione e l'innovazione tecnologica del Dipartimento di Informatica e Sistemistica dell'Università di Napoli, presieduto dal professor Zollo.

• AMBIENTE E TERRITORIO: un corso di laurea innovativo sotto molti punti di vista.

Presidente del corso, il professor **Pasquale Erto**, che ha presieduto l'ultimo consiglio di corso di laurea, in cui è stato varato il Manifesto degli studi.

Quest'ultimo è stato adeguato alla nuova tabella 29, con l'intento di definire la fisionomia dei vari orientamenti.

Tra le novità, l'esame di **Tecnica delle Costruzioni**, che diventa obbligatorio. L'interessante peculiarità di questo nuovo orientamento consiste nel fatto che questo corso di laurea attinge a vari bacini culturali che sono venuti, per la prima volta, a coesistere insieme: **Ingegneria Civile**, **Ingegneria Sanitaria**, **Ingegneria Chimica ed Ingegneria Meccanica**.

Il collegamento tra questi diversi orientamenti culturali è dato, sostanzialmente, dalle materie di base, che coesistono tra loro.

Daniela Piccirillo

Notizie utili da Meccanica

VERIFICHE PRE-LAUREA. Sono numerosi i casi di studenti che in sede di verifica pre-laurea si accorgono di errori nella documentazione relativa agli esami sostenuti. Basta, infatti, un codice sbagliato oppure un esame non presente nel piano di studi per creare grossi problemi al malcapitato studente. Durante una delle ultime riunioni del Corso di Laurea di Meccanica il professor **Renato Esposito** ha, infatti, sottolineato la necessità di informare preventivamente lo studente sui suoi obblighi di controllo rispetto alla corretta registrazione degli atti della carriera universitaria. Il docente ha, inoltre, chiesto la collaborazione dei colleghi per fornire, durante i colloqui che precedono l'assegnazione delle tesi, la massima assistenza, anche burocratica, ai laureandi. A tale proposito il prof. Esposito ha fatto affiggere nelle bacheche della facoltà un avviso, che sarà pubblicato anche nelle prossime guide dello studente. "Lo studente è il solo responsabile della validità degli atti di carriera da lui compiuti - vi si legge fra l'altro - per tutto gli esami indebitamente sostenuti (...) saranno annullati. Lo studente è quindi tenuto a controllare la perfetta corrispondenza tra (...) l'attestato di ammissione agli esami e (...) l'ultimo piano di studi approvato".

Si fa inoltre notare, nel comunicato, che eventuali difformità non permetteranno l'ammissione alla seduta di laurea. Quindi attenti ai nomi ed ai codici degli esami, ripetere un esame faticosamente sostenuto non fa certo piacere a nessuno.

• CALENDARIO ESAMI SESSIONE ESTIVA. Impianti industriali professor M. Lando 14 giugno ore 15,00, 19 luglio ore 9,00, **Sicurezza degli impianti industriali** professor Rizzo 31 maggio ore 15,30, 15 giugno, 5 luglio, 19 luglio ore 9,30; **Produzione assistita dal calcolatore** professor Sergi scritti 31 maggio 13 e 28 giugno 12 e 23 luglio ore 9,30; **Tecnologia dei materiali non convenzionali** professor I. Crivelli scritti 13 e 27 giugno, 7 e 22 luglio ore 17,30; **Scienza dei metalli** prof. I. Crivelli scritti 13 e 27 giugno, 7 e 22 luglio ore 17,30; **Tecnologia Meccanica** prof. Capece Minutolo 7 giugno ore 9,30; **Tecnologie generali dei materiali** prof. Caprino 5 giugno, 10 luglio ore 10,30; **Tecnologia Meccanica** prof. Memola Capece 7 giugno ore 9,30; **Chimica Applicata** prof. Marino 28 maggio, 18 giugno, 9 luglio ore 15,00; **Impianti Speciali di Climatizzazione** prof. Cannavillo 21 maggio, 24 giugno, 22 luglio ore 9,00 c/o Detec; **Gestione della Produzione Industriale** prof. Santillo 25 giugno, 18 luglio ore 9,00; **Impianti Meccanici** prof. Zoppoli maggio 24 ore 15,00 e 25 ore 9,00 giugno 21 ore 15,00 e 22 ore 9,00, luglio 19 ore 15,00 e 20, ore 9,00.

- VISITA DIDATTICA. La cattedra di Sicurezza degli Impianti industriali ha organizzato una visita didattica presso le industrie Merloni Elettrodomestici di Teverola (CE). La visita avrà luogo giovedì 30 maggio con appuntamento alle ore 9,30.

Cesare Ampolo

AGRARIA

Una petizione per la Biblioteca

Biblioteca a mezzo servizio ad Agraria.

Dal 2 maggio è entrato in vigore il nuovo orario settimanale che prevede l'apertura dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00 ed il venerdì dalle 9,00 alle 14,00, con la chiusura il sabato. La possibilità di consultare riviste scientifiche dizionari ed enciclopedie, e quella di poter prendere in prestito libri è stata limitata sino alle 13,00, e quindi di fatto la biblioteca nel pomeriggio è aperta solo come sala lettura. Il ridimensionamento dei servizi all'utenza è motivato dalla drastica riduzione apportata al bilancio della biblioteca dal C.d.A. dell'Università, dalla mancanza di personale e di fondi per il pagamento degli straordinari pomeridiani. Nella biblioteca centrale lavorano attualmente 7 persone di cui 2 dovrebbero andare in pensione tra pochi mesi. Un organico, sottolinea la direttrice **Olimpia Petriccione**, insufficiente per poter svolgere sia compiti interni che quelli destinati al pubblico. Le ore extra di servizio pomeridiano assegnate ad Agraria per il '96 sono 180 contro le 480 dell'anno precedente, senza considerare la decurtazione di 1300 ore di lavoro incentivato. In cifre per gli studenti un servizio ridotto del 10%. Grave la situazione anche sul versante fondi. 63 milioni contro i 99 e 700 mila precedenti. Appena 14 milioni per l'aggiornamento dei testi e per gli abbonamenti alle riviste. Una ulteriore riduzione dell'orario: è il pericolo preannunciato dalla direttrice.

Inevitabili disagi aggiuntivi agli studenti ai quali non manca la determinazione visto che in poche ore hanno raccolto 250 firme a favore del ripristino dell'orario precedente. Poi hanno incontrato il preside prof. **Carmine Novello** ed il Presidente di Corso di Laurea di Scienze Agrarie il prof. **Giancarlo Barbiere**. Il preside ha offerto la sua disponibilità ad accompagnare una delegazione di studenti dal Rettore per poter discutere del problema. Novello ha anche annunciato di voler assegnare agli studenti dei nuovi spazi in cui poter studiare durante il pomeriggio. Una boccata d'ossigeno in una struttura troppo spesso ospitale.

Stefano Pascucci

Presidenza: il 27 alle urne

Alisio, Belli, Cesarano: i tre candidati

"Vota Antonio, vota Antonio" diceva il buon Totò. Vota Arcangelo, vota Attilio, vota Giancarlo diranno i candidati alla Presidenza di Architettura. Il 27 maggio si apriranno le urne per richiudersi il 28, quasi sicuramente con il nome del vincitore. Sono pochi a credere infatti, che si ricorrerà ad una seconda tornata anche se a dire il vero lo scarto tra i candidati, stando alle proiezioni, è davvero minimo. A fare la differenza potrebbe essere l'impatto sugli elettori e soprattutto sui neo elettori dei programmi presentati a fine campagna elettorale dai tre candidati sottoposti al pubblico giudizio in incontri svoltisi in facoltà ed aperti alla partecipazione collettiva. Protagonista il 21 maggio il prof. Cesarano, il 23 il prof. Belli ed il 24 il prof. Alisio. Nuovi elettori dicevamo, nuovi perché reclutati per la prima volta anche tra i rappresentanti degli studenti al Consiglio di Facoltà. Voteranno dunque 48 docenti ordinari, 63 associati senza dimenticare il contributo dei 3 rappresentanti del personale non docente e i 17 ricercatori recentemente eletti al C di F.

Arcangelo Cesarano delinea e al tempo stesso voce critica di Siola, Giancarlo Alisio, il nome prestigioso, Attilio Belli, l'uomo impostosi all'attenzione generale per aver voluto ed ottenuto con caparbia il neonato Dipartimento di Urbanistica. Tre docenti a tempo pieno, tre professionisti di diversa formazione, ma soprattutto tre uomini profondamente differenti. Sulla loro capacità di tradurre le doti che li hanno portati dove attualmente sono in capacità di gestire l'azienda Architettura si esprimerà l'elettorato. Elettorato che nel frattempo chiede a gran voce la stessa cosa, comunque voterà: ricostruiamo la facoltà. "Attenzione alla didattica per una facoltà in cui al momento è molto scadente" la priorità secondo il prof. Lucio Morricca che auspica maggiore cura anche "per i servizi e le strutture. Lo stato di abbandono dei servizi igienici e dell'ascensore sono il primissimo biglietto da visita della facoltà". Bisogna poi ricompattare le fila "oggi la facoltà è disintegrata nelle tante sedi distaccate che non consentono l'incontro e quindi lo scambio tra colleghi" un raccordo da creare "perché se un docente organizza una mostra dei lavori prodotti



Il prof. Alisio

dal suo corso non resti un episodio personale ma possa rappresentare la produzione della facoltà di Architettura". Un marchio Architettura anche negli auspici del prof. Massimo Rosi architetto per Napoli per eccellenza "dove è la voce della facoltà di architettura sui problemi della città e dell'urbanistica? Abbiamo strutture di grandissima potenzialità, come il Lupt ad esempio, che non sono utilizzate come potrebbero. Sta alla facoltà creare un modello di riferimento per il mondo professionale o politico al di là di ogni bandiera di appartenenza. La facoltà dovrebbe essere il centro della produzione di una vera e propria riflessione sull'architettura". Il compito del futuro Preside "rivolgere la sua attenzione prima all'interno della facoltà. Riequilibrare il rapporto tra discipline professionali e scientifiche,



Il prof. Cesarano

rapporto che ora pende tutto dalla parte delle seconde. Uno studente deve avere delle cognizioni di Scienza delle Costruzioni ma non può esserne vittima". Preside giudice dunque? "Preside che coinvolga nel dibattito anche gli studenti per sapere di cosa abbiamo realmente bisogno". La situazione attuale da riformare "mi chiedo spesso quando correggo le tesi come gli studenti abbiamo potuto superare anche con fatica 30 esami e poi arrivare comunque impreparati ad affrontare da soli una progettazione integrata. Non possiamo lasciarli andare allo sbaraglio in una società che inevitabilmente li penalizzerà una volta laureati fin dall'esame di Stato". Allo sbaraglio anche i dottorandi "facciamo seguire i corsi di dottorato a ragazzi che poi metteremo alla porta una volta scaduto il tempo". Vero è che un Preside non potrà da solo risolvere problemi che investono l'intera gestione dell'Università ma certo è che sta a lui accorparsi e rilanciare le energie migliori. "Siamo passati dalle ampollose discussioni di Venditti Preside, ore ed ore di Consigli di facoltà inconcludenti, all'efficienzismo di Siola senza confronto. Al futuro Preside chiedo che dia maggior peso al momento del dibattito. Non mi aspetto che per ogni minima cosa si ricorra al regime assembleare ma che esista un confronto reale sulle scelte per il futuro della facoltà". Lapidario invece il giudizio del prof. Nicola Pagliara, architetto di fama internazionale ma spesso lontano dalle scelte della facoltà "abbiamo perso una grande occasione per rinnovarci veramente. So di tre candidature ma non vedo niente di realmente nuovo. Avrei voluto vedere un giovane scelto magari tra gli associati, che rinnovasse completamente il tessuto lasciato intrecciato da Siola". Cosa chiederebbe al futuro

Preside? "Di restituire identità alla facoltà. Facoltà che oggi sembra una multicolor Benetton: una società senza identità. Gli architetti non ci sono più. I nostri studenti escono sbandati e senza una competenza specifica. Sembra quasi una di quelle scuole di fine '800 destinate alle figlie delle famiglie borghesi dove si insegnava economia domestica per non dire un po' di tutto e di niente". Cosa aspettarsi dal Preside lo abbiamo chiesto anche al dott.

Cipriano Macchiarola, direttore della biblioteca e rappresentante per il personale non docente "mi auguro che continui, almeno per quanto riguarda la biblioteca, nell'impegno profuso da Siola per darci una migliore sistemazione proseguendo nel progetto di destinare palazzo Gravina a sede di rappresentanza della facoltà e dislocando le attività didattiche nell'edificio di via Roma". Per chiudere questa panoramica sull'elettorato chiamato in causa tra pochissimi giorni avremo voluto far sentire la voce degli studenti per la prima volta chiamati a far valere il proprio peso nella gestione futura della facoltà ma purtroppo proprio loro, le forze nuove, erano del tutto all'oscuro di dover votare. E questo la dice lunga sui rapporti tra facoltà e studenti negli ultimi anni.

Ida Molaro

Biblioteca sarà ridotta l'apertura

Migliorare ed ampliare il servizio obiettivo di sempre del dott. Cipriano Macchiarola, direttore della Biblioteca della facoltà di Architettura. Un traguardo lontano da raggiungere reso ancora più distante dalle ultime decisioni della commissione centrale dell'Ateneo che delibera in materia di biblioteche universitarie, commissione in cui paradossalmente sono assenti proprio i bibliotecari. In attesa della ridefinizione della pianta organica, aspettando che l'arrivo degli studenti partitimi decongestioni gli sportelli della Biblioteca, il dott. Macchiarola faceva fede sugli incentivi, bloccati, al personale e sulle ore di straordinario. La ripartizione delle ore di straordinario tra le facoltà è stata invece una delusione: 473 in tutto per Architettura contro le 1346 ore di Ingegneria che potrà così continuare ad erogare un servizio standard. Penalizzata, anzi, si passi il termine, penalizzata, Lettere con 378 ore, seconda nel record negativo solo ad Agraria (183); seguono Scienze Politiche (341), Farmacia (477), Giurisprudenza (870) ed Economia (932).

"Esaurite le risorse saremo costretti a ridurre gli orari di apertura al pubblico eliminando le consultazioni pomeridiane" afferma deluso il dott. Macchiarola. Delusione comprensibile se si pensa alle sperequazioni di trattamento tra le facoltà dove non può non suscitare perplessità la penalizzazione di Lettere. I criteri di attribuzione delle ore di straordinario sono state dedotti da parametri ministeriali e redatti in base al numero di iscritti. Parametri che non tengono conto evidentemente della realtà. Basti pensare che ad Architettura solo da tre anni vige il numero chiuso, numero che ha portato ad un crollo delle iscrizioni, ma alle spalle delle matricole esiste un vero e proprio esercito di fuori corso che ha lo stesso diritto di usufruire dei servizi della facoltà. Incongruenti anche i tempi di assunzione di studenti part-time "ne aspettiamo 15 per giugno" quando a corsi finiti gli studenti restano tappati in casa per prepararsi agli esami. Certo, sempre meglio di niente. Però perché non pensare ad anticipare i tempi dei bandi di concorso e di reclutare gli studenti nei periodi caldi per l'Università? Difficile indicare una strada per risolvere i problemi delle biblioteche universitarie: autonomia finanziaria, rarefazione delle risorse e di personale qualificato, mancanza di coordinamenti super partes ipotocano qualunque progetto di sviluppo mentre sull'altro piatto della bilancia, quello dell'utenza, aumenta il peso della richiesta di un servizio qualificato e di un'evoluzione improrogabile verso il virtuale.

Geografia Urbana e Regionale

Presente nel Manifesto degli Studi ma scomparso dagli insegnamenti attivati l'esame di Geografia Urbana e Regionale può essere ancora sostenuta dagli studenti di Architettura presso la facoltà di Scienze Politiche. Cattedra di riferimento quella del prof. Italo Talia che riceve gli studenti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 nella saletta di ricevimento al III piano della facoltà in via Sanfelice. La bibliografia indispensabile per sostenere l'esame è la seguente: 1) B. Cori, G. Cora, E. Pellegrini, G. Dematteis, P. Pierotti "Geografia Urbana", Utet Libreria, Torino 1993. Il testo va studiato interamente ad esclusione della IV parte. 2) Italo Talia, "Materiali didattici. Scritti sulla rete urbana meridionale", E.D.S.U. Napoli 1996. 3) Vittorio Amato, "Rischio tecnologico, ambiente e territorio", ESI, Napoli 1995.

Notizie utili

ESAMI Statica (prof.ssa Gelsomina Colantuoni) la prossima seduta di esami è fissata per il 1° luglio.

Tipologia Strutturale (prof. Francesco Abbate): gli studenti che abbiano frequentato il corso e che risultino prenotati potranno sostenere l'esame nei giorni 13 e 27 giugno.

Laboratorio di Progettazione I (prof. Luciano Scotto di Vettimo) gli studenti che intendano sostenere l'esame nella sessione estiva sono tenuti a regolarizzare la propria posizione entro il 20 giugno. E' questa infatti l'ultima data utile per superare i 4 referat e completare il lavoro d'anno "Ristrutturazione e sostituzione nei quartieri spagnoli".

CORSI. Il prof. Luciano Scotto Di Vettimo, avverte gli studenti interessati che gli esami del corso di Architettura Sociale termineranno con la sessione straordinaria 1996.

Scienza, scritto unico con programmi diversi

Il 7 maggio si è svolto lo scritto unico di Scienza delle Costruzioni. Un'esperienza nuova per la facoltà di Architettura, ma è facile ipotizzare anche per le altre, quella di avere un unico scritto con programmi diversi. Un'anomalia nata per soddisfare la richiesta degli studenti di ottenere la libera iscrizione ai corsi di Scienza, così come avviene per altre materie, o almeno la rotazione delle cattedre. Risposta negativa su entrambi i fronti ed introduzione di uno scritto unico che in fin dei conti unico non è stato. Una la traccia per gli oltre cinquecento studenti arrivati ad affollare l'Aula Quadrifoglio di Monte Santangelo, una si ma con esercizi redatti dai diversi docenti. Delusi gli studenti che si aspettavano "maggiore disponibilità da parte dei professori a superare le differenze tra programmi". È vero infatti che la materia è la stessa ma è altrettanto vero che ogni docente tratta argomenti "preferenziali" con maggiore o minore profondità. "Si è notata una discrepanza - continuano gli studenti intervistati - nell'approfondimento che parte dei docenti ha dedicato ad alcuni argomenti rispetto a cattedre che hanno trattato gli stessi con meno attenzione preferendone altri". Si badi bene che non è un discorso di professori più o meno "buoni" ma di libera docenza che garantisce ad ognuno la possibilità di trattare la materia come meglio crede e soprattutto quale parte della

materia approfondire. Una precisazione dovuta per i docenti ma che non ha certo aiutato gli studenti. "Il compito è stato più difficile non solo di quanto i professori ci avevano promesso, ma anche più difficile della norma desunta da precedenti esperienze". A fine mese si saprà chi ha passato la prima prova "si ma senza un criterio reale. Ci è stato detto infatti che verremo valutati a seconda della soglia minima raggiunta da tutti i candidati. Insomma si saprà solo alla fine qual era il livello minimo di preparazione da soddisfare". Inasprimento dei compiti, maggior confusione, a detta degli esaminandi; questi i risultati raggiunti dopo la decisione di semplificare le modalità di accesso all'esame di Scienza ma soprattutto di aprire le porte alle esigenze degli studenti. Allora a che e a chi è servito ridurre il numero degli appelli, accorpate le prove scritte introducendole in corsi in cui non erano formalmente previste? A chi ha giovato una prova unica impostata da teste e metri di valutazione diverse, a che è servito dividere gli studenti in settori a seconda del docente di provenienza? I docenti non ce ne vogliono, ma a noi la risposta sembra "a niente". Sarebbe forse più opportuno andare a rivedere i contenuti minimi comuni dei corsi senza necessariamente degenerare in un ulteriore inasprimento dell'esame?

Disegno di Architettura (Prof. Guido Riano): 1 e 15 luglio, 7 e 28 ottobre, 18 novembre, 2 e 16 dicembre, 27 gennaio, 24 febbraio, 24 e 31 marzo.

Progettazione architettonica II (prof. Aldo Loris Rossi, commissione: Emma Buondonno, Emma Capuano, Marta Giordano, Carmen Iannuzzi, Enza Sperduto): 29 maggio, 5 giugno, 3 e 24 luglio, 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 27 novembre, 18 dicembre, 29 gennaio, 26 febbraio, 22 marzo.

Tipologia strutturale (per i soli iscritti al corso): 29 maggio, 4, 11, 18, 20 (seduta di recupero) e 25 giugno; 2, 8 e 9 luglio (seduta di recupero); 15 e 29 ottobre, 9 e 26 novembre, 10 dicembre (seduta di recupero); 11 e 25 febbraio, 10 marzo.

Allestimento e museografia B (prof. Vincenzo Leggieri - commissione: Sergio Stenti, Saverio Ciarcia, Pasquale De Masi, Federico Rossi, Roberto Serino, Carla Maria De Feo, Luciano Scotto Di Vettimo, Giovanni De Franciscis): 5 e 27 giugno; 4 e 11 luglio; 26 settembre; 10 e 24 ottobre; 20 febbraio; 20 marzo sempre alle ore 9,30.

Teoria dei modelli per la progettazione (prof. Antonietta Piemontese - commissione: Cilento Giuseppe, Cuomo Alberto, Fiorillo Clara, Scarano Rolando, Rossi Aldo Loris, Bisogni Salvatore): 27 giugno; 11 luglio; 10 ottobre, 7 novembre; 21 febbraio; 13 marzo.

Diritto urbanistico - corso A- (prof. Guido D'Angelo): 24 giugno; 1 e 15 luglio; 16 e 30 settembre; 14 ottobre.

Urbanistica 1 e 2 (vecchio ordinamento), Urbanistica e Laboratorio di Urbanistica I (nuovo ordinamento) (prof. Alessandro Dal Piaz): 12 giugno, 3 luglio (escluso Laboratorio di Urbanistica I), 24 luglio; 25 settembre, 16 ottobre, 13 novembre, 11 dicembre; 29 gennaio; 26 febbraio; 26 marzo.

Disegno dell'Architettura (nuovo ordinamento) e Disegno e rilievo (vecchio ordinamento) (prof. Achille Renzullo - commissione: Baculo Adriana, Morichi Ruggero, Riano Guido, Rino Fulvio): 1, 15 e 29 luglio; 7 e 28 ottobre; 18 novembre; 2 e 16

dicembre; 27 gennaio; 24 febbraio; 24 e 31 marzo.

Cartografia tematica - corsi A e B- (Prof. Giuseppe Gravagnuolo - commissione: Andreucci Anna, Niego Antonio, Ancarola Tiziana): 29 maggio; 12 e 26 giugno; 17 luglio; 23 ottobre; 20 novembre; 18 dicembre.

Laboratorio di Progettazione Architettonica I (G) e Teoria e tecnica della Progettazione Architettonica (I) (prof. Ennio De Crescenzo - commissione: Baione Felice, Bonelli Maria Elisa, Cuomo Alberto, De Lillo Giovanni, Dell'Acqua Mario, Fiorillo Clara, Puleo Annamaria, Riano Guido, Szaniszlò Gabriele): 4, 11, 17, 18, 24, 25 luglio, 3, 17 e 31 ottobre; 14 e 28 novembre; 12 dicembre; 16 e 30 gennaio; 20 febbraio; 13, 26 e 27 marzo.

Laboratorio di Progettazione architettonica III (G) (prof. Rolando Scarano - commissione: Cilento Giuseppe, Cuomo Alberto, Fiorillo Clara, Piemontese Antonietta, Rossi Aldo Loris, Bisogni Salvatore, Capasso Aldo, Lauro Fabrizio): 27 giugno; 11 luglio; 10 ottobre; 7 novembre; 21 febbraio; 13 marzo.

Laboratorio di progettazione architettonica I e Teoria e tecnica della progettazione architettonica (prof. Gabriele Szaniszlò - commissione: Capobianco Michele, Cuomo Alberto, Dell'Acqua Mario, Bonelli Maria Elisa, Riano Guido, De Crescenzo Ennio, Puleo Annamaria, De Lillo Giovanni, Fiorillo Clara, Scardaccione Francesco): 13 e 27 giugno, 10, 11, 24 e 25 luglio; 3 e 31 ottobre; 14 e 28 novembre; 12 e 19 dicembre; 16 e 30 gennaio; 20 febbraio; 13, 26 e 27 marzo.

Teoria e tecnica della progettazione architettonica (A) (prof. Felice Baione - commissione: Fraticelli Vanna, Dal Piaz Alessandro, De Crescenzo Ennio, Picone Luigi, Stenti Sergio, Puleo Anna Maria, Fiorillo Clara, Rossi Federico, Cerone Donato): 24 giugno, 15 luglio, 14 ottobre.

Arte dei Giardini -V.O.

(prof. Luigi Picone - commissione: Fraticelli Vanna, Cuomo Alberto, Cilento Giuseppe, Baione Felice, Stenti Sergio, De Crescenzo Ennio): 17 giugno; 15 luglio; 21 ottobre; 18 novembre; 10 febbraio; 17 marzo sempre alle ore 10.

Rilievo dell'architettura N.O. (prof. Gravagnuolo Giuseppe - commissione: Baculo Adriana, Morichi Ruggero, Renzullo Achille, Riano Guido, Rino Fulvio, Graziani Giancarlo): 10 e 24 luglio; 16 ottobre sempre ore 10.

Rilievo dell'architettura cattedra A -N.O.- (prof. Baculo Giusti Adriana - commissione: Gravagnuolo Giuseppe, Morichi Ruggero, Renzullo Achille, Riano Guido, Rino Fulvio): 10 luglio e 16 ottobre sempre ore 10.

Arte dei giardini cattedra A -V.O.- (prof. Vanna Fraticelli - commissione: Cuomo Alberto, Cilento Giuseppe, Picone Luigi, Baione Felice, Stenti Sergio, De Crescenzo Ennio): 17 giugno; 15 luglio; 21 ottobre; 18 novembre; 10 febbraio; 17 marzo sempre ore 10.

Laboratorio di progettazione architettonica 2/L -N.O.- (prof. Giovanni De Lillo - commissione: Dell'Acqua Mario, De Crescenzo Ennio, Szaniszlò Gabriele, Rossi Federico, Fiorillo Clara, Rendina Massimiliano): 4, 11, 17, 18, 24 e 25 luglio, 3, 17, 31 ottobre, 14 e 28 novembre, 12 dicembre, 16 e 30 gennaio, 20 febbraio; 13, 26 e 27 marzo.

Composizione architettonica 1 -V.O.- e 2 -N.O.- (prof. Anna Maria Puleo - commissione: Capobianco Michele, Dell'Acqua Mario, Szaniszlò Gabriele): 26 giugno; 10, 17, 24 e 31 luglio; 18 settembre; 2 e 16 ottobre sempre alle ore 9,30.

Progettazione architettonica 1 (prof. Mario Dell'Acqua - commissione: Capobianco Michele, Cuomo Alberto, De Crescenzo Ennio, De Lillo Giovanni, Puleo Anna Maria, Szaniszlò Gabriele, Rossi Federico, Cerone Donato): 28 maggio; 25 giugno;

30 luglio; 29 ottobre; 26 novembre; 17 dicembre; 28 gennaio; 25 febbraio; 25 marzo.

Progettazione architettonica 2 (prof. Aldo Loris Rossi - commissione: Scarano Rolando, Cuomo Alberto, De Lillo Giovanni, Dell'Acqua Mario, Buondonno Emma, Giordano Marta, Capuano Emma, Iannuzzi Carmen, Sperduto Enza): 29 maggio; 5 giugno; 3 e 24 luglio; 25 settembre; 9 e 30 ottobre; 27 novembre; 18 dicembre; 29 gennaio; 26 febbraio; 22 marzo.

Progettazione architettonica 1 e 2 (prof. Alberto Cuomo - commissione: Dell'Acqua Mario, Szaniszlò Gabriele, De Crescenzo Ennio, Cuomo Michele): 28 maggio; 4, 11, 18 e 25 giugno; 2, 9, 16, 23 e 30 luglio; 1, 8, 15, 22 e 29 ottobre; 5, 12, 19 e 26 novembre; 3, 10 e 17 dicembre; 14, 21, 28 gennaio; 4, 11, 18 e 25 febbraio; 4, 11, 18 e 25 marzo.

Economia dei trasporti (c/o Dip. Ingegneria dei Trasporti della Facoltà di Ingegneria, prof. Gaetano Galante): 4 e 18 giugno; 2 e 16 luglio sempre alle ore 9,30.

Istituzioni di Matematiche, Istituzioni di Matematica

prima annualità - Geometria. *Giugno:* 10 chiusura prenotazioni, 21 affissione diario, 24 inizio esami. *Luglio:* 1 chiusura prenotazioni, 12 affissione diario, 15 inizio esami. *Settembre:* 9 chiusura prenotazioni, 20 affissione diario, 23 inizio esami.

Istituzioni di Matematica Iterata, Istituzioni di Matematica seconda annualità - Geometria. *Giugno:* 10 chiusura prenotazioni, 21 affissione diario, 24 inizio esami. *Luglio:* 1 chiusura prenotazioni, 12 affissione diario, 15 inizio esami. *Settembre:* 9 chiusura prenotazioni, 20 affissione diario, 23 inizio esami.

Geometria descrittiva. *Giugno:* 14 chiusura prenotazioni, 20 affissione diario, 21 inizio esami. *Luglio:* 28 giugno chiusura prenotazioni, 4 affissione diario, 5 inizio esami. *Ottobre:* 11 chiusura prenotazioni, 17 affissione diario, 18 inizio esami. *Dicembre:* 6 chiusura prenotazioni, 12 affissione diario, 13 inizio esami. *Febbraio:* 14 chiusura prenotazioni, 20 affissione diario, 21 inizio esami. *Marzo:* 14 chiusura prenotazioni, 20 affissione diario, 21 inizio esami. I candidati saranno chiamati secondo l'ordine decrescente dei numeri di matricola. Sarà data la precedenza a coloro che all'atto della prenotazione avranno dichiarato di avere urgenza.

Coordinamento Nazionale Biblioteche

Il CNBA (Coordinamento nazionale biblioteche di Architettura) ha indetto nei giorni 16, 17 e 18 maggio un incontro - dibattito per parlare del futuro delle biblioteche universitarie.

Tre giorni di lavori che hanno visto la partecipazione dei maggiori esperti del settore e l'intervento di un pubblico di addetti e non ai lavori di alto prestigio nazionale. Sede dell'incontro l'aula Magna della facoltà di Architettura ospitata nella chiesa dei SS. Demetrio e Bonifacio. A fare gli onori di casa per la sede napoletana del CNBA il dott. Maechiarola di recente eletto alla vicepresidenza nazionale. A chiudere la manifestazione la visita guidata alla Reggia di Caserta curata dalla prof.ssa Rosa Carafa della facoltà di Architettura di Napoli.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE CONFERENZE
RICERCHE FOTOGRAFICHE
INFORMAZIONIZZATE

VIA DONATO BOY 19
(PIAZZA MONTE NUOVO)
NAPOLI
TELEFONO 081/54419

ESAMI:

Costituzionale e Privato

Maggio: tempo di esami e delle prime verifiche per le numerose matricole di Giurisprudenza. Così, per chi ha rimandato ad un secondo momento lo studio delle discipline romanistiche, la sessione estiva è solitamente il momento in cui affrontare i pilastri del diritto positivo: il diritto pubblico ed il diritto privato.

E, così come non c'è codice o raccolta di leggi che non cominci con la Costituzione italiana, la prima tappa di avvicinamento al diritto non può non essere il Dipartimento di Diritto Costituzionale italiano e comparato, sito al quarto piano (lato est) dell'edificio centrale.

Un viso comune soprattutto per i più assidui frequentatori del dipartimento, è quello del prof. **Chieffi** che, allievo del prof. **Michele Scudiero (I cattedra)** e suo collaboratore fino a due anni fa, è ora ordinario di Diritto Pubblico all'Università di Bari. Cordiale e disponibile, il prof. Chieffi, con i suoi 40 anni portati più che bene, sembra la persona più adatta a dare qualche consiglio a chi è alle prese con il Diritto Costituzionale.

"È un esame che dovrebbe essere affrontato all'inizio perché ogni disciplina presuppone la conoscenza della norma fondamentale del nostro Stato ed in particolar modo del sistema delle fonti. Il mio consiglio è quello di utilizzare tutti gli strumenti che la facoltà mette a disposizione, cioè lezioni e seminari, perché soprattutto al primo anno la frequenza serve ad acquistare il linguaggio e ad entrare nella materia".

Ad ogni modo il prof. Chieffi non lesina qualche suggerimento anche a chi non ha seguito. "È importante che la lettura del manuale sia accompagnata dalla consultazione della Costituzione, della legislazione attuativa e della giurisprudenza. Mentre un altro modo per avvicinarsi alla materia è quello di tenersi informati sul quotidiano dibattito sul federalismo, i sistemi elettorali, le riforme costituzionali".

Ma quali sono gli effetti di questo gran parlare della Costituzione? Gli studenti ne sono coinvolti o scoraggiati? "Ho avuto il piacere di constatare un rinnovato interesse da parte degli studenti nei confronti del Diritto Costituzionale, una materia sempre in continua evoluzione ma che in questo momento è particolarmente viva".

Titolare della IV cattedra di Diritto Costituzionale è il prof. **Vincenzo Cocozza**, 48 anni, da otto ordinario a Napoli. La folta barba gli conferisce un'aria un po' severa e forse contribuisce al giudizio di qualche studente che lo considera "troppo esigente". Ma, a conoscerlo più da vicino, il prof. Cocozza sem-



Il prof. Piazza

bra più una persona dalle idee molto chiare che un "mangiatore" di studenti. "Credo che il rapporto fra docente e studente debba essere improntato al rispetto reciproco. Io ho molto rispetto per il lavoro degli studenti e cerco, attraverso l'attività didattica, di fornire loro gli strumenti per mettere a frutto lo studio che affrontano. Il cercare di capire le esigenze degli studenti non deve, però, sfociare nel lassismo, perché il Diritto Costituzionale è una materia molto complessa e richiede uno studio approfondito".

Quale il migliore approccio alla materia? "Cercare di sviluppare una comprensione globale mediante il ragionamento. Pertanto sarebbe impossibile, in una materia che presenta tanti collegamenti, indicare degli argomenti più importanti".

Il professore non si sbilancia neanche per quanto riguarda la scelta dei libri di testo.

"La scelta dovrebbe essere fatta da ogni studente in base alla propria sensibilità personale. Sarebbe opportuno consultare i libri qui in dipartimento e scegliere quello più confacente al proprio metodo di studio".

Ma come si svolge l'esame nella sua cattedra? "Per tutti c'è un doppio colloquio. Durante l'esame cerchiamo di valutare la preparazione di ogni studente in maniera attenta ed approfondita. Sono convinto che uno studente che abbia studiato molto debba avere il giusto riconoscimento del suo impegno".

Insomma, un esame fondamentale e complesso ma, sembra voler dire il prof. Cocozza, studiate e vi sarà dato!

Il passaggio dal Diritto Costituzionale al Diritto Privato non è poi così brusco se è vero, come dice il prof. **Nicola Di Prisco** (titolare della IV cattedra di Istituzioni di Diritto Privato), che "l'attuale sistemazione dell'ordinamento positivo supera la rigida separazione fra diritto pubblico e diritto privato".

Quello del prof. Di Prisco vuole essere soprattutto un invito a "considerare i riferimenti socioculturali della disciplina, per uno studio che sia curato ma non mnemonico, e che rappresenti un impegno a livello culturale".

Ma come si svolge l'esame? "Con equilibrio, cercando di sondare le capacità argomentative ed il senso critico dei candidati. Ad ogni modo non è un esame da improvvisare". Un messaggio chiaro, particolarmente se si con-

sidera che non è possibile in nessun caso ripetere l'esame nella stessa sessione.

Quali sono le parti più ostiche del programma? "Riscontriamo una più approfondita preparazione sul diritto di famiglia e sui diritti reali, mentre le maggiori lacune riguardano le obbligazioni e le successioni. Inoltre gli studenti dovrebbero prepararsi sui testi consigliati, cioè su Rescigno e Trimarchi, e questo spesso non avviene".

Titolare della II cattedra di Istituzioni di Diritto Privato è il prof. **Gabriele Piazza**, un docente che sembra consapevole dei problemi che uno studente del primo anno può incontrare nell'affrontare questa materia. "La prima funzione del docente di diritto privato è quello di fornire un corredo di concetti e principi base che si ritrovano anche in altre discipline. Personalmente seguo una graduazione nell'esposizione della materia. Nelle prime lezioni i concetti sono esposti in maniera quasi elementare, proprio perché ho presente l'uditorio, formato da giovani matricole completamente a digiuno delle nozioni base. Successivamente le lezioni diventano più complesse e tecniche e si arricchiscono di riferimenti a casi giudiziari. Infatti riscontrano che gli studenti trovano grande giovamento allorché vedono le nozioni teoriche, applicate al diritto vivente".

Ma, a parte la frequenza a lezioni e seminari, qual è il metodo di studio più appropriato? "Ritengo che mai come per il diritto privato lo studio solitario del manuale

non sia sufficiente all'prendimento dei concetti e soprattutto all'esposizione degli stessi con il linguaggio tecnico appropriato che il livello universitario di studi richiede. Consiglio, quindi, agli studenti che si apprestano a sostenere l'esame, di farsi reciprocamente domande in modo da vincere quelle difficoltà espositive che purtroppo si riscontrano in chi ha letto e riletto silenziosamente il manuale, ma senza mai distaccarsi da esso ed esporre a voce i contenuti".

Un professore che sembra, quindi, tenere sempre presenti le esigenze degli studenti, sia nella fase didattica, sia al momento della valutazione. "L'esame si svolge con la massima serenità, con un numero predeterminato di studenti a seduta, onde consentire un'attenta e pacata valutazione della preparazione. È inutile illudersi, come fanno taluni, di studiare il manuale "per stralci", in quanto il numero delle domande verte su tutti gli argomenti del corso e consente di saggiare lo studio effettuato".

Per quanto riguarda i libri su cui studiare, "tutti i testi consigliati sono buoni: dal classico Trabucchi al più moderno Galgano". Mentre quando si tratta di indicare gli argomenti da non sottovalutare il prof. Piazza raccomanda "lo studio delle successioni mortis causa, che, per la loro infelice collocazione topografica (alla fine del libro), vengono trascurate, mentre costituiscono un settore di straordinaria importanza del diritto privato".

Alfonso Scirocco

Lotta alla mafia

Un convegno degli studenti dell'Elsa

«La cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità mafiosa». Se ne è parlato giovedì 9 maggio nel corso di un seminario di studi organizzato dall'ELSA (The European Law Student Association) sezione Napoli presso l'aula Pessina della facoltà di Giurisprudenza. Il convegno - seminario rientra nel progetto nazionale di ELSA Italia: «Progetto Antimafia: una cultura per la legalità». L'iniziativa prevede la pubblicazione di un volume, che, raccogliendo i documenti e gli atti esaminati nelle conferenze svoltesi nelle varie sedi dell'Elsa, sviluppi i vari aspetti della criminalità organizzata. Al convegno napoletano è stato affidato il compito di redigere il capitolo sulla cooperazione internazionale in materia.

«È doveroso un plauso all'ELSA - introduce il prof. **Giuseppe Riccio** (ordinario di Procedura Penale a Giurisprudenza) - in quanto dà vita ad iniziative di rilevanza notevole, ispirandosi principalmente al rispetto per la dignità dell'uomo e per le diverse culture. La criminalità organizzata va analizzata principalmente sotto due aspetti: il rapporto tra criminalità e Stati con la conseguente necessità di spezzarne i collegamenti; la lotta alla criminalità sul piano internazionale. Per combattere la criminalità mafiosa è necessaria una sinergia tra iniziativa interna e internazionale. Il trattato di Maastricht ha redatto un progetto giuridico, giudiziario e operativo che fino ad ora però non ha garantito risultati efficaci. Il punto di forza della nostra lotta deve basarsi su nuove proposte: come il trasferimento all'estero della giurisdizione, circolazione dei magistrati inquirenti, l'uropeizzazione del codice di procedura penale». «Sul piano internazionale - interviene il prof. **Giovanni Conso**, Presidente emerito della Corte Costituzionale, -

è necessario insistere soprattutto sulla prevenzione. La prevenzione va affrontata in primo luogo considerando lo stretto collegamento con la repressione. Altro punto fondamentale: l'armonizzazione internazionale delle normative interne, in materia penale e processuale. L'esistenza di normative nazionali distinte ostacola materialmente la cooperazione per la lotta alla criminalità mafiosa». Si sono susseguiti i vari interventi. Il prof. **Vincenzo Patalano** (Ordinario di Diritto Penale a Giurisprudenza) ha analizzato l'esportabilità a livello europeo del modello offerto dall'art. 416 bis del codice di procedura penale italiano. Il dott. **Paolo Mancuso** (Capo della Procura Distrettuale Antimafia della Campania) ha sviluppato il tema della compatibilità delle procedure utilizzate all'estero con i principi del nostro ordinamento nonché i risultati scaturiti dall'applicazione della Convenzione di Vienna dell'88 sul narcotraffico.

Quattro nozioni di associazione a delinquere sono state sviluppate dal dott. **Vitaliano Esposito** (Consigliere di Corte di Cassazione, componente del Comitato Europeo per la prevenzione della tortura dei trattamenti inumani e degradanti). Via fax è pervenuta la proposta del dott. **Giovanni Salvi** (Sostituto Procuratore presso il tribunale di Roma) - impossibilitato a presenziare all'iniziativa - relativa alla possibilità di anticipazione del contraddittorio nella fase precedente alla richiesta della rogatoria internazionale. Al termine del convegno **Marco Esposito**, rappresentante degli studenti di ELSA Napoli, ha consegnato ai cinque relatori intervenuti l'attestato di socio onorario di ELSA. Gli atti del convegno saranno pubblicati e poi analizzati dal gruppo ELSA Napoli per l'elaborazione del capitolo sulla cooperazione internazionale. Un altro appuntamento dell'ELSA si è tenuto lunedì 13 maggio presso l'università Luiss di Roma nel quale la sezione locale ha organizzato una conferenza il cui tema sarà: «I regimi detentivi speciali nei rapporti con la Corte Costituzionale».

Marianna Raffaele

Le date dei prossimi esami

- Contabilità di Stato:** 6 giugno ore 9, 4 luglio ore 9.
- Criminologia:** 24 maggio ore 9.30, 7 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30.
- Diritto Agrario:** 10 giugno ore 16, 22 luglio ore 10.
- Diritto Agrario Comparato:** 10 giugno ore 15; 11 luglio ore 9.
- Diritto Amministrativo I:** 18 giugno ore 16, 16 luglio ore 16.
- Diritto Amministrativo II:** 17 giugno ore 9, 11 luglio ore 9.
- Diritto Amministrativo III:** 29 maggio ore 9, 18 giugno ore 9, 16 luglio ore 9.
- Diritto Bancario:** 5 giugno ore 9, 3 luglio ore 9.
- Diritto Canonico:** 3 giugno ore 15, 2 luglio ore 15.
- Diritto Civile I:** 10 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Diritto Civile II:** 5 giugno ore 15, 3 luglio ore 15.
- Diritto Civile III:** 3 giugno ore 9.30, 15 luglio ore 9.30.
- Diritto Commerciale I:** 3 giugno ore 8.30, 1 luglio ore 8.30.
- Diritto Commerciale II:** 6 giugno ore 9, 4 luglio ore 9.
- Diritto Commerciale III:** 6 giugno ore 9, 25 luglio ore 9.
- Diritto Commerciale IV:** 3 giugno ore 14, 8 luglio ore 14.
- Diritto Comune:** 29 maggio ore 10, 26 giugno ore 10, 15 luglio ore 10.
- Diritto Costituzionale I:** 11 giugno ore 15, 9 luglio ore 15.
- Diritto Costituzionale II:** 10 giugno ore 15, 1 luglio ore 10.30.
- Diritto Costituzionale III:** 4 giugno ore 8, 2 luglio ore 8.
- Diritto Costituzionale IV:** 11 giugno ore 9, 4 luglio ore 9.
- Diritto D'Autore:** 24 maggio ore 17, 10 giugno ore 17, 1 luglio ore 17.
- Diritto degli Enti Locali:** 18 giugno ore 15, 9 luglio ore 9.
- Diritto del Lavoro I:** 10 giugno ore 9.30, 8 luglio ore 9.30.
- Diritto del Lavoro II:** 5 giugno ore 9, 9 luglio ore 9.
- Diritto del Lavoro III:** 17 giugno ore 9, 8 luglio ore 9.
- Diritto del Lavoro IV:** 11 giugno ore 9.30, 9 luglio ore 9.30.
- Diritto dell'Esecuzione Penale:** 16, 9 luglio ore 9.
- Diritto dell'Impresa:** 27 maggio ore 9, 17 giugno ore 9, 8 luglio ore 9.
- Diritto della Navigazione:** 14 giugno ore 16.30, 11 luglio ore 16.30.
- Diritto della Previdenza Sociale:** 11 giugno ore 9, 9 luglio ore 9.
- Diritto delle Comunità Europee:** 18 giugno ore 10, 16 luglio ore 10.
- Diritto Ecclesiastico I:** 3 giugno ore 9, 1 luglio ore 15.
- Diritto Ecclesiastico II:** 3 giugno ore 9, 8 luglio ore 9.
- Diritto di Famiglia:** 18 giugno ore 17, 16 luglio ore 17.
- Diritto e Procedura Penale Militare:** 6 giugno ore 12.30, 4 luglio ore 12.30.
- Diritto Fallimentare:** 10 giugno ore 15, 4 luglio ore 15.
- Diritto Finanziario:** 11 giugno ore 9, 16 luglio ore 9.
- Diritto Industriale:** 24 maggio ore 14, 14 giugno ore 14, 5 luglio ore 14.
- Diritto Internazionale I:** 17 giugno ore 9, 15 luglio ore 9.
- Diritto Internazionale II:** 27 maggio ore 9, 17 giugno ore 9, 8 luglio ore 9.
- Diritto Internazionale III:** 10 giugno ore 9.30, 8 luglio ore 9.30.
- Diritto Internazionale Privato e Processuale:** 18 giugno ore 10, 16 luglio ore 10.
- Diritto Matrimoniale:** 6 giugno ore 11, 4 luglio ore 11.
- Diritto Parlamentare:** 1 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Diritto Penale I:** 1 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Diritto Penale II:** 3 giugno ore 14.30, 17 luglio ore 14.30.
- Diritto Penale III:** 4 giugno ore 15, 1 luglio ore 15.
- Diritto Penale Minorile:** 24 maggio ore 10.30, 7 giugno ore 10.30, 10 luglio ore 10.30.
- Diritto Penale Romano:** 24 giugno ore 9, 15 luglio ore 9.
- Diritto Privato Comparato:** 18 giugno ore 17, 8 luglio ore 17.
- Diritto Privato dell'Economia:** 6 giugno ore 15, 4 luglio ore 15.
- Diritto Processuale Amministrativo:** 14 giugno ore 9, 12 luglio ore 9.
- Diritto Processuale Civile I:** 27 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 15 luglio ore 9.
- Diritto Processuale Civile II:** 13 giugno ore 9, 3 luglio ore 9.
- Diritto Processuale Civile III:** 27 maggio ore 9, 17 giugno ore 15, 15 luglio ore 9.
- Diritto Pubblico Americano:** 4 giugno ore 9, 2 luglio ore 9.
- Diritto Pubblico Comparato:** 4 giugno ore 9, 2 luglio ore 9.
- Diritto Pubblico dell'Economia:** 27 maggio ore 9, 27 giugno ore 9, 22 luglio ore 9.
- Diritto Pubblico Romano:** 28 maggio ore 17, 25 giugno ore 17, 23 luglio ore 17.
- Diritto Regionale:** 11 giugno ore 9, 4 luglio ore 9.
- Diritto Romano I:** 12 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30.
- Diritto Romano II:** 14 giugno ore 8.30, 3 luglio ore 8.30.
- Diritto Romano III:** 6 giugno ore 9, 4 luglio ore 9.
- Diritto Sindacale:** 10 giugno ore 9.30, 8 luglio ore 9.30.
- Diritto Sportivo:** 6 giugno ore 16, 4 luglio ore 16.
- Diritto Tributario:** 3 giugno ore 9.30, 1 luglio ore 9.30.
- Diritto Urbanistico:** 18 giugno ore 16, 16 luglio ore 16.
- Dottrina dello Stato:** 10 giugno ore 15, 2 luglio ore 11.
- Economia Politica I:** 3 giugno ore 16, 1 luglio ore 16.
- Economia Politica II:** 10 giugno ore 9, 8 luglio ore 9.
- Economia Politica III:** 27 maggio ore 9, 17 giugno ore 9, 15 luglio ore 9.
- Epigrafia Giuridica:** 10 giugno ore 10, 4 luglio ore 10.
- Esegesi fonti del Diritto Italiano:** 17 giugno ore 9.30, 15 luglio ore 9.30.
- Esegesi fonti del Diritto Romano:** 18 giugno ore 11, 16 luglio ore 11.
- Filosofia della Politica:** 18 giugno ore 11, 2 luglio ore 11.
- Filosofia del Diritto I:** 12 giugno ore 15, 3 luglio ore 15.
- Filosofia del Diritto II:** 18 giugno ore 9, 2 luglio ore 9.
- Filosofia del Diritto III:** 5 giugno ore 9, 10 luglio ore 9.
- Filosofia del Diritto IV:** 12 giugno ore 15, 3 luglio ore 15.
- Introduzione alle Scienze Giuridiche:** 3 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Istituzioni di Diritto Penale:** 11 giugno ore 9, 9 luglio ore 9.
- Istituzioni di Diritto Privato I:** 10 giugno ore 15, 1 luglio ore 15.
- Istituzioni di Diritto Privato II:** 17 giugno ore 15, 8 luglio ore 15.
- Istituzioni di Diritto Privato III:** 11 giugno ore 8.30, 1 luglio ore 8.30.
- Istituzioni di Diritto Privato IV:** 18 giugno ore 9, 9 luglio ore 9.
- Istituzioni di Diritto Processuale:** 13 giugno ore 16, 11 luglio ore 16.
- Istituzioni di Diritto Pubblico:** 21 giugno ore 15, 18 luglio ore 15.
- Istituzioni di Diritto Romano I:** 10 giugno ore 8.30, 8 luglio ore 8.30.
- Istituzioni di Diritto Romano II:** 19 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Istituzioni di Diritto Romano III:** 18 giugno ore 15, 16 luglio ore 9.
- Istituzioni di Diritto Romano IV:** 18 giugno ore 15, 16 luglio ore 15.
- Metodologia della Scienza Giuridica:** 3 giugno ore 15, 1 luglio ore 15.
- Papirologia Giuridica:** 14 giugno ore 8.30, 1 luglio ore 8.30.
- Politica Economica e Finanziaria:** 3 giugno ore 16, 1 luglio ore 16.
- Procedura Penale I:** 10 giugno ore 9, 9 luglio ore 9.
- Procedura Penale II:** 6 giugno ore 15, 15 luglio ore 9.
- Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario I:** 11 giugno ore 9, 15 luglio ore 9.
- Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario II:** 11 giugno ore 9, 16 luglio ore 9.
- Sistemi Fiscali Comparati:** 11 giugno ore 10, 16 luglio ore 10.
- Sociologia Giuridica:** 10 giugno ore 9, 10 luglio ore 9.
- Storia del Diritto Italiano I:** 17 giugno ore 9.30, 15 luglio ore 9.30.
- Storia del Diritto Italiano II:** 10 giugno ore 9.30, 1 luglio ore 9.
- Storia del Diritto Italiano III:** 3 giugno ore 9.30, 1 luglio ore 9.
- Storia del Diritto Moderno Contemporaneo:** 10 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Storia del Diritto Penale:** 10 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Storia del Diritto Romano I:** 11 giugno ore 9, 8 luglio ore 9.
- Storia del Diritto Romano II:** 10 giugno ore 10, 1 luglio ore 10.
- Storia del Diritto Romano III:** 1 giugno ore 9, 1 luglio ore 9.
- Storia del Diritto Romano IV:** 6 giugno ore 15, 4 luglio ore 15.
- Storia della Costituzione Romana:** 27 giugno ore 9, 24 luglio ore 9.
- Storia delle Dottrine Politiche:** 10 giugno ore 9.30, 1 luglio ore 10.30.
- Storia e Sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa:** 11 giugno ore 9, 8 luglio ore 9.
- Tecnica dell'Organizzazione dei Servizi Amministrativi:** 6 giugno ore 8.30, 4 luglio ore 8.30.
- Teoria e Politica dello Sviluppo Economico:** 27 maggio ore 9, 17 giugno ore 9, 15 luglio ore 9.
- Teoria Generale del Diritto:** 5 giugno ore 11, 10 luglio ore 11.

Si vota il 27 per il Preside Problemi con i terminali per gli studenti

Fissate per lunedì 27 maggio le elezioni per il Preside di Giurisprudenza, gli studenti della facoltà guardano ora con maggiore interesse due questioni di non facile soluzione. Una è quella delle modalità di applicazione delle nuove tabelle didattiche (una seria e produttiva discussione deve essere ancora affrontata in Consiglio di Facoltà), l'altra è quella del caos ingeneratosi, purtroppo, anche quest'anno nel pagamento delle tasse e nella relativa registrazione.

Se per veder risolta la prima questione conviene aspettare la riunione di un Consiglio di facoltà ad hoc, per quanto riguarda l'ennesimo caso tasse la pazienza degli studenti è al limite. Come al solito il vero nodo che impedisce un fluido scorrimento delle attività amministrative, è da ricercarsi nell'operato della segreteria. Già qualche tempo fa dovette scendere in campo il Preside Labruna per rassicurare i ragazzi che erano stati vittime di disguidi indipendenti dalle loro volontà che non ci sarebbero stati problemi per la prenotazione degli esami. Ora gli incredibili ritardi nella registrazione delle tasse hanno fatto sì che i disagi aumentassero invece di diminuire. Tanti gli studenti che, andando a controllare sul terminale i versamenti in debito, hanno scoperto qualche nuova tassa da pagare, o, essendo convinti di non dover sborsare più nulla, si sono gettati alla ricerca del motivo per cui risultava irregolare la loro posizione. Molti studenti recatisi in segreteria con l'intento di avere chiarezza non sempre ci sono riusciti. Qualcuno ha avuto paura di non poter prenotare gli esami, e così è andato a farsi "caricare" le tasse. Ma attenzione: occorre portare con sé i bollettini originali. Si sono verificati problemi anche con le fotocopie.

M.M.

Personale senza straordinari Facoltà chiusa il sabato

Lunedì 20 maggio sarebbe dovuta essere una giornata campale per i rappresentanti degli studenti di Giurisprudenza, impegnati prima nella riunione del Consiglio degli studenti e poi in quella di Facoltà. Il primo non c'è stato per mancanza del numero legale, mentre il secondo non ha visto quasi mai protagonisti i ragazzi per la quasi totale mancanza di argomenti che li riguardassero da vicino. Una volta ancora il C.d.F. ha bypassato la discussione sulle tabelle didattiche, sembra confermato che questa discussione debba aversi nel Consiglio del prossimo 17 giugno. Quello che andrà chiarito è come mai, all'ordine del giorno di quella riunione, sia già stata posta l'analisi dei risultati ottenuti da tutte e quattro le commissioni che hanno avuto vita in questi mesi (comprese quindi quelle sugli esami di profitto, sui diplomi e sul numero chiuso) e non solo di quella sulle tabelle. Speriamo che ancora una volta non si perda di vista il vero obiettivo da raggiungere. Ma veniamo ora a parlare, nello specifico, di quanto emerso dall'ultimo C.d.F. La seduta del 20 maggio è stata l'occasione per l'insediamento ufficiale del personale tecnico amministrativo e dei ricercatori recentemente eletti. Prima questione di interesse degli studenti quella degli orari di chiusura delle biblioteche dei vari dipartimenti. Da parte dei ragazzi era stato proposto un allungamento dell'orario (attualmente il regolamento prevede che dalle 9 alle 11 si possano prendere libri e riviste e fino alle 13 si possa consultarli). Da dire che molti professori si sono dimostrati contrari all'ampliamento delle ore di biblioteca, e hanno addirittura fatto capire che preferirebbero che queste rimanessero a completa disposizione soltanto dei ricercatori. Ciò vorrebbe dire che addirittura i tesisti di una determinata materia potrebbero doversi basare, in futuro, solo sui testi contenuti nella biblioteca centrale. E' stato posto anche il problema, non indifferente, del taglio di 2.300 ore di straordinario che il personale della facoltà avrebbe subito. Questo provvedimento costringerà la facoltà a rimanere chiusa il sabato (non si sa ancora da quando) e ad una chiusura, solo per il mese di settembre, alle 17,30. Il Preside Labruna, comunque, già si sta impegnando affinché si recuperino almeno 1.000 ore di straordinario e, contestualmente, si reperiscano dei fondi da utilizzare proprio in tal senso. In chiusura è stata anche data notizia del fatto che anche per l'anno accademico 1996/97 è stata rinnovata la convenzione con il British Council, affinché i 50 studenti più meritevoli della facoltà, che ne facciano richiesta, possano seguire dei corsi di lingua inglese.

Marco Merola

Lettere: Salta il numero legale per il C.S.F.

Il Consiglio degli studenti convocato per il 7 maggio non si è tenuto per mancanza del numero legale, cosa che sta diventando abituale. La presidentessa, Miriam Iardino, ci ha detto "è il secondo Consiglio che va a monte, già il precedente convocato per il 13 marzo era saltato per lo stesso motivo. Sono due mesi che non riesco a svolgere un consiglio! E' un comportamento scorretto, nel momento in cui si accetta una candidatura e si viene eletti, ci si assume l'impegno di portare avanti le idee di chi ha espresso un voto, il consiglio serve per risolvere e porre problemi, parteciparvi è un compito doveroso. Nella prima seduta erano presenti solo 7 rappresentanti su 16, nella seconda 5 (un assente era giustificato). Le convocazioni le ho spedite nei tempi richiesti dalla legge, non ho ricevuto giustificazioni tranne un unico caso, ed ho aspettato un'ora prima di sciogliere l'ultima seduta. Gli argomenti all'ordine del giorno erano importanti perché riguardavano i nostri progetti sull'apertura pomeridiana dei dipartimenti, sulle nuove tabelle, sulle aule autogestite, sugli spazi e ancora sul problema della biblioteca".

Andrea Camorino, Studenti di Sinistra, assente giustificato dice "è assurdo! E' una mancanza di rispetto verso chi ha votato e verso la presidentessa. Si viene meno al proprio ruolo. Basterebbe avvisare della propria assenza, così si abbasserebbe il numero legale e si potrebbe, in ogni modo, tenere il consiglio".

Francesco Borrelli, 1995, è di parere opposto: "questo atteggiamento è vittimistico, la presidentessa è la prima a mancare alle regole che noi stessi ci siamo dati. Per Statuto è tenuta a convocare i capigruppo delle varie organizzazioni per stabilire la data del Consiglio e lei non lo ha mai fatto. Non sono stato presente all'ultimo consiglio perché non ho ricevuto la convocazione, la presidentessa me ne aveva parlato solo informalmente".

Della stessa opinione è Norberto Gallo, Studenti Democratici per l'Università, "ero presente all'ultimo consiglio ed ho ricevuto la convocazione. Le assenze sono da attribuirsi al comportamento della presidentessa che non convoca i capigruppo per accordarsi sul giorno e sull'orario in cui si devono tenere i consigli. Speriamo bene per la prossima volta".

* **CONSIGLIO DI FACOLTÀ**. Spazi, biblioteca, sorveglianza e straordinari per l'apertura delle strutture in più ampi orari. E' stato il professore Francesco Barbagallo a sottoporre, nell'ambito del Consiglio di Facoltà del 24 aprile, questi problemi all'attenzione del Rettore presente all'adunanza. Tessitore ha dichiarato che per gli spazi bibliotecari i fondi sono sempre disponibili, ma che i tempi si sono allungati per una resistenza del Comune; si sta trattando per un nuovo immobile e per nuovi spazi reperibili in tempi brevi. Per la didattica si potrà pensare anche a spazi gestiti da più facoltà, con migliori possibilità di soluzioni per la sorveglianza. Bisognerà riordinare le spese e le risorse finanziarie in vista di possibili nuove assunzioni. Per quel che riguarda gli straordinari ci sono problemi per le regole definite a livello di contrattazione nazionale. Considera giuste e comprensibili le proteste degli studenti per la biblioteca e reputa necessario dare una rapida risoluzione al problema.

* **ESAMI SENZA STATONE**. Gli attestati di ammissione agli esami - gli statoni - non sono ancora pronti; per maggio gli studenti possono sostenere gli esami senza statone.

* **VISITE. Viaggio nei miti, nei siti e nei riti dei Campi Flegrei**: fino all'8 giugno, tutti i sabato con partenza unica alle 11,20, imbarco al terminal Alilauro di Mergellina, docenti dell'Università Federico II illustreranno il seguente percorso: Mergellina, Posillipo, Nisida, Pozzuoli, Baia, Cuma. Biglietto all'imbarco e presso Dedalus Centro Viaggi (P.za Monteoliveto,2). Il prezzo è di L.25.000 per gli adulti, L.14.000 per i bambini, saranno inoltre effettuati sconti per studenti ed anziani solo su prenotazione.

* **PRESENTAZIONI LIBRARIE. Stato e Nazione nell'Italia repubblicana**: il 29 maggio alle ore 17,00 nell'Aula Magna, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale, Giuseppe Galasso, Università Federico II, Aurelio Musi, Università di Salerno, Sergio Pieri, Università della Basilicata, presenteranno il volume di Ernesto Galli della Loggia "La morte della patria" (edizioni Laterza, Roma Bari 1996), coordina Antonio De Francesco, Preside dell'Università della Basilicata. Sarà presente l'autore. Lunedì 27 maggio alle ore 17,30 nella sede dell'Istituto di Filosofia, Arturo Mazzarella, Eugenio Mazzarella, Giuseppe Russo, Aldo Trione, presentano il volume di Gianni Carchia "Arte e bellezza. Saggio sull'estetica della pittura", pubblicato da Il Mulino. Sarà presente l'autore.

Giusi Campanelli

OBIETTIVO LAUREA

Preparazione Personalizzata agli esami di tutte le facoltà
Materiale didattico Assistenza Burocratica
Per tutti coloro che sono fuori corso, che hanno abbandonato gli studi o che vogliono immatricolarsi e non possono frequentare.

Lezioni individuali dal lunedì al sabato ore 9-21

iscrizione gratuita

ISTITUTO VERDI

Professione Sapere

Centro Direzionale Napoli
Isola G7 - Tel. 081/7877238

Corso di Laurea in Lettere: il diario di esami

- Agiografia** (prof. G. Luongo) 30 maggio, 20 giugno, 19 luglio, ore 9,00.
- Antichità e Archeologia Medievali** (prof. M. Rotili) 7 giugno, 9 luglio, ore 11,00.
- Antichità Greche e Romane** (prof. T. Ritti) 31 maggio, 19 giugno, 18 luglio, ore 10,00.
- Antichità Pompeiane e Ercol.** (prof. Adamo) 29 maggio, 26 giugno, 15 luglio, ore 9,00.
- Archeologia e Antichità della Magna Grecia** (prof. G. Greco) 29 maggio, 26 giugno, 15 luglio, ore 10,00.
- Archeologia e Antichità Provinciali Romane** (prof. R. Pierobon) 26 giugno, 18 luglio, ore 11,00.
- Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana** (prof. C. Gasparri) 29 maggio, 26 giugno, 15 luglio, ore 10,00.
- Archivistica** (dott. R. Piloni) 27 maggio, 17 giugno, 8 luglio, ore 9,00.
- Bibliografia e Biblioteconomia** (dott. T.R. Toscano) 24 maggio, 14 giugno, 5 luglio, ore 9,00.
- Didattica del Latino** (dott. R. Valenti) 22 giugno, 7 luglio, ore 8,30.
- Diplomatica** (prof. G. Carbonetti) 27 maggio, 17 giugno, 8 luglio, ore 10,00.
- Epigrafia Greca** (dott. E. Miranda) 31 maggio, 19 giugno, 18 luglio, ore 10,00.
- Etruscologia e Antichità Ital.** (prof. M. Cristofani) 29 maggio, 26 giugno, 15 luglio, ore 12,00.
- Filologia Bizantina** (prof. U.M. Criscuolo) 30 maggio, 18 giugno, 11 luglio, ore 9,00.
- Filologia Dantesca** (dott. C. Calenda) 23 maggio, 13 giugno, 11 luglio, ore 9,00.
- Filologia Greca** (prof. G.M. Rispoli) 27 maggio, 19 giugno, 10 luglio, ore 10,00.
- Filologia Greco-Medioevale e Neogreca** (prof. A. Pignani) 30 maggio, 17 giugno, 11 luglio, ore 9,00.
- Filologia Iberomanza** (prof. O. Vozzo Mendia) 28 maggio, 18 giugno, 10 luglio, ore 9,00.
- Filologia Italiana** (dott. A. Mauriello) 27 maggio, 12 giugno, 3 luglio, ore 9,00.
- Filologia Medioevale e Umanistica** (prof. L. Monti Sabia), 13 giugno, 1 luglio, ore 9,00.
- Filologia Micenea** (dott. Franceschetti) 30 maggio, 20 giugno, 4 luglio, ore 14,00.
- Filologia Romanza** (prof. A. Varvaro) 28 maggio, 18 giugno, 10 luglio, ore 9,00.
- Geografia** (prof. M. Mautone) 29 maggio, 19 giugno, 3 luglio, ore 9,00.
- Geografia Regionale** (dott. A. Frallicciardi) 27 maggio, 18 giugno, 8 luglio, ore 9,00.
- Glottologia** (prof. F. Albano Leoni) 27 maggio, 19 giugno, 5 luglio, ore 9,30.
- Grammatica Greca e Latina** (prof. L. Spina) 26 giugno, 18 luglio, ore 9,00.
- Iconografia e Iconologia** (prof. V. Pacelli) 14 giugno, 18 luglio, ore 15,00.
- Letteratura Cristiana Antica** (prof. G. Luongo) 28 maggio, 18 giugno, 18 luglio, ore 9,00.
- Letteratura del Rinascimento** (dott. P. Sabbatino) 30 maggio, 18 giugno, 9 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Greca** (prof. A. Garzya) 11 giugno, 8 luglio, ore 8,30.
- Letteratura Greca** (prof. U.M. Criscuolo) 27 maggio, 19 giugno, 12 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Greca** (prof. V. Palmieri) 28 maggio, 11 giugno, 23 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Italiana** (prof. V. Russo) 11 giugno, 2 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Italiana** (prof. P. Giannantonio) 27-28 maggio, 17-18 giugno, 1-2 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Italiana** (prof. A. Palermo) 29 maggio, 12 giugno, 2 luglio, ore 8,30.
- Letteratura Italiana** (prof. R. Giglio) 11-12 giugno, 9-10 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Italiana** (prof. D. Della Terza) 28 maggio, 4 giugno, 2 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Italiana** (prof. M. Palumbo) 27 maggio, 12 giugno, 2 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea** (prof. A. Saccone) 27 maggio, 12 giugno, 2 luglio, ore 9.
- Letteratura Latina** (prof. S. D'Elia) 10 giugno, 1 luglio, ore 8,00.
- Letteratura Latina** (prof. S. Monti) 27 maggio, 13 giugno, 1 luglio, ore 8,30.
- Letteratura Latina** (prof. D. Gagliardi) 6 giugno, 8 luglio, ore 8,00.
- Letteratura Latina** (prof. G. Polara) 12 giugno, 1 luglio, ore 8,30.
- Letteratura Teatrale Italiana** (dott. E. Massarese) 27 maggio, 12 giugno, 2 luglio, ore 9,00.
- Letteratura Umanistica** (dott. L. Miele) 27 maggio, 24 giugno, 3 luglio, ore 9,30.
- Lingua e Letteratura Francese** (prof. L. Caminiti Pennarola), 24 giugno, 10 luglio, ore 9,00.
- Lingua e Letteratura Inglese** (prof. R. Loretelli) 27 maggio, 11 giugno, 4 luglio, ore 10,00.
- Lingua e Letteratura Inglese** (prof. S. Manfredlotti) 28 maggio, 6 giugno, 8 luglio, ore 9,00.
- Lingua e Letteratura Spagnola** (prof. A. Gargano) 29 maggio, 19 giugno, 10 luglio, ore 10,30.
- Lingua e Letteratura Tedesca** (prof. A. Dell'Agli) 27 maggio, 20 giugno, 5 luglio, ore 9,00.
- Linguistica Generale** (prof. R. Sornicola) 20 giugno, 10 luglio, ore 10,00.
- Metodologia e Tecnica dello Scavo Archeologico** (prof. N. Allegro) 29 maggio, 26 giugno, 15 luglio, ore 10,00.
- Museografia** (prof. A. Fittipaldi) 18 giugno, 9 luglio, ore 9,00.
- Numismatica** (prof. M. Talliercio) 29 maggio, 26 giugno, 15 luglio, ore 10,00.
- Paleografia Greca** (prof. F. D'Orta) 29 maggio, 19 giugno, 17 luglio, ore 9,00.
- Paleografia Latina** (prof. C. Carbonetti Venditelli) 27 maggio, 17 giugno, 8 luglio, ore 10,00.
- Paletnologia** (prof. M. Piperno) 29 maggio, 26 giugno, 15 luglio, ore 10,00.
- Papirologia** (dott. G. Indelli) 29 maggio, 19 giugno, 17 luglio, ore 9,00.
- Papirologia Ercolanese** (dott. G. Indelli) 29 maggio, 19 giugno, 17 luglio, ore 11,00.
- Religione del Mondo Classico** (prof. M. Ghedini Tortorelli) 12 giugno, 3 luglio, ore 10,00.
- Storia Amministrativa Romana** (dott. A. Storchi Marino) 24 maggio, 10 giugno, 10 luglio, ore 9,00.
- Storia Bizantina** (prof. M. Minniti Colonna) 27 maggio, 10 giugno, 1 luglio, ore 10,30.
- Storia Contemporanea** (prof. A. Lepre): 11 giugno, 1 luglio, ore 9,00.
- Storia Contemporanea** (prof. F. Barbagallo) 28 maggio, 11 giugno, 17 luglio, ore 9,30.
- Storia Contemporanea** (prof. P. Villani) 19 giugno, 2 luglio, ore 9,30.
- Storia degli Studi Classici** (prof. S. Cerasuolo) 4 giugno, 2 luglio, ore 9,00.
- Storia dei Partiti e dei Movimenti Politici** (prof. M. Marmo) 30 maggio, 20 giugno, 11 luglio, ore 9,30.
- Storia del Cristianesimo** (prof. B. Ulianich) 29 maggio, 19 giugno, 11 luglio, ore 16,00.
- Storia del Risorgimento** (prof. A. Scirocco) 11 giugno, 9 luglio, ore 9,30.
- Storia del Teatro Moderno e Contemporaneo** (prof. F.C. Greco) 27 maggio, 24 giugno, 3 luglio, ore 9,30.
- Storia della Critica d'Arte** (dott. R. De Gennaro) 29 maggio, 19 giugno, 10 luglio, ore 9,30.
- Storia dell'Architettura** (prof. S. Savarese) 18 giugno, 9 luglio, ore 9,30.
- Storia dell'Arte Moderna** (prof. Sricchia Santoro) 30 maggio, 20 giugno, 11 luglio, ore 9,30.
- Storia dell'Arte Medioevale** (prof. F. Aceto) 29 maggio, 19 giugno, 10 luglio, ore 9,30.
- Storia della Chiesa** (prof. A. Milano) 31 maggio, 13 giugno, 8 luglio, ore 9,30.
- Storia della Chiesa Antica** (prof. G. Jossa) 19 giugno, 10 luglio, ore 9,00.
- Storia della Critica Letteraria** (dott. M. D'Ambrosio) 28 maggio, 10 giugno, 3 luglio, ore 11,00.
- Storia della Filosofia Antica** (dott. C. Capriglione) 13 giugno, 11 luglio, ore 9,00.
- Storia della Letteratura Latina Medioevale** (dott. M. Squillante) 12 giugno, 1 luglio, ore 8,30.
- Storia Economica** (prof. G. Muto) 5 giugno, 3 luglio, ore 10,00.
- Storia della Lingua Italiana** (prof. N. De Blasi) 12 giugno, 29 luglio, ore 10,00.
- Storia della Lingua Latina** (dott. E. Scutto) 27 maggio, 13 giugno, 15 luglio, ore 8,30.
- Storia della Miniatura e delle Arti Minori** (prof. A. Putaturo Murano) 18 giugno, 9 luglio, ore 10,00.
- Storia della Musica** (prof. A. Ziino) 24 maggio, 28 giugno, 19 luglio, ore 9,00.
- Storia della Musica Moderna e Contemporanea** (dott. M. Maynofer) 24 maggio, 28 giugno, 19 luglio, ore 9,00.
- Storia della Storiografia** (prof. F. Tessitore) 27 maggio, 18 giugno, 15 luglio, ore 9,00.
- Storia delle Istituzioni Sociali e Politiche** (prof. Mascilli Migliorini) 31 maggio, 20 giugno, 11 luglio, ore 10,30.
- Storia delle Questioni Meridionali** (prof. C. Petraccone) 11 giugno, 1 luglio, ore 9,00.
- Storia e Istituzioni del Mezzogiorno** (prof. G. D'Agostino) 13 giugno, 11 luglio, ore 12,00.
- Storia Economica e Sociale del Medioevo** (prof. A. Leone) 7 giugno, 9 luglio, ore 11,30.
- Storia Greca** (prof. A. Mele) 20 giugno, 4 luglio, ore 9,00.
- Storia Medioevale** (prof. G. Vitolo) 28 maggio, 18 giugno, 10 luglio, ore 8,30.
- Storia Moderna** (prof. A. Rao) 29 maggio, 26 giugno, 24 luglio, ore 9,00.
- Storia Religiosa dell'Oriente Cristiano** (prof. M. Del Verme) 27 maggio, 19 giugno, 10 luglio, ore 9,30.
- Storia Romana** (prof. E. Lo Cascio) 24 maggio, 10 giugno, 10 luglio, ore 9,00.

ESAMI SCRITTI

- Italiano scritto** (prof. A. Palermo) 28 maggio, ore 8,30.
- Francese scritto** (prof. L. Caminiti Pennarola) 13-14 giugno, ore 9,00.
- Inglese scritto** (prof. R. Loretelli) 29-30 maggio, ore 9,00.
- Inglese scritto** (prof. S. Manfredlotti) 3-4 giugno, ore 9,00.
- Tedesco scritto** (prof. A. Dell'Aglio) 17-18 giugno, ore 9,00.

Serge Moscovici a Sociologia

La lezione di uno dei più grandi psicologi sociali

Calorosa accoglienza ad uno dei più grandi psicologi sociali contemporanei a Sociologia, **Serge Moscovici** che ha tenuto una conferenza sul tema: «Le rappresentazioni sociali. La storia di un'idea». E' il 7 maggio, sono numerosissimi gli studenti ed i docenti giunti nell'aula San Marcellino per assistere all'incontro. Alcuni sono costretti a seguire la conferenza nella stanza adiacente all'aula dov'è stato installato un video-proiettore per l'occasione. Un lungo applauso accoglie Moscovici accompagnato dalla dott.ssa **Ida Galli**, docente di **Psicologia sociale** a Sociologia. E' il presidente della facoltà, il prof. **Francesco Paolo Cerese**, a prendere per primo la parola per dare il benvenuto: «Siamo felici di ospitare uno studioso che ha contribuito enormemente allo studio delle scienze psicologiche; uno studioso di fama internazionale che ha scritto numerosi saggi; tra cui i più recenti tradotti in italiano sono: "La fabbrica degli dei" e "Il ritorno dell'inconscio". Numerosi sono stati i viaggi di studio compiuti da Moscovici in Europa e in Nord-America. Direttore del laboratorio europeo di Psicologia sociale sperimentale a Parigi, Moscovici ha ricevuto diverse lauree honoris causa da università europee, come quelle di Bruxelles, Ginevra, Sussex. «L'opera di questo studioso così vasta concerne l'analisi psicologica e psico-sociale, ma soprattutto fa da ponte a discipline diverse» spiega il prof. Cerese. Un saluto di Cerese anche da parte del Magnifico Rettore, il prof. **Fulvio Tessitore**, non presente all'incontro per gli impegni elettorali. La dott.ssa Galli passa ad illustrare le teorie di Moscovici tra le più rilevanti della Psicologia sociale della seconda metà del Novecento: la teoria delle rappresentazioni sociali e la teoria delle minoranze attive. «La prima studia la modalità con cui le persone attraverso il linguaggio e l'interazione sociale trasformano le informazioni provenienti dall'ambiente circostante, mass-media, scienza, politica, economia, in epistemologie che consentono loro di dare un senso alla realtà, di dominarla» legge emozionatissima la dott.ssa Galli. Situato tra lo psicologico ed il sociale il concetto di rappresentazione sociale pervade ormai tutte le conoscenze umane e sociali. «L'altro filone completamente diverso dell'influenza minoritaria costituisce un capitolo importante nello studio dell'influenza sociale e ne ha rivoluzionato il paradigma dominante per il quale è sempre la maggioranza ad influenzare la minoranza». Conclusa l'introduzione la dott.ssa Galli «cede la parola al suo maestro» come lei stessa asserisce. «Le relazioni con la vostra univer-



Un momento dell'incontro

sità sono antichissime» esordisce Moscovici «perciò Gustavo Iacono è stato il primo psicologo sociale italiano che ho conosciuto e con il quale ho avuto numerosi contatti. La psicologia sociale europea è nata proprio in questo paese». Simpatico, estremamente modesto, Moscovici aggiunge: «Sono onorato delle doti che mi avete attribuite, ma non sono sicuro di meritarle». E aggiunge «sono intimidito perché non sono sicuro di essere il più qualificato a parlare di questo grande soggetto che ha influenzato la sociologia, l'antropologia, la psicologia». Il problema della razionalità: «il popolo pensa?» si chiedeva Sartre. L'incompatibilità tra scienza e credenza, tra i caratteri indivi-

duali della ragione posti da Cartesio e i caratteri sociali di altri sistemi di pensiero. Il mito fondatore della modernità è stato il mito dell'assurdità delle credenze collettive e delle religioni. «L'idea di rappresentazione sociale si è sviluppata opponendo una smentita al mito dell'assurdità» spiega Moscovici «ed io stesso ho voluto dimostrare che il pensiero ordinario ed il senso comune non sono assurdi». Nella storia dell'idea si distinguono due momenti: «la scoperta del concetto ed il momento in cui questo concetto diventa nucleo di una teoria». Il contributo di Moscovici non è stato quello di scoprire il concetto di **rappresentazione sociale**, ma di vedere se si poteva elaborare una teoria pro-

pria. «Non esistono società che non conoscano la religione e la differenza tra sacro e profano». Bisogna, quindi, trovare la funzione di questi concetti e capire che ciò che la società adora in Dio è in se stessa. «Le credenze sono sociali non solo perché intersoggettive, ma perché sono istituzioni per la società come il governo o l'università». Ed è necessario che esista una realtà di cui esse siano espressione. «Importanti sono i sistemi di classificazione» continua Moscovici. Le rappresentazioni scientifiche complesse derivano da quelle religiose semplici in quanto utilizzano la stessa categoria. «Sono le categorie Kantiane considerate da Durkheim di spazio, tempo, forza». Questo significa che le funzioni cognitive elaborate complesse dipendono dalla cultura mentre le funzioni mentali cognitive elementari derivano dalla religione. «Secondo lo stesso Vigotskij gli uomini non formano una società razionale, ma sono razionali perché vivono in una società» dice Moscovici. «Lady Brule si pone una domanda diversa: i popoli primitivi pensano diversamente da quelli civilizzati? Sì, ma Durkheim non è d'accordo». E' importante considerare la struttura del pensiero e a secondo che una scienza ragioni bene in una scienza o in un'altra, i risultati saranno diversi secondo Lady Brule. Le rappresentazioni sociali comprendono delle categorie intellettuali come credeva

Durkheim, ma anche delle categorie effettive. Lady Brule arriva ad una conclusione: «Le rappresentazioni non sono legate allo spirito come lo sono nel nostro, anche se il primitivo conosce la legge egli non ne dà importanza». Ma Durkheim ribatte: se la razionalità fosse una norma di comportamento chi adotta i criteri per cui una cultura o un'altra deve adottare una norma? C'è qualcuno che può definire qual è il criterio di razionalità per tutti? No, ogni società potrà adottare il proprio criterio di razionalità. Moscovici ha poi esteso il concetto di rappresentazione sociale all'ambito della **psicologia dei bambini**. L'intelligenza del bambino non è inferiore a quello dell'adulto, ma è soltanto diversa. Quest'analisi per capire cos'è una società che pensa, non un individuo ma la società. «La forma generale della comunicazione influenza il processo di formazione del senso comune». Moscovici ha associato il sistema di rappresentazione sociale alle forme di comunicazione e non alle istituzioni. «I saperi popolari sono irriducibili ad altre forme di conoscenza. Né la scienza né l'ideologia può diventare il nostro abituale modo di pensare». Lo stesso soggetto in due ambiti diversi pensa in modo diverso. Il problema centrale concerne la struttura, come le immagini e le influenze esterne influenzano il nucleo del nostro modo di pensare.

Doriana Garofalo

Notizie utili

FRANCESE

La lettrice di lingua francese Sylvie Tsmé terminerà le lezioni a metà giugno. Le lezioni si tengono il lunedì dalle ore 14,00 alle 17,00, il martedì ed il giovedì dalle 12,00 alle 15,00 nell'auletta ex-laboratorio didattico.

PROPEDEUTICITA'

Per gli studenti iscritti a partire dall'anno accademico 1995/96 valgono le propedeuticità deliberate dall'ultimo Consiglio di facoltà: Sociologia I è propedeutico a Sociologia II; Metodologia delle Scienze sociali è propedeutico a Metodologia e tecnica della ricerca sociale; Matematica per le scienze sociali è propedeutico alla Statistica.

Lo studente che si iscrive al terzo o quarto anno non può sostenere gli esami previsti per il terzo o quarto anno se non ha superato almeno sei esami del primo biennio tra cui Sociologia I e Sociologia II. In particolare lo studente che intende sostenere l'esame di Sociologia economica e Politica economica dovrà aver superato l'esame di Economia politica. Lo studente che intende sostenere gli esami obbligatori dell'indirizzo Socio-antropologico e dello sviluppo dovrà aver superato l'esame di Antropologia culturale. Per tutti gli altri studenti valgono le propedeuticità previste fino all'anno accademico 1994/95: Sociologia I è propedeutica alla Sociologia II e Storia della Sociologia; Statistica è propedeutica a Metodologia e tecnica della ricerca sociale; Psicologia è propedeutica alla Psicologia sociale.

TESI

Le scadenze per la consegna delle tesi di laurea in segreteria

studenti ed in Presidenza sono: il 31 maggio 1996 per coloro che intendono laurearsi nel mese di giugno (sessione estiva); 30 settembre 1996 per coloro che vogliono laurearsi nel mese di ottobre (sessione estiva); il 20 novembre 1996 per gli studenti che intendono laurearsi nel mese di dicembre (sessione autunnale).

SEMINARIO

Il 27 maggio il prof. **Alberto Marrado** dell'Università di Firenze terrà un seminario sul tema «Realtà, pensiero e linguaggio. Questioni di epistemologia nelle Scienze sociali» nell'aula n. 2 della facoltà di Sociologia in vico Monte di Pietà n. 1 alle ore 15,30. Il 28 maggio il docente terrà un'altra conferenza sul tema «Costruzione e analisi dei dati» presso l'aula San Marcellino in largo San Marcellino n. 10 alle ore 10,30.

BIENNALIZZAZIONI

Gli esami che si possono biennializzare per l'anno accademico 1995/96, stabiliti dal Consiglio di facoltà del 16 aprile, sono: «Antropologia economica con la dott. Gianfranca Ransio, Antropologia culturale con la prof. Amalia Signorelli, Psicologia sociale con la dott. Ida Galli, Storia delle tradizioni popolari con il prof. Raffaello Mazzacane, Psicologia del linguaggio e delle comunicazioni con la dott. Petrillo, Sociologia II con il prof. Eligio Resta, Metodologia e tecnica della ricerca sociale con la dott. Enrica Amatore, Sociologia dello sviluppo e Sociologia dell'educazione con la dott. Antonella Spanò, Sociologia della religione con il dott. Stefano Martelli, Storia della filosofia con la dott. Di Costanzo, Sociologia industriale con la dott. Gabriella Pinnarò, Sociologia delle Comunicazioni di massa con la prof. Rossella Savarese, Psicologia dell'età evolutiva con la prof. Anna Maria Asprea, Psicologia sociale col dott. Stanislao Smiraglia.

Erasmus e campagne a Scienze Geologiche

Continuano le riunioni per l'organizzazione delle escursioni e campagne didattiche a Geologia. La commissione (formata dai professori Antonio Rapolà, Mario Torre, Glauco Bonardi, Eugenio Carrara, Giuseppe Guzzetta, Gianmaria Iaccarino, Giuseppe Nardi; dai ricercatori Leone Melluso, Maurizio Torrente e dal rappresentante degli studenti Antonello Lala) ha già abbozzato uno schema per le campagne di Corso di Laurea. Sono previste: per il secondo anno, una campagna di geologia e paleontologia; una campagna multidisciplinare per gli studenti del terzo anno e campagne specifiche per ogni indirizzo per gli studenti del quarto anno che seguono i vari complementari. Tutte da organizzare nella prima metà del mese di settembre (e da non confondere con le campagne di corso che si stanno tenendo già da adesso).

• **PROGETTO ERASMUS:** entro il 30 giugno le domande. Anche quest'anno gli studenti interessati a partecipare al progetto Erasmus possono fare richiesta al professore **Benedetto De Vivo**, organizzatore dei PIC per le università di Granada, Nizza e Londra (University College). Le borse disponibili sono dieci e verranno assegnate ai richiedenti in base al merito. La durata del soggiorno è di cinque mesi durante i quali gli studenti seguono i corsi e danno i relativi esami che verranno convalidati per titolo indipendentemente dai programmi svolti. Per informazioni contattare il prof. Benedetto De Vivo, Dipartimento di Geofisica e Vulcanologia, Mezzocannone 8.

• **NOTIZIE DAI CORSI. Fotogeologia:** un corso poco teorico e molto pratico. Tra gli studenti che seguono le lezioni

della professoressa **Miela Pennetta**, c'è Dario, l'unico del nuovo ordinamento ad avere scelto questo corso. «È un corso molto interessante: all'inizio la professoressa ha fatto una introduzione sulla geomorfologia con diversi esempi, dopodiché abbiamo incominciato la vera fotogeologia. Si tratta di interpretare delle foto aeree sia a colori che in bianco e nero e risalire da queste ai litotipi di quella zona, valutarne il substrato e l'inclinazione, comprendere l'evoluzione geomorfologica della zona e i tempi di formazione della varie unità. Ritengo che sia un corso molto utile soprattutto nell'ambito dell'indirizzo geologico applicativo».

Petrografia Applicata: il corso tratta i minerali e le rocce di interesse industriale. «È un corso molto interessante, perché si studiano i materiali che vediamo tutti i giorni - spiega Sara - abbiamo seguito, ad esempio, una interessantissima lezione sui marmi: i vari tipi e il loro utilizzo. Poi il professore **Pio Di Girolamo** ci ha condotti a visitare delle cave a Mondragone». A seguire il corso sono in pochi; le lezioni sono un vero e proprio dialogo tra studenti e professore che è «sempre disponibile a sciogliere ogni dubbio», dicono altri studenti.

Vulcanologia: dopo un corso accompagnato da filmati e diapositive, rappresentazioni di sezioni vulcanologiche e studio di carte, sta per concludersi il corso tenuto dal professore **Lucio Lirer**. Sono previste tra fine maggio - inizi di giugno due escursioni giornaliere (una al Vesuvio ed una a Monte di Procida - campi Flegrei) e una campagna vulcanologica di 4 giorni a Procida.

Valentina Di Matteo

Il C.d.F. programma l'attività didattica per il prossimo anno. Chimica Industriale chiede cinque laboratori. I docenti a contratto invitati dai Corsi di Laurea

Una statistica sugli esami

Venerdì 10 maggio, si è riunito il Consiglio di Facoltà di Scienze. Molte le questioni dibattute. Si è discusso di tutto ciò che riguarda l'organizzazione didattica per l'anno accademico 1996-97, gli orari dei corsi, le date dei semestri, degli esami, i piani di studio, gli insegnamenti da attivare e le Scuole di Specializzazione. Ma vediamo più da vicino alcuni punti. Il prof. **Elio Santacesaria**, Presidente del Corso di laurea in Chimica Industriale, insieme ai docenti dei corsi dei Laboratori di Chimica Industriale ed Impianti **Claudio De Rosa**, **Finizia Auriemma**; **Salvatore Vaccaro**, rivendicano spazi per cinque laboratori al posto dell'angusto locale in cui sono costretti attualmente. E in particolare la richiesta si riferisce ai laboratori di Chimica Industriale I e II, a quelli di Chimica Organica Industriale, di Chimica Macromolecolare e di Processi e Impianti. «Questi - specificano i richiedenti - sono di fondamentale importanza per garantire la massima professionalità ai laureati in Chimica Industriale, senza considerare la necessità di operare seguendo le norme di sicurezza». «Il problema del reperimento di locali, ribatte il Preside, prof. **Guido Trombetti**, si colloca nel più ampio problema della grave carenza degli spazi di cui soffre l'attività didattica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. che si svolge nel centro storico».

«Sarà mia intenzione riunire, - conclude il Preside - i Presidenti dei Corsi di laurea, per fissare una scaletta di priorità, di esigenze ed individuare una strategia per il reperimento dei suddetti spazi». Il prof. Santacesaria propone, inoltre, che per l'anno accademico 96/97 sia attivato un corso di recupero di Laboratorio di Chimica Analitica, destinato agli studenti dal secondo anno in poi e, a tal proposito, auspica che la titolarità dell'insegnamento sia affidata al prof. **Vincenzo De Simone**.

Il Consiglio di Facoltà ha autorizzato il Preside ad emanare l'orario dei corsi per il prossimo anno accademico, avvalendosi dell'opera di un gruppo di lavoro costituito dai Presidenti dei Corsi di laurea. «Poiché è emerso da più parti - fa osservare il Preside - la necessità che gli studenti dispongano di un più lungo arco di tempo per sostenere gli esami al termine del primo semestre, propongo che questo abbia inizio il 1° ottobre e termini il 23 gennaio,

mentre il secondo avrà inizio il 12 marzo e terminerà il 21 giugno». Così l'appello della sessione anticipata andrà dal 24 gennaio all'11 marzo, mentre i corsi annuali, precisa il prof. Trombetti, andranno dal 1° ottobre al 30 aprile, con le dovute eccezioni. Successivamente è stato evidenziato che il corso di **Istituzioni dei materiali** è scoperto essendo il relativo docente assegnato al corso di Biotecnologie, mentre è stata stabilito l'attivazione del secondo anno del Nuovo Ordinamento per il Corso di laurea in **Fisica**, a partire dal IV anno e a partire dal V anno per quello in **Scienze Geologiche**. Per quanto riguarda il coordinamento dell'attività didattica programmata dai Consigli di Corso di Laurea, il Consiglio di Facoltà ha approvato gli impegni didattici per un totale di 350 ore per ogni docente. Un limite orario che potrà essere decurtato in seguito a richieste di congedo, motivi di salute o presa di servizio ad anno accademico già iniziato. Per la modalità di assegnazione delle supplenze la Commissione Didattica ha ritenuto che per ciascun Corso di Laurea, nei casi di quelli sdoppiati o plurimi, in cui vi è la necessità di più supplenze, sia aperto un unico bando di conferimento per i posti disponibili a supplenza. Infine il Consiglio di Facoltà ha preso atto delle richieste di docente a contratto per l'anno accademico 96/97. Per il Corso di laurea in **Matematica**, il prof. **Anatolij Dvurecenskij** (Teoria delle Funzioni), e il prof. **Shunsuko Sato** (Calcolo delle probabilità). Per il Corso di laurea in **Scienze Geologiche**, il prof. **Robert J. Boonar** (Geochimica Applicata) e il prof. **Baltesanu Dan** (Geografia Fisica e Geomorfologia). Per il Corso di laurea in **Scienze Biologiche**, il prof. **Richard J. Youle** (Chimica Biologica), il prof. **James E. Nickle** (Botanica I) e la prof. **Keith A. Smith** (Ecologia). Per quello di **Fisica**, il prof. **Girolamo Di Francia** (Fisica dello Stato Solido), il prof. **Jaudart Claude** (Complementi di Fisica Generale I), il prof. **Sergey Grigorievich Kovalenko** (Fisica Teoretica) e il prof. **Man'Kp Vladimir** (Struttura della Materia). Poi i risultati di una statistica nell'anno accademico 94/95, degli esami sostenuti nei singoli Corsi di Laurea. Per ogni Corso sono state evidenziate quelle cattedre in cui sono stati sostenuti meno di 10 esami durante tutto l'anno. Il Corso di Laurea in **Chimica** registra che in 16 corsi, su 58 attivati, sono stati sostenuti meno di 10 esami, come ad esempio il corso di **Sintesi e Tecniche Speciali Organi**, il cui esame è stato sostenuto una sola volta, o **Spettroscopia Molecolare** sostenuto 3 volte. Per **Chimica Industriale**, su 41 corsi attivati, in 13 sono stati sostenuti meno di 10 esami. Ne è un esempio il corso di **Chimica Macromolecolare**, sostenuto da un solo studente. Per **Fisica** sono più di uno i corsi con un solo esame: **Complementi di Fisica Generale I e II**, **Relatività**, **Geofisica Applicata**, con un totale di 22 corsi su 80 attivati, sempre con meno di 10 esami. Per il Corso di laurea in **Matematica**, sono 15 i corsi su 67 attivati. **Meccanica Superiore**, **Algebra Superiore**, **Meccanica Analitica** per fare un esempio. Per **Scienze Biologiche** solo 6 su 123 attivati quelli con meno di 10 esami sostenuti. Mentre registra zero esami il corso di **Cristallochimica di Scienze Geologiche**, con 12 corsi con meno di 10 esami su 79 attivati. Infine 11 corsi su 64 per **Scienze Naturali**, con meno di 10 esami. **Fisiologia Vegetale** ne conta 2 e **Embriologia degli invertebrati** solo 3.

Floriana Mariano

Campagna geologica per il corso di Giacimenti minerali In Sardegna tra mare e miniera

È durata una settimana la campagna geologica organizzata dalla professoressa **Maria Boni**, per il corso di **Giacimenti Minerali**. Sette giorni in Sardegna, in provincia di Cagliari e più precisamente ad Iglesias Sulcis. Una campagna particolare, visto che oltre il «solito» inquadramento geologico - strutturale sono state svolte visite ad alcune miniere di particolare interesse (dopo tutto il corso era proprio «giacimenti minerali»).

Gli studenti che hanno partecipato a questa campagna sono rimasti molto contenti dell'andamento generale: organizzazione perfetta, luoghi geologicamente interessanti e comunque incantevoli, tempo ideale. «Il corso di Giacimenti minerali si è tenuto al primo semestre - spiega **Donatella Insinga** - però non tutti i partecipanti alla campagna lo hanno seguito quest'anno. Eravamo in sette (sei studenti più un tesista) e la professoressa Boni che ci ha accompagnati. Abbiamo alloggiato in albergo e ci muovevamo con le macchine. Per quanto riguarda lo studio della zona abbiamo analizzato dapprima l'aspetto geologico e strutturale poi ci siamo soffermati in particolare sui sedimenti paleozoici; infine, le visite alle miniere, dopo avere analizzato anche le varie mineralizzazioni dell'area». Delle quattro miniere che sono state visitate due erano in sotterraneo, la miniera di S. Giovanni e quella di Nasua; miniere di barite e solfuri massicci. Per **Antonio Avallone** è stata «la più bella delle cinque campagne a cui ho partecipato: forse perché eravamo in pochi, forse perché mi ha molto interessato». E molto soddisfatti sono anche gli altri, che tra un bagno a Cala Domestica ed una foto (come questa con gli elmetti fuori alla miniera), hanno trascorso una settimana indimenticabile!

V.D.M.



Nella foto da sinistra: Giovanni Parente, Carlo Scala, Antonio Avallone, la prof. Maria Boni, Donatella Insinga, Bruno Cloria, Maria Teresa Bonagura, con gli elmetti da minatori

Intervista al prof. Ferdinando Pinto

Un professore sindaco

Ci ha rilasciato una breve intervista, coincidenza del tutto casuale, tempo fa, in piena campagna elettorale. Otto mesi dopo, altrettanto casualmente, ci troviamo a passare davanti al suo studio. L'occasione è invitante, di quelle da prendere al volo. Ci riceve con eguale disponibilità e, ci pare, con maggiore spirito. Probabilmente perché in quest'arco di tempo il prof. **Ferdinando Pinto**, docente di **Istituzioni di Diritto pubblico**, ha acquisito un ulteriore incarico: è diventato infatti sindaco di Sorrento, cosa che gli ha portato oltre che un po' di notorietà anche un bel po' di problemi da risolvere. Appena accenniamo l'argomento precisa da subito che «*si tratta di una fase della mia vita del tutto transitoria*» e poi esprime il fermo proposito di non ricandidarsi. «*D'altronde - aggiunge - è un proposito comune a tutte le persone che in questo momento si trovano a vivere un'esperienza del genere*». Proviamo allora per un attimo a fare l'avvocato del diavolo e gli facciamo l'esempio del sindaco Bassolino. «*Anche a lui, peraltro, piacerebbe fare altre cose*» - risponde.

43 anni, in facoltà dal 1988 (ma proviene «*da tutt'altra scuola*» - è stato a Roma e a Firenze), «*felicemente sposato*», un figlio piccolo (e a questo punto una testata come Novella 2000 scriverebbe che ha una moglie bellissima forse straniera, e che proviene da una prestigiosa famiglia di notai - voci raccolte nella penisola sorrentina - e che ha cessato almeno temporaneamente l'attività notarile per non incorrere in incidenti di percorso, Milano docet - come lui stesso conferma) il prof. Pinto parla volentieri, ed il suo è un parlare che risulta interessante, perché sembra arricchito da esperienze che fuoriescono dagli ambienti accademici consueti.

Esordiamo con una domanda che gli abbiamo già posto nell'intervista precedente, ovvero quale consiglio si sente di dare agli studenti per affrontare il suo esame.

«*Gliel'ho già detto - risponde sorridendo - solo studiare, non ce ne sono altri*». Cerchiamo allora di formulargli la domanda sotto un altro aspetto, vale a dire qual è l'errore più ricorrente che riscontriamo negli studenti.

«*Metodologicamente, soprattutto chi non frequenta, tende a prendere sottogamba taluni aspetti. In particolare riscontro che il testo di Barile, che ha il pregio di essere molto discorsivo, viene per questo studiato in modo poco rigoroso, con inevitabili conseguenze sulla preparazione. Trovo quest'errore grave, comune e frequente*».

Gli chiediamo quindi in che misura incidono le disfunzioni e le carenze della facoltà



sulla formazione e sulla partecipazione degli studenti.

«*Incidono notevolmente. Credo che la frequenza al primo anno sia essenziale, probabilmente meno in seguito, quando il metodo è già stato appreso. Volendo usare un paragone è come dover affrontare lezioni di guida senza avere la macchina. Chi segue regolarmente è difficile che non prenda l'esame e non perché, chiariamo, conosce il professore ma perché si impadronisce del metodo. C'è un riscontro immediato fra impostazione degli studi e frequenza dei corsi, in particolare, ripeto, al primo anno*».

Quali cambiamenti a suo parere devono avvenire perché in questa facoltà ci sia un effettivo rapporto fra studenti e docenti?

«*In tal senso credo che ci sia-*

no responsabilità da tutte e due le parti. I docenti dovrebbero capire che gli studenti non sono solo un fastidio ma lo scopo ultimo della loro attività e gli studenti dovrebbero capire che i professori non sono solo un mezzo per ricavare benefici economici. Ovviamente le cose non vanno sempre così, il rapporto è diverso a seconda dei casi».

La conversazione assume poi toni più colloquiali, durante la quale esprimiamo una serie di considerazioni sullo stato attuale della pubblica amministrazione.

Prima di chiudere l'intervista il professore lascia altro spazio all'uomo per sottolineare un passaggio importante nella vita degli studenti: «*un consiglio che vorrei dare a tutti è di non avere paura, perché la paura è un aggravante. Gli studenti devono capire che è cominciata la vita vera, quella in cui nessuno ti regala niente. Probabilmente per loro l'Università rappresenta la prima volta in cui entrano nel grande mercato della vita, in cui si trovano buoni e carogne, intelligenti e stupidi, e i professori non sono diversi da tutti gli altri. Per quanto mi riguarda noi valutiamo anche la maturità delle persone*».

Gianni Aniello

Piani di studio: prima riunione della Commissione

Si è svolta agli inizi di maggio la prima riunione della **Commissione di monitoraggio** per i piani di studio, nel corso della quale - come ha precisato il suo presidente, il prof. **Enrico Potito** - si è cercato innanzitutto di stabilire l'oggetto dell'attività della Commissione stessa.

Raggiunto telefonicamente il prof. Potito ci ha gentilmente spiegato che l'organo è partito dalla considerazione che «*i nuovi piani di studio sono stati prescelti da un ridotto numero di studenti, probabilmente perché non c'è stato un adeguato mezzo di diffusione*» relativamente al contenuto.

«*Ci siamo allora chiesti cosa possiamo fare; visto che non possiamo seguire scelte che non sono state formulate, ma soltanto sollecitarle*». La questione quindi è diventata individuare quali sono i mezzi più idonei perché ci sia questa diffusione. In particolare la commissione esaminerà in termini critici e propositivi il contenuto informativo della Guida dello Studente. Un'ulteriore riunione si tiene mentre andiamo in stampa, martedì 21 maggio. Ricordiamo che oltre al prof. Potito della commissione fanno parte i professori **Vincenzo Aversa**, **Francesco Balletta**, **Guido Cella**, **Paolo Stampacchia** e **Giuseppe Ferraro**.

LIBRERIA L'ATENEUE DUE

di S. Pironti
Via Cintia, 40/A - Parco S. Paolo
Tel. & Fax (081) 7663886

- Libri universitari nuovi e usati
- Pubblicazioni per concorsi
- Opere di narrativa e saggistica varia
- Editoria per professionisti e imprese
- Fotocopie
- Tesi al computer



Giura verso la riconferma

Elezioni del Preside scontate

Elezioni del Preside ad Economia e Commercio? Quale la data? «Non se ne parla proprio. Due i motivi: o si va alla riconferma del Preside Giura o si prepara un ritorno di Lucarelli. Comunque due ottime persone» è il primo parere, necessariamente anonimo, di un illustre docente. Pare che ci sia qualcuno che rimpianga l'attivismo e la gestione di **Francesco Lucarelli**. Allora abbiamo chiesto al prof. **Lucarelli**: cosa ha da fare nei prossimi due anni? E lui: «ho tanto da fare, a Napoli e per l'UNESCO. Studi da coordinare in città ed all'estero. Alla Facoltà ho già dato 18 anni e 4 anni a Capua. Sono sempre disponibile, se me lo chiedono, a dare consigli ma niente cariche elettive». A Lucarelli si deve il titolo UNESCO riconosciuto alla città di Napoli. Lui ribadisce «l'impegno però è sempre a tempo pienissimo: ho fondato un'associazione UNESCO per Napoli, sto facendo da manager per alcuni gruppi di lavoro su Napoli e di livello nazionale».

Candidatura per la Presidenza di Facoltà? «Non se ne parla proprio. E' stata un'epoca, credo di aver fatto molto, è durata 18 anni, trascorsi velocemente. E come tutte le ere ha avuto un inizio ed una fine. Proprio qualche giorno fa ho scritto una lettera al Preside Giura nel quale gli confermo stima ed appoggio alla sua rielezione». «Oggi faccio più da manager o da notabile».

Alla ricerca di altri candidati. Un nome solo è uscito: il prof. **Carlo Lauro**. Ma non è candidato. Di lui dicono: ottimo docente, molto impegnato nella vita di facoltà ed un problema:



Il preside Giura

ad Economia ha grandi amici ma anche grandi oppositori.

Abbiamo girato allora la domanda a colui che si avvia ad un'ampia riconferma, il Preside **Vincenzo Giura** «la data delle elezioni la fissa il decano, il prof. **Martorano**. Più o meno sarà a giugno o luglio. Noi non andiamo mai alle urne a settembre. Giovedì 16 maggio ho inviato una lettera ai docenti informandoli della mia ricandidatura nella quale ho fatto anche il punto della situazione delle cose fatte e di quelle da fare. Nel corso di 3 anni abbiamo realizzato il Nuovo Statuto, attivato un Corso di Laurea, il regolamento tesi». Da fare: «completamento della facoltà; nuovi corsi di laurea; servizi: segreteria, biblioteca, un punto bancario, mensa, un presidio sanitario». Ma Giura non si scalda più di tanto, quasi la scala non lo riguardasse troppo: «sono in questa facoltà da quarant'anni. Se le cose si fanno, si devono fare bene o niente». «Noi moriamo di asfissia burocratica, questo il più grosso problema».

Convegno Eco-Napoli

Mercato finanziario italiano e privatizzazioni: è il titolo del convegno organizzato da Eco-Napoli, l'Associazione ex allievi della Facoltà di Economia.

L'incontro si terrà il 27 maggio alle ore 16,00 nell'Aula A2 del Complesso di Monte Sant'Angelo. Al saluto del Presidente dell'ECO, professor **Francesco Balletta**, seguiranno gli interventi dei professori **Mariano D'Antonio** («Mercato finanziario, privatizzazioni e Mezzogiorno d'Italia») e **Piero Barucci** («Mercato finanziario, privatizzazioni e Maastricht»). Durante la manifestazione sarà presentato il volume di Barucci, «L'isola italiana del tesoro. Ricordi di un naufragio evitato (1992-1994)», Rizzoli, Milano 1995.

Mensa, tutorato, informatica

Su questi temi gli incontri tra i rappresentanti degli studenti, i docenti, i candidati a Preside

L'attuale gestione della mensa di Medicina della Facoltà collinare, come è noto, ha stabilito che il servizio debba erogare non più di **venti pasti al giorno**. Venti e non di più. Il costo suddiviso nelle varie fasce di reddito consente di fluttuare tra le 2500 lire per i più meritevoli e vincitori di borsa di studio (senza però averne goduto) fino alle 3000 lire per chi invece ha usufruito dell'assegno. Poi in successione vi è la fascia delle 4000 e **7000 lire**. Quest'ultimo rappresenta un tetto che probabilmente rende più competitive altre soluzioni per la pausa del pranzo. Per ora continua una situazione di stallo sul fronte della mensa. L'Edisu in un'intervista del presidente Greco concessa al nostro giornale, faceva capire che non vi sono alternative. L'unica sarebbe solo la chiara indicazione che vi è un mercato e una richiesta sommersa degli studenti. **Cristiano Mirisola**, rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea, ha raccolto la sfida e insieme ad un collega di Sociologia ha elaborato un questionario da sottoporre agli studenti. «La mia è la posizione comune a tutti gli studenti dell'UDU (Unione degli Universitari, una sorta di sindacato degli studenti ndr). Noi abbiamo una serie di rivendicazioni da avanzare - avverte Cristiano - e cioè che vi sia la garanzia di un adeguato livello del prezzo del pasto. E poi la facilitazione per l'acquisto dei pasti. Che si possa ad esempio di volta in volta acquistare solo una pietanza e anche semplicemente esibendo la ricevuta delle tasse. In attesa di avere il riscontro del questionario e di sottoporlo a Greco che lo valuterà per ulteriori approfondi-

menti ufficiali, un primo successo lo abbiamo ottenuto: e cioè che il funzionario, che era stato distaccato a Fuorigrotta - per cui la stipula dell'acquisto del blocchetto presupponeva assurde trasferte degli studenti - adesso di volta in volta al superamento di un certo numero di prenotazioni, verrà in Facoltà a formalizzare l'acquisto». Come mai secondo te la situazione delle mense a Napoli è così complicata e la domanda costantemente decrescente?

«Probabilmente si deve risalire alle gestioni del passato condotte all'insegna degli sprechi e dell'eccesso del personale. Così si è giunti alla situazione di oggi che oggettivamente comporta il costo di un pasto per l'Edisu, attestato intorno alle 100.000 lire. Certo, effettivamente la domanda non è adeguata e dunque si finisce per svilire il servizio e renderlo scadente. Ma il nostro scopo è proprio quello di dimostrare, dati alla mano, che a fronte di un adeguato servizio la risposta in termini di domanda cresce proporzionalmente. Né è possibile ipotizzare che una Facoltà sia sprovvista del servizio mensa. Tutti noi sappiamo quanto è necessario e anche recarsi fuori dai confini del policlinico per un bar, una pizzeria o quant'altro per noi di medicina richiede una grossa perdita di tempo. Il problema delle mense è comunque generale. In cantiere abbiamo per questo un incontro con il Rettore previsto per la fine di questo mese». Cambiamo argomento. C'è stato un incontro con i docenti sul tutorato. Chi è intervenuto e di che cosa si è parlato?

«C'erano Bruno Arduino, Elpidio

Pezzella, Marco Napolitano e Carmela Rescigno. Tutti rappresentanti del triennio clinico. Abbiamo chiarito, con una lettera formale, le nostre posizioni peraltro note da tempo e che tendono ad estendere la possibilità di frequentare il tutorato. Una lettera che su decisione unanime è stata anche affissa nei viali del policlinico. Andreucci è disposto ad appoggiare le nostre tesi. Ma occorre anche una chiara disponibilità dei docenti che il tutorato dev'essere esteso a tutti e che in questo caso uno studente in debito di esami come farebbe a conciliare lo studio dovuto con il fatto di rimanere in Facoltà fino alle 18?»

Incontro preelettorale con Rossi: «Ci ha confermato che anche da parte sua vi è la disponibilità a darci una mano. E non solo sul tutorato. Anche sulle aule disposte sotto la segreteria e piene di apparecchiature obsolete. Rossi si è detto favorevole a rinnovare tutto e farne una struttura polifunzionale a nostra disposizione. Vedremo cosa dirà anche il prof. Rubino che dobbiamo incontrare in una seconda seduta preelettorale (nella prima mancavano alcuni rappresentanti). «Si è discusso con Rossi anche della necessità di istituire corsi di Informatica - aggiunge Paolo Manzo - e di istituire un corso di inglese per tutti e sei gli anni così da ottenere un progressivo apprendimento che al conseguimento della laurea consenta effettivamente di conoscere una seconda lingua l'inglese».

• RIMANDATA LA COMMIS-

SIONE CONGIUNTA. Sebbene annunciata per venerdì 17 maggio, la riunione della Commissione Congiunta, ferma al palo di quella riunitasi prima di Natale, e andata a vuoto per l'assenza del prof. Giordano Lanza; rimandata poi a più riprese, si terrà a quanto pare agli inizi della settimana in cui andiamo in stampa e dunque ne daremo contezza e cronaca sul prossimo numero del giornale. In ballo, tramontata la possibilità di discutere del primo triennio e in particolare dei problemi di Anatomia, rimangono le date degli esami del secondo anno e, per il triennio clinico, quelle del sesto anno. Molto attesa anche la valutazione dei tutori. Come è noto è stata istituita la possibilità da parte degli studenti di giudicare i docenti tutori. I responsi anonimi servono al Preside e al Preside del Corso di laurea per verificare se vi siano particolari situazioni di disagio e se i tutori sono effettivamente preparati per svolgere il proprio compito. «Io sostengo - dice Tommaso Pellegrino rappresentante degli studenti in C.d. A. - che per migliorare questo lavoro di valutazione sia opportuno qualificare con un giudizio argomentato che esprima qualcosa di più che un voto generico e dunque chiarire i motivi di una "bocciatura". Ciò anche per aiutare il tutore, condurlo a rivedere i propri errori, se vi sono stati. Per quanto riguarda il sesto anno, poiché l'impegno è sostenutissimo sul fronte della pratica, fare esami in tutti i giorni della settimana è a mio parere inopportuno. Sarebbe meglio concentrarli in due giorni. Ad esempio il lunedì e il venerdì.

(E.M.)

Studenti relatori alle Giornate Scientifiche

È il sogno di ogni studente. Discutere da pari a pari con il proprio docente, sostenere un confronto, senza timori reverenziali e con ruoli intercambiabili, con chi rappresenta l'autorità inviolabile del sapere accademico. Accade giovedì 9 maggio: anno di grazia 1996; si svolge la speciale sessione studenti nell'ambito delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Farmacia. Un appuntamento che giunge a distanza di un anno dal successo riportato dalla precedente edizione del 1995. Per di più con la presenza congiunta di due Facoltà dell'Ateneo Federiciano. Ma la novità sono proprio le comunicazioni degli studenti. Comunicazioni scientifiche di alto livello, su ricerche in fase di svolgimento, inedite o in fase di pubblicazione. Studenti protagonisti, dunque. Giovani che ai jeans del laboratorio passano all'abito più elegante. L'occasione è da non perdere. Senza attendere che le tempie si macchino di grigio questi scienziati in erba hanno l'opportunità di mostrare il proprio valore. Se la cavano egregiamente (non c'è che dire). Coordinati e moderati dal preside **Guido Rossi** - che nel clima da campagna elettorale mette a segno un bel punto a suo favore - e da **Giancarlo Valletta**, presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria, l'assente eccellente è il prof. Andreucci chiamato ad altri impegni (a Roma avverte il preside). Si comincia con il classico quarto d'ora di "attesa accademica". Il tempo necessario perché gli studenti "chiamati in cattedra" maturino la consapevolezza della situazione e la legittimità del proprio ruolo.

L'atmosfera è quella di un classico consesso scientifico. Sussiegosa prolusione dei moderatori, uditorio non folto ma discreto e attento. Si snocciolano l'età, il Dipartimento di appartenenza e l'oggetto della ricerca. L'unico imbarazzo di Rossi è sul titolo e sulla qualifica da attribuire al relatore di turno. Studente sembra sminuente, forse inopportuno. Ma anche dottore suona falso e dunque canzonatorio. Si va avanti con i sig. Tizio e futuro dottore Caio.

Ma la trasgressione è altrove. Inopinatamente ogni stesura viene dispiagata con grande sicurezza. La chiarezza espositiva non è da meno. I neuroni, si sa, esperienza a parte, funzionano meglio quando il tempo è coniugato al futuro. Giovani menti che si producono in un ordinato e sicuro incedere nell'esposizione. Aiutati dal susseguirsi dei lucidi alla lavagna luminosa e con l'atmosfera del gioco di luci dell'Aula Magna, si capovolgono la situazione. Sono proprio i docenti, a volte pungolati sull'orgoglio a prolungare il tempo a disposizione di ciascuno studente con domande incalzanti, talora solo curiose e tal'altra in aperta sfida. Niente da fare. I ragazzi sanno il fatto loro. Se il tono della voce tradisce la giovane età, ogni risposta è tuttavia puntuale e precisa. Non si avvertono segni di cedimento. La sicurezza ostentata non è solo il frutto di numerose ripetizioni "per fare bella figura". Per questa volta sono i professori ad abbeverarsi al loro verbo. Il primo è **De Rienzo** del VI anno. Lavora presso il

Dipartimento di Biochimica e Biotecnologie Mediche. La proteina FE 65 localizzata nel tessuto nervoso è l'oggetto della sua ricerca. Tra geni promotori e osservazione del comportamento elettroforetico della proteina se ne volano sette-otto minuti. Rossi e Consiglio fanno alcune domande. Poi si passa a **Germana Ruggiano** del Dipartimento di Endocrinologia che parla degli studi biochimici e molecolari sulle forme mutate del recettore per il Tsh. Tutto fila liscio. Complimenti, applausi e si passa al successivo. È la volta di **Tomaiuolo**, del IV anno, allievo della scuola di Franco Salvatore al "Ceinge", il centro per l'ingegneria genetica e per le biotecnologie mediche. Si discute del metodo per isolare l'RNA messaggero che segnala precocemente le micrometastasi da carcinoma broncogeno. Un'esposizione che sollecita l'intervento di Auricchio e la replica di Salvatore. Interrotto il dialogo "tra esperti" si va avanti.

Sonia De Lorenzo ci parla dello studio immunosticochimico della P 53, una fosfoproteina reperita comunemente in molti tumori, e nella metaplasia squamosa. «La trasformazione metaplastica è dovuta essenzialmente a fattori ambientali. Solo alcuni di essi progrediscono verso la linea neoplastica e il valore predittivo di tale trasformazione è massimo in presenza di alti titoli di P53 di cui si conoscono una forma benigna e una maligna. La P53 ha il ruolo di controllo della proliferazione cellulare...».

Si passa a **Pasquale Piombino**, allievo del prof. Giardino alla cattedra di Chirurgia Maxillo Facciale, che ha svolto la sua ricerca sulla efficacia delle varie tecniche diagnostiche nei tumori della regione mandibolare. TAC e RNM - la prima per i tessuti ossei e la seconda per i tessuti molli - danno la massima affidabilità. È la volta di **De Marco**. Ci parla della celiachia, la nota intolleranza alle glioproteine contenute nel grano e nei suoi derivati. In questo caso la ricerca è stata condotta insieme alla cattedra di Pediatria e Gerontologia dell'Università La Sapienza di Roma. La celiachia a quanto pare si configura come un modello esemplare per lo studio di tutte le altre malattie su base immunitaria. È una delle poche malattie immunitarie dove si conosce l'antigene (glutine) e l'organo bersaglio (mucosa intestinale). Numerose citochine sono state individuate nel loro ruolo nella risposta immune grazie a questi studi. Il professor Varrone si produce in una domanda sulla Interleuchina 4. La risposta lo costringe a desistere. Ci si avvia alla conclusione nella quale non mancano accurate e scientificamente inoppugnabili relazioni di studenti dei diplomi di laurea che tanto per smentire chi li considera studenti di serie B non sfigurano affatto accanto ai loro colleghi più blasonati. Una giornata da ricordare. Per tutti.

Ettore Mautone

LETTERA «Siamo diventati più esperti nell'uso di diffide e carte bollate piuttosto che di fonendoscopio e bisturi»

A Medicina annullati altri due esami

Spettabile Ateneapoli dopo l'annullamento degli esami di Anatomia Patologica del prof. Andreoli, noi studenti pensavamo di poterci dedicare al semplice studio delle discipline mediche senza doverci impregnare nei meandri burocratici della Segreteria Studenti della nostra Facoltà.

Invece il Magnifico Rettore della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli ha annullato altri due esami. Alcuni colleghi infatti si sono visti recapitare a casa una raccomandata firmata dallo stesso Magnifico Rettore prof. Domenico Mancino nella quale, secondo la tradizione, si recita: «Si comunica con D.R. n. 1707 del 29/4/96 che sono stati annullati alla S.V. per difetto di propedeuticità gli esami di

Medicina Interna I e Chirurgia I».

Tale difetto nasce dal fatto di dover sostenere, prima dei suddetti esami, quello di Farmacologia I.

Di tale propedeuticità noi studenti non eravamo al corrente almeno fino al mese di gennaio, quando ci è stata «comunicata» mediante una sorta di guida dello studente, improvvisata, non ufficiale visto che quella ufficiale manca ormai da diversi anni, non redatta dalla Facoltà e distribuita in Aula durante una lezione, in poche copie scritte a macchina, dal Presidente del Corso di Laurea prof. Ciro Balestrieri in persona.

Tali propedeuticità sono in vigore da diversi anni, introdotte dopo specifiche delibere dal Consiglio Corso di Laurea e Consiglio di Fa-

coltà ma mai ufficialmente comunicate. Tuttavia sono in molti a ricordare quando, circa tre anni fa, lo stesso prof. Balestrieri ci raccontò in Aula che le uniche propedeuticità erano quelle del blocco tra il terzo e quarto anno, ovvero quelle esistenti tra le cliniche e gli esami di Medicina di Laboratorio e Metodologia Clinica.

Non parliamo poi dell'inesistente servizio di informazione della Facoltà. L'assenza di un solo giorno alle lezioni può far correre il rischio di giocarsi anni di studio, mentre coloro che hanno terminato i corsi del sesto anno e non hanno più l'obbligo della frequenza in aula si trovano a dover attuare una continua opera di controllo per ogni piccolo segnale proveniente dalla Segreteria Studenti.

In tutte le Università civili gli studenti vengono avvertiti mediante comunicazioni personali e non attraverso voci di corridoio, dei corridoi della segreteria naturalmente, dove tra lo sbuffare degli impiegati sempre superimpegnati ed i «non so» sfuggenti, ogni tanto spuntano perle di conoscenza; peccato che lo studente nel tentativo di avvalersi del suo sacrosanto diritto ad essere informato del suo destino da universitario, per ogni domanda posta, si ritrova ad avere più risposte tutte differenti.

Caricando tali esami e componendo questi sul certificato degli esami superati, la Segreteria non solo non ha tenuto conto della propedeuticità ma di fatto ha ufficialmente ratificato la regolarità e la validità degli esa-

mi stessi, salvo poi risponderla a distanza di diversi mesi.

Vorremmo far notare inoltre che questa propedeuticità della «Farmacologia I» con la «Medicina Interna» e la «Chirurgia» è a dir poco ridicola, visto che gli argomenti trattati nel programma del suddetto esame non hanno alcun tipo di affinità con la parte clinica della medicina (cosa che attiene alla Farmacologia 2).

Siamo sconcertati. Pensavamo, quando ci siamo iscritti, che per laurearsi in Medicina bisognasse studiare importanti testi e sostenere difficili esami, ci siamo invece accorti di essere diventati molto più esperti nell'uso di diffide e carte bollate piuttosto che di fonendoscopio e bisturi.

Lettera firmata

Una sede per le facoltà di Scienze

Non ballano più da sole le facoltà scientifiche: pronta per gennaio una nuova sede unica in via Vivaldi a Caserta nei pressi della stazione ferroviaria. Uffici amministrativi e Rettorato in via temporanea a Villa Vitrone

Si aggiunge un nuovo e atteso tassello al mosaico della Seconda Università di Napoli in Caserta. Per le facoltà di Scienze matematiche e fisiche e Scienze ambientali scatta finalmente l'operazione sede. Ed anche il Rettorato prepara il trasferimento in via provvisoria (assieme agli uffici amministrativi) in Villa Vitrone, mentre resta in piedi l'ipotesi definitiva di Palazzo Reale.

SCIENZE. Il Consiglio di amministrazione del II Ateneo nella seduta del 6 maggio ha dato il via libera definitivo all'acquisto di un complesso immobiliare in via Vivaldi, di proprietà della «Immobiliare 2000» a Caserta, nei pressi della stazione ferroviaria. Il costo previsto dell'operazione è dell'ordine di 26 miliardi circa, ma solo dopo la valutazione dell'Ufficio tecnico Erariale dell'ateneo verrà formalizzato l'accordo sulla cifra richiesta dalla società immobiliare privata. Da quel momento scatteranno i cinque mesi entro i quali il proprietario dell'immobile dovrà eseguire e portare a termine i necessari lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale alle esigenze delle due facoltà scientifiche del capoluogo (Scienze con i corsi di laurea in Biologia e Matematica e la facoltà di Scienze Ambientali).

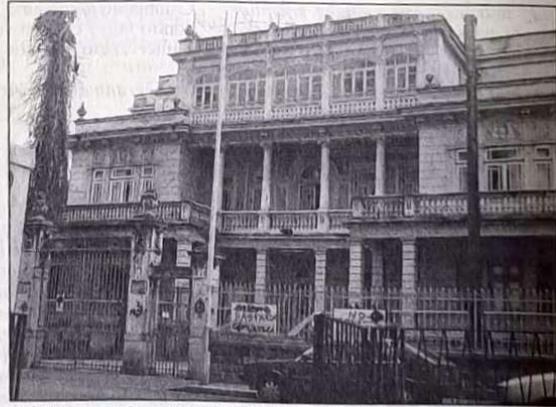
La deliberazione dell'acquisto nel C.d.A. ha recepito in pieno l'indicazione formulata dalla commissione dei presidi, favorevole sulla soluzione di via Vivaldi anche sulla base della vicinanza con la stazione ferroviaria ed i mezzi di trasporti del capoluogo. Un provvedimento dunque che interesserà docenti e personale didattico (che tenevano di veder vanificato il lavoro di tre anni, stante la difficoltà a svolgere le attività scientifiche nelle attuali sedi), ma soprattutto gli studenti, in agitazione ultimamente per-

ché più vicina si faceva la scadenza del IV anno in cui avrebbero dovuto usufruire di laboratori per le tesi e le più fitte attività didattiche sperimentali.

RETTORATO. Si è parlato anche di Rettorato in Consiglio di amministrazione. Passaggio irrinunciabile per una presenza autorevole dell'università a Caserta rimane la soluzione di Palazzo Reale. Ma nell'attesa che vengano liberati locali che attualmente nella Reggia vanvitelliana sono assegnati all'Aeronautica militare, è stato espresso un orientamento favorevole al trasferimento di questo nella palazzina liberty di Villa Vitrone, in via Rennella. Stessa sorte dovrebbero seguire gli uffici amministrativi. Il tutto, naturalmente, potrà

avvenire non appena sarà trasferita nella nuova sede il Corso di laurea in Biologia che attualmente utilizza lo stabile, e comunque in seguito ad una nuova delibera favorevole del C.d.A. **NUOVA RIUNIONE DEL C.D.A.** Ancora una riunione per il Consiglio di amministrazione del Secondo Ateneo intanto anche il 13 maggio, nel corso della quale sono state vagliate pratiche amministrative di rilevanza minore. Un giorno da incorniciare per la II Università rimane comunque la riunione precedente: sempre che ne seguiranno tutti i passi conseguenti (ne riferiamo anche nell'intervista).

Fabio Ciarcia



Villa Vitrone a Caserta: ospiterà il Rettorato della II Università?

L'INTERVISTA

Francesco Mazzocca, Presidente di Matematica

«E adesso bisogna progettare i laboratori»

«Gli spazi sono sufficienti. Il complesso, che al momento è un rustico, misura 10 mila metri quadrati. Entro un anno credo vi si trasferiranno tutte le facoltà. Ma attenzione: adesso bisogna lavorare sodo per consegnare al costruttore le richieste specifiche della facoltà sulle caratteristiche che dovranno avere aule, dipartimenti e - soprattutto - i laboratori».

L'indicazione arriva da Francesco Mazzocca, docente a Matematica e Presidente dell'omonimo corso di laurea che in via Vivaldi si trasferirà assieme a Biologia e Scienze ambientali. I lavori impegneranno nella progettazione anche gli organi delle facoltà.

Quali sono i tempi e i particolari dell'atteso trasferimento?

«Dal contratto che deciderà la consistenza effettiva dell'operazione (probabilmente entro luglio ndr) alla consegna dell'immobile dovranno passare cinque mesi. Poi entro un anno dovrebbero trasferirsi tutte le facoltà. Si passa dalla situazione in cui Matematica si sarebbe dovuta trasferire a Villa Vitrone, Biologia nell'ex Ciapi e Scienze ambientali sarebbe dovuta rimanere in pochi locali nel centro di S. Benedetto, alla soluzione attuale. Che è ottimale anche per la possibilità di laboratori comuni».

Proprio i laboratori erano una delle priorità...

«Sì, servivano soprattutto per biologia e scienze ambientali. Tutte le caratteristiche particolari di questi laboratori (che dovranno essere idonei ad esercitazioni con gas e liquidi ndr) sa-

ranno presenti nel progetto grazie all'impegno dei colleghi».

Si dice che Matematica sia il IV corso di laurea a livello nazionale per iscritti. Ma quali sono i suoi punti di forza?

«Non conosco le cifre, ma certo, tra i corsi di laurea che non sono quelli delle mega università, credo che sia uno dei più seguiti. Viaggiamo sulle 120 immatricolazioni all'anno, numeri alti per un corso come il nostro: le aspettative erano della metà. Ma non c'è nessun segreto: molti degli iscritti sono casertani, anche ragazzi che per la vicinanza hanno preferito Matematica ad Architettura o Ingegneria per le quali avrebbero dovuto comunque spostarsi di più. Poi ci dedichiamo molto ai ragazzi: quest'anno abbiamo anche istituito corsi di recupero».

Ai fini occupazionali quale specializzazione consiglierebbe al laureato in Matematica?

«A Matematica abbiamo tre indirizzi: generale, didattico ed applicativo, ma la laurea è unica: l'indirizzo compare solo nel certificato di laurea, che è un documento separato, stampato su richiesta. Ovviamente tra quello didattico e quello applicativo c'è una certa differenza. Ma essendo al 90% un bagaglio culturale comune, un laureato non dovrebbe trovare problema ad incrociare le specializzazioni col lavoro, trovando egualmente posto nell'industria o nell'insegnamento, quale che sia l'indirizzo seguito».

Organizzata dall'Elsa di S. Maria una visita alla Biblioteca Centrale Giuridica di Roma

Studenti a tu per tu con un immenso patrimonio bibliografico

Il suo nome, alla stragrande maggioranza degli studenti, dice poco o nulla. Per ora. Perché la biblioteca centrale giuridica di Roma è la più grande d'Italia tra quelle specializzate nelle scienze giuridiche.

Praticamente un passaggio obbligato, almeno una volta nella vita, per chi abbia scelto di fare del diritto la sua professione.

Metti un patrimonio librario immenso (200 mila volumi, 2300 periodici, banche dati su Cd-Rom), aggiungi una nuova sede munita di più di cento posti di lettura e di moderne tecnologie sia nel settore dei servizi che in quello delle interconnessioni telematiche... ed ecco che una visita in questo centro si trasforma in un'esperienza di eccezionale valore culturale.

Tutto questo è stato il viaggio compiuto da diciotto studenti iscritti all'Elsa di S. Maria Capua Vetere, l'associazione di studenti «europei» come ricorda la sigla intitolata European Law Students Association. Appuntamento il 9 maggio presso il centro che da qualche anno è nei nuovi locali situati nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

Ad accompagnarli, disponibile e ricco di indicazioni come sempre c'era il prof. Maurizio Converso, docente a S. Maria di Informatica Giuridica. Ma c'erano soprattutto Livia Nuzzo, Danilo Angarella, Patrizia Vendemia, Luigi Gianfrotta, Antonella Pascarella, Dario Cicala, Antonella Nuzzo, Massimo Impinto, Teresa Di Palo, Leonardo Coviello, Leda Galizia, Nicola Capoluongo, Antonio Massimo Grillo, Andrea Lampitelli, Giuseppe Sparaco, Antonella Passaretti, Giovanni Ricciardi, Matilde Corbo, studenti che sono rimasti a bocca aperta di fronte all'immenso patrimonio bibliografico che fa parte del servizio bibliotecario nazionale ed è il referente per il Polo giuridico romano, una



Gli studenti, in foto sono i partecipanti della visita al Ced. Ecco i loro nomi: Danilo Angarella, Gennaro Belli, Pino Borrelli, Mariana Capocci, Nicola Capoluongo, Carla Caruso, Alfonso Casuccio, Leonardo Coviello, Iaria D'Agostino, Nicola D'Unno, Giuseppe De Lucia, Simona De Pascale, Olindo Del Bene, Angela Del Vecchio, Michele Di Felice, Teresa Di Palo, Paolo Esposito, Vincenzo Falco, Laura Feola, Danilo Galluccio, Luigi Gianfrotta, Francesco Gioielli, Paola Girardi, Antonio Grillo, Paola Grimaldi, Massimo Impinto, Marielaura Labriola, Andrea Lampitelli, Andrea Lieto, Maria Rosaria Marano, Elena Martinetti, Venanzio Mastracchio, Guido Mingione, Antonio Montesano, Livia Nuzzo, Elena Orsi, Luana Paladino, Luca Pallisco, Marianna Pignata, Mario Renzulli, Manuela Ricci, Luigi Rocco, Vincenzo Rotondo, Antonello Russano, Laura Russo, Pasquale Russo, Anna Scarano, Antonio Treppiccione, Giuseppe Trezza, Pietro Trolanillo, Vitale Veruska. Sulla sinistra anche il prof. Maurizio Converso.

mega biblioteca che raggruppa anche quelle del Ministero degli Interni, del Consiglio di Stato e del Ced della Suprema Corte di Cassazione.

Qui c'è tutto per le tesi. Cifre da capogiro quelle per la dotazione della biblioteca, che gli studenti hanno sentito snocciare una per una e che si sono moltiplicate di molte volte nell'ultimo decennio. Ma è a partire dal 1880 che ad essa viene riconosciuto il privilegio di ricevere copia di ogni pubblicazione che venisse stampata sul territorio dello Stato. Questa continuità temporale la equipara ad una sorta di archivio giudiziario nazionale. Ed è per questo che la consultazione ne è assicurata da un complesso apparato di schedari e cataloghi. Oggi più di ieri una tappa nei suoi locali può rivelarsi una carta vincente per qualsiasi ricerca nello sterminato mondo del diritto. Certo, l'ingresso è permesso solo a storici, esperti, a quanti appartengono all'ordine giudiziario e al Ministero di Grazia e Giustizia. Ma gli studenti di facoltà giu-

ridiche ed economiche, hanno appreso felici gli studenti di S. Maria, possono accedervi se assegnatari di tesi. Il ritorno dalla biblioteca allora è stato più che un addio, un arrivederci.

Nuovo successo. Un altro bersaglio centrato intanto anche quest'ultimo per l'Associazione di S. Maria, che si aggiunge alla gita di 52 ragazzi al CED, il centro elettronico di documentazione della Corte suprema di Cassazione di Roma. Un cervellone informatico questo che invece persegue altre due finalità fondamentali nel mondo giuridico: la massima diffusione della cultura informatica e l'offerta agli utenti (tribunali, pubblica amministrazione, privati) del dato giuridico globale. «Ancora una volta - dice soddisfatta l'organizzatrice Livia Nuzzo - dopo la visita al Ced, con la biblioteca giuridica siamo riusciti a lanciare un'iniziativa di buon livello culturale ma anche a divertirvi nel prosieguo della giornata a Roma».

F.C.

Notizie flash

Part-time/1. Ecco i vincitori a Giurisprudenza del contratto di lavoro part-time a tempo determinato nell'università: Anna Laura Feola, Alessandra Moccia, Emma Garofano, Maria Carmina, Vincenza Rienzo, Elena Frisulli.

Part-time/2. Esclusi ad un nuovo controllo per mancanza dei requisiti minimi per accedere alla collaborazione nell'università gli studenti Giovanna Tenco di Giurisprudenza, Davide Vincenzo Sergio e Raffaele Ventriglia ad Economia, Annunziata Toscano ad Ingegneria.

Rimborso tasse. Presso il Banco di Napoli, Agenzia n. 1, di Piazza Bovio sono disponibili i mandati per il rimborso delle tasse universitarie richiesto dagli studenti Domenico Pagliuca, Rosario Ricciardi, Maria Di Foggia, Michele Balletta, Margarethe Cangiano, Lorenzo Caruso, Emma Garofano, Carmela Lieto, Maria Onorato.

Borse di studio. E' stata liquidata la somma di un milione e mezzo di lire come pagamento dei premi di studio banditi l'anno scorso dal Comune di Caserta agli studenti Dora Tommaselli, Valeria Rauci, Leda Galizia, Clemente Latour, Gabriella Feola.

Studenti trasferiti. Molti gli studenti trasferiti da altre università o facoltà a Giurisprudenza. Il Consiglio di facoltà in una recente riunione ha deliberato che «gli studenti provenienti da altre facoltà sono obbligati al rispetto dei programmi indicati dai docenti della facoltà per le singole materie, riportati nella Guida dello studente, qualunque sia il programma previsto nelle facoltà di provenienza. Basta dunque nella libertà degli studenti seguire qualunque libro di testo che rispetti il programma».

Guida dello studente. Comunica la segreteria che copie della Guida dello studente non sono disponibili.

Corsi semestrali. La proposta dei rappresentanti di Sviluppo Universitario di semestralizzare i corsi sarà all'ordine del giorno del prossimo consiglio di facoltà. Se ne è discusso già nella riunione del 6 maggio. La proposta deve raccogliere ancora le adesioni di un certo numero di docenti per poter essere varata. Dovrebbe essere favorevole in quanto ha firmato una delibera d'intenti stesa dal rappresentante degli studenti Salvatore Piccolo, il prof. Procidia Mirabelli di Lauro di Sistemi giuridici comparati.

Libretti universitari. Non sono ancora disponibili i libretti per le matricole dell'anno accademico '95/'96. Un comunicato delle segreterie studenti e del capo ufficio dott. Giuseppe Catta informa che sarà compito della segreteria stessa comunicare con una nuova affissione in bacheca il via libera per la consegna.

Personale. Ha preso servizio in presidenza Errico Vinci. L'arrivo di Vinci ridimensiona l'emergenza personale almeno per il momento nelle sale di servizio agli studenti della facoltà.

Storia del Diritto Romano. Un comunicato informa che gli studenti possono omettere lo studio delle pagine da novantasei a centocinque della parte speciale «Forme giuridiche di Roma Arcaica» del prof. D'Ippolito per Storia del diritto romano. Il testo va studiato assieme alla parte generale dell'esame che è Kunkel, Linee di storia giuridica romana.

Diritto civile. Al prof. Infante è stato assegnato un modulo di insegnamento in Diritto Civile. Non sostituirà quindi il prof. Raffaele Rascio come annunciato nello scorso numero di Ateneapoli che quindi rimane docente a S. Maria.

Corso di spagnolo. Il nuovo docente (prof. Girolamo Tessuto) di Spagnolo, una materia che a Giurisprudenza di S. Maria vale come esame complementare, riceve il venerdì dalle 11 alle 12.

Diritto e procedura penale. Il dott. Michele Spina per il prof. Andrea Castaldo comunica che la seduta d'esame di luglio è differita dal 9 al 10 sempre alle ore 10.

Da 10 al 14 giugno nella Reggia di Caserta. Invitati gli studenti Convegno di Giurisprudenza su l'Unione europea del futuro e la Moneta Unica

Giurisprudenza facoltà europea, laboratorio di proposte, volano dello sviluppo culturale della provincia di Caserta. Non solo slogan ma una prospettiva concreta e di grande richiamo internazionale per la facoltà di S. Maria Capua Vetere la settimana di convegni ed incontri tra studenti, docenti ed esperti da tutta l'Italia, sulla Moneta Unica, l'Euro, che si aprirà la mattina di lunedì 10 giugno al Palazzo Reale di Caserta sotto l'Alto patronato del Capo dello Stato, il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la collaborazione della Commissione Europea presieduta al momento dall'Italia.

Senza cedere all'entusiasmo di una carta da giocare, un atout per la facoltà diretta dal Preside **Gennaro Franciosi**, giusromanista. Dopo i convegni sull'abbandono universitario e le conferenze - seminario su risorse finanziarie e sviluppo del Mezzogiorno, un nuovo appuntamento in un periodo di grande promozione per l'immagine di tutta la Seconda Università. Arrivano le delegazioni di tutta l'Europa dei quindici, ormai una comunità senza barriere interne e pronta al grande passo della moneta unica. Arriveranno a Caserta Ministri delle Finanze, esperti, studiosi di diritto finanziario, giornalisti di tutta la Comunità.

«Sono invitati a partecipare anche tutti gli studenti» dice il preside Franciosi, anche presidente del comitato promotore (mentre la presidenza del convegno sarà affidata all'ex presidente della Corte Costituzionale, **Francesco Paolo Casavola** e i saluti iniziali al Rettore della Seconda Università **Domenico Mancino**).

«Dopo il primo giorno dedicato ad una seduta plenaria, tutti i temi verranno poi sviluppati nelle mattinate e nei pomeriggi seguenti, in tavole rotonde tematiche in cui lo studente potrà scegliere l'argomento che gli interessa di più: la Moneta Unica, i problemi dello sviluppo e dell'occupazione, i problemi sociali della comunità, gli extracomunitari».

Tre principalmente i luoghi dove si svolgeranno il convegno e le tavole rotonde: la Cappella Palatina, il Teatro di Corte, la sala grande della Scuola superiore della pubblica amministrazione di Caserta.

Una scelta piena di aspettative, dunque, che proprio per questo non vanno tradite. L'Italia è in pieno semestre europeo e il governo Prodi è stato varato da poco; la Seconda Università di Napoli ha ancora tanta strada da fare e non deve essere lasciata a se stessa. Ma soprattutto piena di impegno per gli organizzatori della facoltà che hanno ottenuto il contributo e l'adesione convinta del mondo accademico di più di 40 università europee. Adesso sono attese anche numerose presenze degli studenti.

Una sottoscrizione per gli studenti in Bosnia

Dalla locale sezione dell'Elsa di S. Maria C.V. riceviamo e volentieri pubblichiamo.

«E' arrivata una lettera da parte di studenti bosniaci in cui si chiedeva a tutti gli associati di Elsa Europa un aiuto per dar loro la possibilità di continuare a studiare».

Elsa S. Maria inizierà quindi una campagna di raccolta per gli studenti bosniaci iniziando dai quaderni, matite, penne, vestiti, scarpe, fino alle scrivanie, alle sedie, alle lavagne per la loro università. Sarà anche istituito un fondo per i versamenti in danaro.

L'intento degli studenti di Elsa è quello di sensibilizzare non solo i giovani, ma anche gli esercizi commerciali, le imprese, le istituzioni, affinché possano con un piccolo gesto dare un valido contributo. Per informazioni rivolgersi ad Elsa S. Maria c/o facoltà di Giurisprudenza, via Muzocchi 5, Palazzo Melzi, oppure chiamare allo 0368/3218209.

Lettere, primo Consiglio con gli studenti

I problemi di Psicologia nella prossima riunione

Dopo le elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di facoltà torna il dialogo tra studenti e professori sui problemi di Psicologia. Giovedì 16 maggio riunione dell'organo collegiale della facoltà di Lettere presieduta dal preside **Arturo De Vivo**, con gli insegnanti di Psicologia **Sbandi, Nigro e Sarracino** (pure Presidente del corso di laurea), docenti di Conservazione e studenti eletti nel consiglio. Intanto, però, quasi tutto il tempo disponibile è trascorso nella discussione di alcuni atti e nodi burocratici che la facoltà si trascina da qualche tempo.

Positiva la richiesta invece degli studenti **Cristiano Esposito e Roberto Marcone** di inserire all'ordine del giorno del prossimo consiglio (che si dovrebbe tenere a giugno) i problemi della «situazione attuale e futura della facoltà» e in particolare una proposta di bonifica dei terreni circostanti il Centro civico C1 nord-ovest della facoltà di Lettere a S. Maria, che sarebbero, a detta degli studenti, incolti, e luogo di ricettazione di animali nocivi. Inoltre resta aperto il problema di alcune suppellettili richieste per psicologia.

Da segnalare anche la chiusura dei corsi di Psicologia (III anno) Lunedì 20 maggio. Gli esami della sessione estiva a psicologia già cominciavano il 23...

Seminari sulla Qualità al Navale

Incontri il 31 maggio e il 7 giugno

Due seminari sulla qualità si terranno all'Istituto Universitario Navale il 31 maggio e il 7 giugno dalle 9,30 alle 13,30 nell'aula Masaniello al II piano di corso Umberto I.

Organizzati dalla Commissione di Valorizzazione della Facoltà di Scienze Nautiche, si inquadrano nel progetto di approfondimento culturale dei laureati e laureandi della facoltà di Scienze Nautiche.

La scelta degli argomenti per i seminari è stata orientata sul tema della *Organizzazione e Controllo della Qualità*. Tema attualmente poco trattato nei corsi istituzionali, ma di sicuro interesse culturale. Infatti il primo seminario, del 31 maggio verterà sulla *Qualità nelle Società di Servizi* e sarà tenuto dall'ing. **Leopoldo Lama**, attuale responsabile delle attività di Gestione della Produzione e degli Studi di analisi e semplificazione dei processi aziendali dell'IRI Management, società di formazione e consulenza manageriale del gruppo IRI di Roma.

Il secondo seminario, del 7 giugno, sulla *Qualità nei Sistemi di Gestione Aziendale*, sarà invece tenuto dall'ing. **Domenico Andreis**, che è l'attuale responsabile della funzione Business Development della Divisione Certificazione Sistemi di Gestione Aziendale e Prodotti del Registro Italiano Navale di Genova. Questi seminari sono rivolti ai laureandi e laureati dei due corsi della facoltà di Scienze Nautiche e vogliono rappresentare un arricchimento del bagaglio culturale e del curriculum. A richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Incontro studentesco a Napoli

Si è svolto a Napoli l'11 e 12 maggio scorso la quinta Assemblea ufficiale del Coordinamento Nazionale degli studenti di Scienze Ambientali organizzato dalla Associazione studenti di Scienze ambientali della facoltà di Scienze Nautiche. All'incontro hanno partecipato due rappresentanti per ogni sede italiana di Scienze Ambientali. Erano presenti rappresentanti di Venezia, Genova, Parma, Ravenna, Isernia, Urbino, Caserta e Nuoro con delega ad Isernia.

I lavori sono iniziati sabato alle ore 15,00 al Navale con una dettagliata analisi dell'organizzazione didattica e delle strutture delle singole sedi.

Ma la costituzione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Scienziati Ambientali (AISA) è stato un punto cardine dell'incontro: «questo deve essere formato da due rappresentanti per ogni sede, dei quali uno studente ed un laureato qualora esista» ci spiega **Maurizio Simeone** rappresentante dell'AISA, «è stata a tale proposito bocciata la proposta di colmare l'eventuale mancanza del rappresentante laureato con uno studente».

I lavori sono poi preceduti con l'approvazione definitiva dello statuto AISA al quale sono state apportate solo alcune modifiche di carattere formale, evidenziando comunque lo scopo dell'AISA che è quello di «promuovere e divulgare lo studio e la risoluzione dei problemi scientifici, tecnici, economici e legislativi in materia ambientale; di tutelare il prestigio, i diritti, le competenze e le attività dei dottori in Scienze Ambientali promuovendone la figura professionale» ci dice Maurizio.

La domenica mattina è stata poi dedicata alla visita della stazione zoologica di Napoli Anton Dorn svoltasi con una guida d'eccezione, la dottoressa **Flora Bentivegna** responsabile della struttura. In particolare ci dice Maurizio «ci è stato

concesso l'accesso al reparto di cura e riabilitazione delle tartarughe marine dell'acquario».

Subito dopo i lavori sono proseguiti nel Salone delle Conferenze della Stazione Zoologica. Al centro dell'attenzione le modalità del tesseramento («al fine di incentivare le iscrizioni i primi soci sono stati denominati promotori» ci spiega Maurizio), il decentramento dei lavori: a Parma è stato affidato l'incarico di contattare un notaio per la stipula dell'atto notarile, e a Ravenna il compito di occuparsi della stampa delle tessere. La presidenza dell'AISA è stata invece locata a Parma e la segreteria ad Urbino.

L'attenzione è stata poi focalizzata sul bilancio dei programmi didattici europei (Erasmus). Dal confronto con le altre sedi italiane di Scienze Ambientali si è evinto che ormai in quasi tutte le sedi il programma di interscambio culturale Erasmus è stato attivato, ed è in fase particolarmente avanzata nelle sedi di Venezia e Ravenna. «Noi contiamo di utilizzare i loro contatti con le università estere per accelerare e facilitare l'attivazione del programma anche qui a Scienze Ambientali del Navale».

Ultimo punto in discussione la pianificazione dei rapporti tra le sedi locali (ASSA) e l'AISA.

«E' fondamentale chiarire che l'AISA non è una federazione di associazioni locali ma è una associazione nazionale costituita da soci "nazionali" svincolati dalle sedi di provenienza» ci dice Maurizio e ancora «esistono rapporti di collaborazione tra l'AISA e le ASSA, come sancito nello statuto, mirati a difendere i diritti degli studenti di Scienze Ambientali, ma esse restano ben diverse e separate».

E' già stata fissata per il primo giugno prossimo, a breve scadenza, per velocizzare i tempi di lavoro, la prima assemblea del Consiglio Direttivo che si svolgerà a Parma.

Grazia Di Prisco

Economia, consigli per gli esami

Intervista con i professori De Angelis, Squitieri, Mariani

Continua il viaggio nei corsi del secondo semestre di Economia del Navale. Assidua frequenza ed attiva partecipazione ancora le costanti riscontrate. "La frequenza registrata quest'anno è più alta di quella degli altri anni" ci dice il prof. Pasquale Luigi De Angelis di **Matematica generale** (gruppo E-N), "ed è stata anche di minore entità la caratteristica "fuga" che si riscontrava nei mesi di gennaio e maggio dovuta all'avvicinarsi degli esami. Infatti il numero degli studenti che segue il mio corso è rimasto quasi costante, forse questo anche merito di alcune variazioni che ho apportato nella "scaletta" del programma". "Le esercitazioni sono state svolte nel contesto delle lezioni, questo per non tenere mentalmente separate la pratica dalla teoria" ci spiega il prof. De Angelis. "L'esame per chi ha studiato fin dall'inizio del corso può essere affrontato con tranquillità, la matematica è una disciplina ragionevolmente obiettiva e occorre studiare e valutare con attenzione il significato delle cose che vengono studiate, non limitandosi allo svolgimento meccanico dell'esercizio". Ancora, aggiunge il professore "lo studente del primo anno non è purtroppo abituato al colloquio con il docente perciò non viene a chiedere spiegazioni; questo è molto deleterio poiché il momento della spiegazione è fondamentale, sia per "smitizzare" il professore, imparando a dialogare con lui, sia per chiarire i dubbi. Noto che il 90% degli studenti durante la lezione comprende quanto spiegato, ma qualcuno non mi segue e non vince la sua ritrosia a chiedere spiegazioni". "L'esame di Matematica generale è di base per gli anni successivi" ci dice la professoressa Teresa Squitieri (Gruppo O-Z), "i ragazzi lo seguono con molto interesse e sono seguito uno ad uno. Nel mio corso non sono previste prove intercorso ma solo delle esercitazioni, preparatorie al compito scritto, valide anche come verifica del livello di preparazione". Da queste esercitazioni emergono anche i dubbi che vengono quindi chiariti. "Il mio consiglio è di seguire le esercitazioni e fare al primo anno l'esame di Matematica", dice la professoressa. Tasso di interesse elevato per il corso di **Economia Politica I** della professoressa Angela



Il prof. Pace

Carla Mariani (gruppo E-N). "I ragazzi sono realmente interessati, fanno interventi e domande durante le lezioni, seguono il corso in modo assiduo anche se la sistemazione nell'aula è disagiata, molti studenti infatti seguono in piedi o seduti per terra". "Durante il corso non ci sono prove scritte" ci dice la prof. Mariani "ma ho dato numerosi esercizi che vengono svolti durante le lezioni e le esercitazioni pomeridiane. Questi sono esercizi che possono essere assegnati poi anche in sede di esame. Alcuni testi dati agli appelli precedenti sono affissi in bacheca al II piano di corso Umberto". "Il mio consiglio" continua la professoressa Mariani è "quello di continuare a studiare, come mi sembra che

stiano facendo, e chiedere spiegazioni se si ha qualche dubbio". È tipico delle università di massa per corsi come quelli in **Diritto pubblico**, avere una grande affluenza iniziale seguita da un calo. Varie le cause: "l'avvicinarsi degli esami, ma anche la stessa materia giuridica che non avendo supporti dimostrativi permette allo studente di avere una alternanza nella frequenza e di recedere". ci spiega il professore **Vincenzo Pace** **Diritto pubblico** (Gruppo O-Z). Ma anche tipica dei neostudenti "una visione ancora scolastica delle lezioni, legate, imbrigliate ai testi, una visione che va ora superata sollecitando l'attualità degli argomenti, l'autonomia del discorso" ci dice il professore Pace. "Credo che il do-

cente del primo anno, al di là della propria materia, debba porsi dei problemi di metodo" afferma il professore. Infatti "i ragazzi del primo anno provenienti dalle scuole superiori non sono abituati ad uno "sguardo critico" dello studio, ma piuttosto ad uno informativo tramandato dalle scuole superiori. Ecco che il compito del docente è quello di stimolare una riflessione critica, che segni appunto il cambiamento". Un compito di "tutoraggio" che espliciti la riflessione critica nell'ambito delle singole discipline, nel quale il professor Pace, come egli stesso sottolinea, è attualmente sorretto dalla Presidenza e da altri colleghi.

"Sono un convinto assertore" prosegue il prof. Pace "di una particolare lettura del diritto nelle facoltà di economia, e ritengo utile stimolare negli studenti una riflessione più accentuata sui temi dell'economia e della finanza pubblica che occupano posizioni centrali nell'ordinamento costituzionale, legate agli eventi attuali. Ecco che affrontato un ciclo di lezioni, sul federalismo, sulla funzione giudiziaria, sul problema del potere esecutivo e legislativo nella prospettiva di riforma". Un consiglio per gli studenti "Una puntuale lettura delle norme costituzionali; l'elaborazione di una tesina scritta sia per mantenere in esercizio "la penna

sulla parola", che per introdurre l'esame con un argomento che è stato sicuramente affrontato. Questa tesina rappresenterà anche una timida attività di ricerca che getta le basi per un lavoro futuro".

Ma i protagonisti di questi corsi sono gli studenti ed il loro rapporto con le materie e i docenti: "Il professor De Angelis è un filosofo" ci dice Ida "ci insegna la filosofia della matematica, forse è troppo pignolo, ma spiega benissimo". "La professoressa Squitieri è materna ha una pazienza inesauribile con noi, ci spiega gli argomenti, gli esercizi più volte finché non è sicura che abbiamo capito e non abbiamo più difficoltà" dice Carmela.

"La prof. Mariani è bravissima - afferma Anna - fa tante esercitazioni ed è molto precisa nel programma da studiare e negli argomenti da approfondire, è un angelo". "Si è grande! È sempre disponibile per le spiegazioni e non solo nell'orario di ricevimento" interviene Titti, e ancora "è molto vicina a noi studenti, forse anche perché è molto giovane" aggiunge Luisa "Lezioni ad ampio raggio, fluide mai noiose" quelle del prof. Pace racconta Nella, "con continui contatti con la realtà che fanno del diritto pubblico una materia viva ed interessante più che mai".

Grazia Di Prisco

Calendari d'esame

Diritto pubblico. Prof. Quadri (A-D): 21 giugno, 8 luglio ore 8; prof. Iaccarino (E-N): 17 giugno, 8 luglio, ore 9; Prof. Pace (O-Z): 18 giugno, 2 luglio, 3 settembre, 17 settembre.

Diritto Internazionale. Prof. Iaccarino: 17 giugno, 1 luglio ore 9; 9 settembre, 23 settembre.

Diritto Tributario. Prof. Pace: 17 giugno, 2 luglio, 3 settembre, 17 settembre.

Diritto Amministrativo. Prof. Quadri: 21 giugno, 8 luglio ore 8.

Istituzioni di Diritto Privato. Tutte e tre le cattedre (A-D, E-N, O-Z): 25 giugno, 8 luglio ore 9.30.

Diritto Commerciale. Cattedra A-G: 18 giugno, 4 luglio ore 16. Cattedra H-Z: 17 giugno 8 luglio ore 9.30.

Diritto delle Assicurazioni: 17 giugno, 4 luglio ore 9.

Diritto delle Comunità Eu-

ropee: 21 giugno, 8 luglio ore 8.

Diritto Internazionale della Navigazione: 24 giugno, 8 luglio, 5 settembre, 26 settembre.

Economia Politica I. Prof. Marselli, cattedra A-D: sessione estiva 17 giugno, 1 luglio, 2 e 16 settembre; sessione autunnale: 9 dicembre; sessione speciale: 28 ottobre. Nelle stesse date anche agli esami della cattedra E-N, prof. Mariani, e O-Z, prof. Vinci.

Economia Politica II. Prof. Martina A-G, prof. Persico H-G, Prof. Freni (Economia per il C di L in Economia Aziendale): 21 giugno, 5 luglio, 6 e 20 settembre, 13 dicembre.

Economia Internazionale. Prof. Vinci: 19 giugno, 3 luglio, 4 e 18 settembre, 11 dicembre.

Politica Economica. Prof.

Vinci: 20 giugno, 4 luglio, 5 e 21 settembre, 12 dicembre.

Economia Applicata. Prof. Marselli: 17 giugno, 1 luglio, 2 e 16 settembre, 9 dicembre.

Economia Agraria. Prof. Gian Paolo Cesaretti: 18 giugno, 2 luglio, 3 e 17 settembre, 10 dicembre, 29 ottobre.

Politica Economica Europea. Prof. Cesaretti: 17 giugno, 1 luglio, 2-16 settembre, 9 dicembre, 28 ottobre.

Economia e gestione delle Aziende Agrarie e Agroindustriali. Prof. Mariani: 18 giugno, 2 luglio, 3 e 17 settembre, 10 dicembre, 29 ottobre.

Scienze delle Finanze. Prof. Pace: 17 giugno, 1 luglio, 2 e 16 settembre, 9 dicembre, 28 ottobre.

Matematica Generale. Gruppo E-N e O-Z: 18 giugno, 2 luglio, 3 e 17 settembre.

Matematica Finanziaria: 18 giugno, 2 luglio, 3 e 17 settembre.

Statistica I (A-G) Prof. Quintano, **Statistica Economica, Statistica dei Mercati Monetari e Finanziari:** 20 giugno, 4 luglio, 5 e 21 settembre.

Statistica I. Prof. Santoro H-Z: 21 giugno, 5 luglio, 6 e 20 settembre.

Demografia. 21 giugno, 5 luglio, 6 e 20 settembre.

Statistica aziendale. Prof. Lucev: 18 giugno, 16 luglio.

Teoria delle Descrizioni: 18 giugno, 2 luglio, 3 e 17 settembre.

Ricerca Operativa. Prof. Maddalena: 18 giugno, 2 luglio.

Economia Monetaria. Prof. Tullio Jappelli: 17 giugno, 1 luglio, 2 e 16 settembre, 9 dicembre, 28 ottobre.

Economia Monetaria Internazionale. Prof. Persico: 21 giugno, 5 luglio, 6 e 20 settembre, 13 dicembre.

Contabilità Nazionale. prof. Lucev: 18 giugno, 16 luglio.

Un braccio di ferro che si ripercuote sugli studenti. Per alcuni corsi lezioni di Lingua solo a maggio

I lettori rispondono al Rettore



Gentile direttore, Le chiediamo ospitalità nella sua rivista per alcuni chiarimenti e per contestare quanto affermato dal Rettore Rossi nell'articolo comparso sul n. 9 del 10 maggio 1996. Noi lettori non abbiamo presentato alcun esposto alla Procura della Repubblica relativo alla selezione pubblica per i collaboratori linguistici, in solidarietà con i nostri colleghi extracomunitari che, anche per gravi motivi economici, si sono dovuti sottomettere alle condizioni del Rettore. Ci è comunque chiaro che il concorso non si è svolto regolarmente. Mentre l'anno scorso l'articolo 3 del bando specificava che le prove erano soltanto per i nuovi concorrenti, quest'anno non c'era questa clausola, ma la selezione era per tutti: 80% prova e soltanto 20% titoli. Per quanto riguarda i nuovi concorrenti, non c'è nessuna esclusione automatica ove il posto venga assegnato ad un vecchio lettore, ma secondo l'articolo 7 del bando "la commissione collocherà in ciascuna graduatoria tutti i concorrenti che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti".

Ci sembra doveroso smentire il Rettore sui fatti come da lui riportati:

1) i contratti fra l'Orientale ed i lettori non hanno mai avuto clausole di esclusività del rapporto. Fra l'altro sarebbe difficile immaginare che chi paga Lit. 800.000 al mese possa accampare un simile diritto.
2) il nuovo contratto tanto celebrato dal Rettore prevede il tempo indeterminato a condizione: un periodo di prova di 60 giorni di effettivo servizio, che nel contratto part-time è pari a 5 mesi di lavoro, più le vacanze, periodo nel quale anche i vecchi lettori possono essere licenziati senza motivo (art. 9), ed una continuità del rapporto subordinata al giudizio positivo (art. 6).
3) il termine fissato del precedente contratto si deve considerare nullo, come pronunciato nella sentenza della Corte di Giustizia Europea (2.8.93) e dalla Cassazione sezione lavoro (sentenza 2659/94). Quindi i lettori, come gli altri che lavorano all'università, devono essere considerati a tempo indeterminato dal primo contratto. Nelle parole del segretario nazionale dello SNU-CGIL, in una lettera indirizzata a Rossi, "questo bando è ingiustificato in quanto, in forza della nota giurisprudenza... dell'art. 4 (della legge 236/95) nonché dell'art. 51 c.c.n.l., i lettori in servizio nel corso dell'anno passato devono considerarsi a tempo indeterminato, essendo invalida la clausola che illegittimamente prevedeva il termine", ove mai nuovi lettori dovessero essere assunti "andrebbero ad aggiungersi ai lettori in servizio nell'anno passato, con un grave danno ai bilanci della Sua Università".

4) Al riguardo di un nuovo contratto, è la stessa 236 articolo 3 che stabilisce "il personale conserva i diritti acquisiti in relazione ai precedenti rapporti". Non solo, la legge prevede "la contrattazione decentrata con le

rappresentanze sindacali" mentre il rettore ha bandito la selezione e stipulato i relativi contratti unilateralmente beffandosi del dissenso scritto non solo dei lettori ma anche dei tre sindacati presenti all'U.O., in quanto in palese conflitto con la legge 236.

5) il Rettore cita il contratto nazionale ma non menziona che il trattamento economico è costituito di un trattamento fondamentale di Lit. 44.000 a ora ed un trattamento integrativo di Ateneo che deve corrispondere "al trattamento di migliore favore in godimento comunque concordato al livello di Ateneo... calcolati su base orario" (comma 11). Nel caso dell'Orientale, infatti, è chiaro che secondo legge il diritto acquisito di paga oraria dovrebbe essere mantenuto.

6) La paga oraria citata dal rettore come media negli atenei italiani si riferisce, immagino, a qualche anno fa. Attualmente i lettori di Roma Sapienza, Potenza, Ancona, Cagliari, Pescara, Firenze, Roma III, Milano, Sassari, Viterbo e Cosenza hanno uno stipendio lordo di più di 30 milioni. Le cifre citate dal rettore sul nostro stipendio non sono esatte. L'anno scorso al lettore non "andavano Lit. 19.904.355 lorde" bensì Lit. 14.054.456 mentre quest'anno il contratto prevede Lit. 17.707.830 lorde al lettore. Le cifre citate dal rettore includono il contributo versato dall'amministrazione prima del calcolo dello stipendio lordo. Lo stipendio è il più basso in assoluto in tutt'Italia! Il nuovo contratto, confrontato col contratto di lavoro subordinato del 1989/90, di ben sei anni fa quindi, prevede più ore di lavoro per oltre tre milioni in meno!

7) I tagli ai posti di lettore all'Orientale sono a discapito degli studenti. Infatti, proprio per la natura dell'orientale, dove per le cosiddette lingue minori è necessario un lettore anche per pochi studenti, la volontà politica del Rettore di ridurre il numero di lettori nelle lingue occidentali, ove c'è il maggior numero di studenti, appare evidente.

L'aumento delle ore non dà di più agli studenti poiché nel 1989 un numero più alto di lettori di lingue occidentali insegnava 300 ore su 11 mesi, e quindi si ritorna alla situazione

del 1989, ma con i posti ridotti del 20%. Per quanto riguarda il diritto allo studio, gli studenti pagano un aumento delle tasse per lezioni di lingua che quest'anno non hanno mai avuto, malgrado la vantata autonomia di bilancio. Alcune lezioni in qualche lingua, cominciate a maggio per una sessione di esame estiva già prevista a fine mese, non possono colmare questa lacuna.

8) La definizione della figura professionale del lettore ci è data dal TAR di Verona sentenza 411/96 "non potrebbe avanzarsi alcun dubbio che i lettori universitari di lingua straniera svolgono una funzione di docenza equiparabile quanto a contenuto, o a quella dei professori associati, come riconosciuto dal giudice ordinario o, quantomeno a quella dei ricercatori universitari, come sarebbe dato evincere dall'art. 28 del DPR 382/80 e dalla sentenza della Corte Costituzionale 237/1987 n. 284". Una precisazione al riguardo delle cause sul riconoscimento del rapporto di lavoro. In tutt'Italia solo una causa per il tempo indeterminato è stata respinta, alla Federico II, un caso clamoroso e di fatto denunciato dal Professore Nascimbene, incaricato dalla Commissione Europea di analizzare la condizione dei lettori in Italia. Invece una seconda causa per un altro gruppo di lettori, sempre della Federico II, è stata vinta il 12.4.96, come il rettore ben conosce dalla documentazione da me personalmente fornitagli.

9) L'interpretazione del Rettore della nostra attività è molto rivelatoria. Le mie mansioni sono di insegnamento - "attività integrative ed accessorie per l'apprendimento della lingua" - con le verifiche in sede di esame e la preparazione dei materiali didattici, ma non mi è chiesto di "leggere"! Una figura di "tecnico di madrelingua" non esiste né in teoria, né secondo la legge, né nel contratto nazionale, né in pratica. Il cosiddetto "problema" e "confusione" non nasce dal fatto che gli studenti ci chiamino professori, ma dal lavoro che noi facciamo che è l'insegnamento, e forse gli studenti conoscono al fondo la differenza fra coloro che insegnano con impegno e metodologia aggiornata e le vaghe presenze che a volte si materializzano nell'Ateneo. Dall'altra parte la nostra esperienza di in-

segnamento, mediamente di 12 anni, e i nostri titoli accademici (nel caso della dott.ssa Primhak il dottorato di ricerca in Studi Rinascimentali conseguito al Warburg Institute e nel caso della dott.ssa Peyron una laurea in Linguistica ed una in Letteratura Moderna presso l'Università Paris VIII Vincennes) non possono non confermare gli studenti in questa "confusione".

10) confronto tra i lettori di madrelingua straniera ed i lettori di italiano all'estero non è proponibile in quanto i lettori italiani in Inghilterra o Francia sono dei neo-laureati inviati dal Ministero e fanno solo conversazione, mentre in Germania, dove il lettore italiano svolge un'attività più analoga alla nostra, adesso lavora a tempo indeterminato con uno stipendio netto mensile tra i tre ed i quattro milioni di lire. Il parlamento Europeo si è pronunciato non sulla reciprocità del trattamento ma contro la discriminazione dei cittadini europei ai sensi dell'art. 48 del Trattato di Roma. La questione è propriamente giuridica, ma il Rettore risponde con una presa di posizione politica: minaccia infatti licenziamenti al seguito di una possibile nostra vittoria in Tribunale non obbedendo a criteri di buona amministrazione e responsabilità civile.

11) se alla data del 29/4/96 solo 32 dei 77 posti banditi sono stati assegnati, mi chiedo come sia possibile che tutti i lettori tranne quelli di inglese stiano lavorando. 54 dei lettori in servizio l'anno scorso non hanno

partecipato al bando, 22 dei quali sono inglesi o statunitensi, 32 sono di altre lingue, non mi sembra quindi che questa lotta sia dominata da lettori di una sola lingua né il Parlamento Europeo guidato da alcuna lobby visto che 6 eurodeputati italiani, inclusi gli onorevoli Vinci, Orlando e Ripa di Meana, due olandesi e soltanto un britannico (nello specifico un europarlamentare scozzese) sono stati i promotori della risoluzione Europea approvata all'unanimità. In conclusione non vi è alcuna tranquillità nei contrattisti, e per quanto riguarda gli studenti solo una certezza: molti corsi non hanno avuto luogo né potranno essere attivati prima degli esami.

Nel momento in cui la città di Napoli, tramite i suoi rappresentanti, sollecita dall'Europa finanziamenti per il risanamento delle aree depresse e per la formazione dei suoi giovani, è poco opportuno che da un'istituzione prestigiosa come l'Orientale, continuamente presente in tutti gli appelli per gli investimenti al Sud e per la ricerca scientifica nel Mezzogiorno, giungano attacchi costanti e sbeffeggianti all'opera della Commissione Europea fino a minacciare il deferimento del Parlamento Europeo stesso alla Corte di Lussemburgo.

V.J. Primhak BA Hons. Ph. D. lettrice di madrelingua inglese dal 1989 rapp. lettori U.O.
rapp. territoriale SNUR-CGIL dott.ssa Carolina Peyron lettrice di madrelingua francese dal 1983 rapp. lettori U.O.

Uffici e poltrone

Capo uffici e responsabili di strutture. Ecco la nuova mappa degli incarichi all'Orientale.

COORDINAMENTO ATTIVITÀ DEL RETTORATO. Ufficio Relazioni Esterne: coordinatore facente funzioni dott.ssa Marina Guidetti.

COORDINAMENTO DIREZIONE AMMINISTRATIVA: Ufficio legale e contratti: capoufficio facente funzioni dott. Giovan Battista Mariani; Ufficio organi collegiali di governo: capoufficio dott. Alessandro Profeta; Ufficio Affari generali capoufficio dott. Vittorio Carpentiero.

SERVIZIO PATRIMONIO ED ECONOMATO: Ufficio economato: capoufficio facente funzioni sig. Bruno Aprovedolo; Ufficio patrimonio: capo ufficio facente funzioni ad interim sig. Bruno Aprovedolo.

SERVIZIO PERSONALE: capo servizio dott.ssa Anna Greco; Ufficio personale docente: capo ufficio ad interim dott.ssa Anna Greco; Ufficio personale amministrativo e tecnico: capoufficio dott. F. De Angelis.

SERVIZIO STIPENDI: caposervizio dott.ssa Elisa Flamini.

SERVIZIO RAGIONERIA. Ufficio contabilità finanziaria: capoufficio rag. Giuseppe Catalano.

SERVIZIO TECNICO. Ufficio manutenzione: capoufficio geom. Carmine Sodano; Ufficio Edilizia Universitaria: capoufficio ing. Maurizio Solombrino.

SERVIZIO SEGRETERIA STUDENTI: capo servizio dott. Aldo Accurso.

CENTRO ELABORAZIONE DATI: capo ufficio ad interim dott. Aldo Accurso.

UFFICIO ELETTORALE: capo ufficio ad interim dott. Aldo Accurso.

COORDINAMENTO DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI (Centro interdipartimentale di servizi di composizione, stampa e fotoproduzione; Centro interdipartimentale dei laboratori linguistici e dei servizi audiovisivi e cinematografici; Centro interdipartimentale di servizio di archeologia): Coordinatore amministrativo dott. Giuseppe Avallone, Coordinatore tecnico sig. Umberto Cinque.

SEGRETARI AMMINISTRATIVI DEI DIPARTIMENTI: Studi dell'Europa Orientale: (facente funzioni) dott.ssa Gemma Marino; Studi Lett. e Linguistici dell'Occidente: dott. Elia Sepe; Scienze Sociali: sig. Alfredo Barecchia; Studi Asiatici: (facente funzioni) sig.ra Rosanna Piacenti; Studi del Mondo Classico e Mediterraneo Antico: (facente funzioni) sig.ra Maria Rosaria Sanghez; Studi e Ricerche su Africa e Paesi Arabi: (facente funzioni) dott.ssa Rosanna Borgnino; Filosofia e Politica: (facente funzioni) sig. Nicola Fabozzi.

Esposto in Procura da un privato cittadino

Napoli 14.05.1996

Il sottoscritto de Falco Giulio, in relazione alla notizia apparsa alla pagina 25 del vs. giornale n. 9 del 10.05.1996, precisa che, pur essendo uno dei firmatari dell'esposto cui si fa riferimento, non riveste la qualifica di lettore né gli spetta il titolo di dottore non essendo laureato.

Il sottoscritto precisa altresì che il predetto esposto non è stato firmato da alcun lettore di madrelingua.

Giulio de Falco

Da noi interpellato il signor de Falco ci ha riferito che la sua iniziativa è avvenuta quale "privato cittadino, esponente della società civile", il quale, "avendo ritenuto che la procedura adottata non fosse conforme alla norma", ha chiesto chiarimenti alla Procura della Repubblica. L'esposto, firmato insieme ad Emiliano Di Marco, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, sarebbe stato affidato al Giudice Policastro.

Lingue, gli esami della sessione estiva

- Antropologia culturale** (prof. Sobrero): 13 giugno, 15 luglio ore 10,30.
- Didattica Linguistica** (prof. Valeri): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.
- Filologia Germanica** (prof. Mirarchi): 10 giugno, 5 luglio ore 9.
- Estetica** (già Storia delle Dottrine estetiche, prof. Ferrario): 10 giugno, 4 luglio ore 10.
- Filologia romana** (prof. Bianchi): 10 giugno, 5 luglio ore 10.
- Geografia** (prof. Maury): 17 giugno, 15 luglio ore 10,30.
- Glottologia** (gruppo A/L, prof. Silvestri): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.
- Glottologia** (gruppo M/Z, prof. Montella): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.
- Letteratura Brasiliana** (prof. Ricciardi): 17 giugno, 10 luglio ore 10.
- Letteratura francese moderna e contemporanea** (prof. Bulciolu): 3 giugno, 28 giugno ore 11.
- Letteratura italiana** (gruppo A/Cap, prof. De Caprio): 3 giugno ore 9. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 9.
- Letteratura italiana** (gruppo Car/Eso, prof. Donadio): 3 giugno ore 9. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 9.
- Letteratura italiana** (gruppo Esp/Mán, prof. Dotti): 3 giugno ore 9. **Orali:** 14 giugno, 12 luglio ore 8.
- Letteratura italiana** (gruppo Mar/Rir, prof. Giglio): 3 giugno ore 9. **Orali:** 7 giugno ore 8, 4 luglio ore 9.
- Letteratura italiana** (gruppo Ris/Z, prof. Olivieri): 3 giugno ore 9. **Orali:** 7 giugno, 5 luglio ore 9.
- Letteratura nord americana** (prof. Poole): 11 giugno, 5 luglio ore 9,30.
- Letterature francofone** (prof. Zito): 10 giugno, 5 luglio ore 9.
- Letterature ibero-americane di lingua spagnola** (prof. Riccio): 10 giugno, 15 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura Araba** (I biennio, prof. Barresi): **Scritti:** 11 giugno ore 14. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura Araba** (II biennio, prof. Camera d'Afflitto): **Scritti:** 3 giugno ore 14. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura cinese** (I e II biennio, prof. Pisciotta): **Scritti:** 7 giugno ore 15. **Orali:** 11 giugno, 9 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura francese** (I corso, prof. Diglio): **Scritti:** 7 giugno ore 9. **Orali:** 3 giugno, 1 luglio ore 10 (gruppo A-L); 4 giugno, 2 luglio ore 10 (gruppo M-Z).
- Lingua e letteratura francese** (II corso, prof. Fusco-Girard): **Scritti:** 10 giugno ore 9. **Orali:** 5 giugno, 3 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura francese** (III corso, prof. Tattone): **Scritti:** 10 giugno ore 9. **Orali:** 6 giugno, 4 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura francese** (IV corso, prof. L. Costa): **Scritti:** 7 giugno ore 9. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 10,30.
- Lingua francese** (prof. Tango): 6 giugno, 5 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura inglese** (I corso, gruppo A-B-C-E, prof. Stella): **Scritti:** 4 giugno ore 10 (gruppo A-L). 4 giugno ore 14 (gruppo M-Z). **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 9,30.
- Lingua e letteratura inglese** (I corso, gruppo D-F-G-H, prof. D. De Filippis): **Scritti:** 4 giugno ore 10 (gruppo A-L). 4 giugno ore 14 (gruppo M-Z). **Orali:** 3 giugno ore 14, 27 giugno ore 10.
- Lingua e letteratura inglese** (I corso, gruppo I-L-M-N-R, prof. Mineo): **Scritti:** 4 giugno ore 10 (gruppo A-L). 4 giugno ore 14 (gruppo M-Z). **Orali:** 7 giugno, 2 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura inglese** (I corso, gruppo O-P-Q-S-T-U-V-Z, prof. Wilkinson): **Scritti:** 4 giugno ore 9 (gruppo A-L), 4 giugno ore 14 (gruppo M-Z). **Orali:** 10 giugno, 4 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura inglese** (II corso, gruppo A-De, prof. Corrado): **Scritti:** 5 giugno ore 9 (gruppo A-L), 5 giugno ore 14 (gruppo M-Z). **Orali:** 3 giugno ore 16, 1 luglio ore 8,30.
- Lingua e letteratura inglese** (II corso, gruppo Di-M, prof. Pagano): **Scritti:** 5 giugno ore 9 (gruppo A-L), 5 giugno ore 14 (gruppo M-Z). **Orali:** 3 giugno ore 16, 1 luglio ore 8,30.
- Lingua e letteratura inglese** (II corso, gruppo N-Z, prof. Concolato, Palermo): **Scritti:** 5 giugno ore 9 (gruppo A-L), 5 giugno ore 14 (gruppo M-Z). **Orali:** 3 giugno ore 16, 1 luglio ore 8,30.
- Lingua e letteratura inglese** (III corso, gruppo A-L, prof. Santaniello): **Scritti:** 6 giugno ore 9. **Orali:** 7 giugno, 2 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura inglese** (III corso, gruppo M-Z, prof. Cocco): **Scritti:** 6 giugno ore 9. **Orali:** 7 giugno, 2 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura inglese** (IV corso, gruppo A-L, prof. Curti): **Scritti:** 6 giugno ore 14. **Orali:** 7 giugno, 2 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura inglese** (IV corso, gruppo M-Z, prof. Ciocca): **Scritti:** 6 giugno ore 14. **Orali:** 7 giugno, 2 luglio ore 9.
- Lingua inglese** (prof. Vincent): 11 giugno, 16 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura olandese** (prof. Koch): 10 giugno, 5 luglio ore 9,30.
- Lingua e letteratura portoghese** (I Biennio, prof. Pagliaro): **Scritti:** 12 giugno ore 9. **Orali:** 6 giugno, 16 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura portoghese** (II biennio, prof. Ricciardi): **Scritti:** 12 giugno ore 9. **Orali:** 17 giugno, 11 luglio ore 10.
- Lingua portoghese** (prof. Bagnati): 14 giugno ore 9,30, 19 luglio ore 10.
- Lingua e letteratura rumena** (prof. Carageani): **Scritti:** 17 giugno ore 9,30. **Orali:** 10 giugno, 4 luglio ore 9,30.
- Lingua e letteratura Russa** (prof. Dall'Aglio). **Scritti:** 17 giugno ore 9. **Orali:** 3 giugno, 1 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura spagnola** (I corso, prof. Guarino): **Scritti:** 11 giugno ore 9. **Orali:** 12 giugno, 9 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura spagnola** (II corso, prof. De Cesare): **Scritti:** 11 giugno ore 9. **Orali:** 13 giugno, 8 luglio ore 9,30.
- Lingua e letteratura spagnola** (III corso, prof. V. Galeota): **Scritti:** 11 giugno ore 9. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura spagnola** (IV corso, prof. De Cesare): **Scritti:** 11 giugno ore 9. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 9,30.
- Lingua spagnola** (prof. Grossi): 10 giugno, 15 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura svedese** (prof. Saquella): **Scritti:** 12 giugno, 13 giugno ore 15. **Orali:** 10 giugno, 5 luglio ore 11.
- Lingua e letteratura tedesca** (I corso, prof. Maione): **Scritti:** 13 giugno, 14 giugno ore 9. **Orali:** 3 giugno ore 15, 2 luglio ore 9.
- Lingua e letteratura tedesca** (II corso, prof. Chiarini): **Scritti:** 13 giugno, 14 giugno ore 9. **Orali:** 3 giugno ore 15, 28 giugno ore 9.
- Lingua e letteratura tedesca** (II biennio, prof. Chiarini): **Scritti:** 13 giugno, 14 giugno ore 9. **Orali:** 4 giugno, 1 luglio ore 9.
- Lingua tedesca** (prof. Bianco): 3 giugno, 3 luglio ore 9,30.
- Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola** (prof. Scocozza): 5 giugno, 10 luglio ore 9,30.
- Linguistica applicata** (prof. Valeri): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.
- Linguistica francese** (prof. L. Costa): 10 giugno, 5 luglio ore 10.
- Linguistica generale** (gruppo A-L, prof. Vallini): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.
- Linguistica generale** (gruppo M-Z, prof. Silvestri): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.
- Linguistica inglese** (prof. Vincent): 11 giugno, 16 luglio ore 10.
- Metodologia e storia della critica letteraria** (prof. M. Costa): 6 giugno, 4 luglio ore 9.
- Psicolinguistica** (prof. Cristilli): 11 giugno, 9 luglio ore 9,30.
- Semantica e lessicologia** (prof. Silvestri): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.
- Sociologia** (prof. Montanari): 10 giugno, 9 luglio ore 10.
- Sociologia della letteratura** (prof. Runcini): 21 giugno, 19 luglio ore 10.
- Sociolinguistica** (prof. Cristilli): 11 giugno, 9 luglio ore 9,30.
- Storia contemporanea** (prof. Machetti): 10 giugno, 5 luglio ore 9,30.
- Storia, cultura ed istituzioni dei paesi di lingua inglese** (prof. Laforest): 10 giugno, 9 luglio ore 10.
- Storia dei paesi di lingua inglese** (prof. Montroni): 14 giugno, 16 luglio ore 9.
- Storia del giornalismo e delle comunicazioni di massa** (prof. Briganti): 7 giugno, 3 luglio ore 9.
- Storia dell'America latina** (prof. Trento): 18 giugno, 17 luglio ore 10.
- Storia dell'arte moderna** (prof. Pacelli): 17 giugno, 17 luglio ore 9.
- Storia della lingua inglese** (prof. Vincent): 11 giugno, 16 luglio ore 10.
- Storia della lingua tedesca** (prof. Gervasi): 3 giugno, 3 luglio ore 9,30.
- Storia della musica** (prof. Mayrhofer): 25 giugno, 23 luglio ore 9.
- Storia delle religioni** (prof. Angelini): 12 giugno, 9 luglio ore 11,30.
- Storia del teatro e dello spettacolo** (prof. Mango): 11 giugno, 2 luglio ore 10.
- Storia medievale** (prof. Castellano): 13 giugno, 9 luglio ore 10.
- Storia moderna** (prof. Imbruglia): 17 giugno, 23 luglio ore 9.
- Teoria e storia della traduzione** (prof. Montella): 12 giugno, 16 luglio ore 9,30.



LA BACHECA DI ATENEAPOLI

VENDO/COMPRO

* **Vendesi Digital Diary Casio** (64 Kb) mai usata, certificato di garanzia a L.150.000. Tel.5496544.

* **Vendo pattini professionali STAR** per pattinaggio artistico femminile n.37, ottime condizioni. Tel.7284650.

* **Vendo bellissima Alfa 75**, 1.6, benzina, anno '87, colore metallizzato, manutenzione accurata, motore perfetto, gomme nuove (Michelin MXT tre mesi) condizioni ottime, auto praticamente nuova. Tel.h.14-23 al 7586107.

* **Vendo usato pochissimo per errore "Profili giuridici della radio"** di Ferdinando Pinto. Telefonare ore pasti al 5490462.

* **Vendo testi di Storia del Diritto Romano**, prof.Tullio Spagnuolo Vigorita: "Lineamenti di Storia del Diritto Romano", a cura di Talamanca l'edizione, Milano, Giuffrè, 1995; "Exsecranda perniciosa. Delatori e fisco nell'età di Costantino" T.Spagnuolo Vigorita, Napoli, Jovene, 1984. Telefonare al 281687.

* **Vendo libri di Diritto Ecclesiastico**, prof.Mario Tedeschi, ottimo stato. Per informazioni, tel.281687.

* **Vendo 10 nuovi rapido graphos** dal n.02 al n.06 anche singoli, prezzo interessantissimo. Telefonare ore serali al 5722276.

* **Vendesi tavolo da disegno completo** di tecnigrafo e lampada come nuovo, ottimo prezzo. Telefonare ore serali al 081/5751480.

* **Compro Quadri "Questioni attuali di Diritto Privato"**, Napoli, Jovene, 1992. Tel.8492059.

* **Compro lezioni** (appunti sbobinati) di Economia Politica e Scienza delle Finanze, del **prof.F.Pica** della Facoltà di Giurisprudenza. Tel. 5962971.

* **Cerco urgentemente appunti del corso di Istituzioni di Diritto Privato**, prof.Di Prisco. Telefonare al 407434 e chiedere di Simona.

CERCO COLLEGA

* **Cerco collega per ripetere Diritto Costituzionale**. Telefonare al 5522108.

* **Cerco collega per studiare Procedura Civile**. Tel. 454206.

FITTASI

* **Fittasi a studenti fuorisede** in appartamento indipendente sito in **Via Iannelli** (adiacenze tangenziale e metropolitana) 6 posti letto o stanza singola. Tel. 7144528.

* **Vomero fittasi a studenti** appartamento in un parco in ottime condizioni di 3 vani e accessori. Tel. 5799772.

* **Secondo Policlinico adiacenze Rione Alto**, fittasi a stu-

dentessa camera singola in appartamento nuovo arredato, doppi servizi, cucina completa, tutti i comfort. Prezzo conveniente. Tel.5871348.

* **Vomero adiacenze metrò** fittasi a studenti o impiegati non residenti appartamento ristrutturato con riscaldamento, condominio signorile. L.300.000 compreso spese condominio e riscaldamento. Tel.5786997.

* **Fittasi a studenti o studentesse**, appartamento di 105 mq. 4 stanze, nei **pressi funicolare S.Martino**. Costo complessivo 1 milione. Tel.7519624.

* **Fittasi Via Duomo** per studentesse due camere singole piu' 1 posto letto in doppia in appartamento luminoso. Telefonare al 268325.

* **Fittasi 2/3 studentesse** appartamento al **Corso Umberto**, fronte Università. Telefonare al 5526789.

LAVORO

* **Si cerca presso sede di Napoli giovani neolaureati o laureandi in materie scientifiche** con conoscenza di Unix e Reti TCP/IP per lo sviluppo di applicazioni di rete. Previsto periodo di apprendimento. Per informazioni telefonare dalle 10 alle 13 al 7623333 e chiedere del dott. Pierno o dott. Lauria.

* **Possibilità di lavoro alla pari in Germania** (Monaco e dintorni), permanenza minima 6/12 mesi, per ragazze da 18 anni in su, disponibilità immediata. Referenze: conoscenza media della lingua tedesca. Piccola paga, sistemazione compresa. Per informazioni tel.662542.

* **Affermata ditta offre lavoro di trascrizione indirizzi**, proprio domicilio, ottimi guadagni. Tel.0789/50657.

* **Azienda seleziona ambosessi** per facile lavoro di **segretariato aziendale** a domicilio. Buoni guadagni, no vendita, no cauzione. Ottimo come secondo guadagno. Per informazioni gratuite telefonare al 081/5067784.

* **A collaboratrici offresi semplice lavoro part-time** zona residenza da svolgere al proprio domicilio per trascrizione dati. Per informazioni tel. 081/8906215.

LEZIONI, TESI

* **Professoressa, laureata con lode, abilitata, con esperienza**, prepara all'esame di **Chimica Generale Inorganica ed Organica**, lire 30 mila a lezione, anche a domicilio. Tel.5798705.

* **Accurate lezioni di tedesco** preparazione esami e concorsi a cattedra, collaborazione e stesura di tesi o tesine di letteratura tedesca, francese, italiana. Esclusi perditempo. Tel. 7612917.

* **Accurate preparazioni per concorsi a cattedra e abilita-**

zione all'insegnamento del **tedesco** si effettuano con alta professionalità. Tel. ore serali al 7612917.

* **Laureata in Giurisprudenza 110 e lode**, esperienza pluriennale, impartisce accurate lezioni di **diritto** e collabora nella stesura di tesi e tesine nelle stesse materie. Prezzi modici. Tel.488837.

* **Professoressa di ruolo**, istituti superiori, impartisce accurate lezioni individuali per esami universitari in **italiano, latino, storia, filosofia, pedagogia**. Prezzi modici. Tel.488837.

* **Si impartiscono lezioni di piano, solfeggio e canto** a livello amatoriale o preparatorio per esami di conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.

* **Avvocato prepara per esami universitari e concorsi Diritto Civile e Istituzioni di diritto privato**. Preparazioni accurate ed individuali. Telefonare al 7444813 (zona Colli Aminei).

* **Tesi di laurea in materie giuridiche economiche e letterarie** offresi qualificata collaborazione. Tel.5567090.

* **Traduzioni accurate** di testi umanistici e tecnici **da e in inglese**, si effettuano. Telefonare al 5567090.

* **Materie giuridiche** assistente universitario prepara esami e concorsi. Prezzi modici. Tel.0330-874665.

* **Matematica laureato** prepara universitari in tutti i Corsi di Laurea, corsi speciali per lavoratori, studenti e lezioni propedeutiche per aspiranti matricole di facoltà scientifiche. Tel.294834.

* **Laureata in Giurisprudenza** impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**. Tel.7627217.

* **Svolgiamo lavoro di revisione di tesi** e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel.081/5785348.

* **Studio di ricerca umanistica** effettua accurate traduzioni e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le **discipline umanistiche**. Tel.5517247 fax 5517287 (Via Mezzocannone 109/C).

* **Laureata in Giurisprudenza** impartisce accurate lezioni di **Diritto** e collabora alla stesura di tesi e tesine in materie giuridiche. Telefonare ore pasti al 5786588.

* **Laureato in Architettura** impartisce accurate lezioni di **Statica** a prezzi modici. Per informazioni telefonare al 7596316 (ore serali) o 0368/958878 e chiedere di Rosario.

* **Magistratura - avvocato**, professore di Diritto ed Economia prepara per il **concorso di Uditore giudiziario**. Tel.17/22 al 5447241.

* **Avvocato, professore di Di-**

Per il tuo annuncio gratuito telefona al 446654

ritto ed Economia prepara studenti universitari e candidati a **pubblici concorsi**. L.30.000 orane. Tel. 17/22 al 5447241.

* **Laureata in Scienze Politiche** piano politico - amministrativo con votazione 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze**. Si garantiscono max impegno e serietà. Tel.5962971.

* **Traduzioni di tedesco e francese**, testi umanistici e tecnici, esegue esperta laureata in Lingue. Telefonare ore serali al 7284574.

* **Tesi di laurea e tesine** in tutte le discipline letterarie, storiche, filosofiche, socio-psicologiche, ricerca bibliografica, sviluppo e impostazione tematica, correzione bozze, battitura al computer, traduzioni. Lunga esperienza, tempi brevi e prezzi modici. Telefonare ore serali al 7284574.

* **Laureata in Giurisprudenza 110 e lode** impartisce **lezioni di diritto**. Tel.5466012.

* **Biologa** con esperienza ventennale nel campo della ricerca offre competenza e professionalità nella preparazione computerizzata di tesi, ricerche bibliografiche e traduzioni dall'inglese di articoli scientifici. Telefonare al 5569543 ore serali e chiedere di Anna.

* **Laureata in Giurisprudenza** impartisce accurate **lezioni di Diritto**. Tel.081/7415315.

* **Laureando in Economia**, **tesista** in Economia Politica, impartisce **lezioni di Economia Politica** per studenti di Giurisprudenza ed Economia. Tel.5516612.

* **Laureata 110 e lode** impartisce **lezioni di Economia** per studenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Tel.5444179.

* **Studente per magistratura**, con preparazione biennale, impartisce lezioni private ad universitari. Tel.414058.

* **Laureata con lode** in Giurisprudenza, impartisce **lezioni di Diritto** e collabora alla stesura di tesi. Tel.7768019.

* **Procuratrice legale** impartisce qualificate lezioni di **Economia Politica e Diritto**. Tel.5800096 (h.16-20).

CNU JUDO

JUDO MASCHILE

Massimo Parlato, Dario Romano, Errico Mazzarella, Orlando Onorato, Cristian Visciano, Raffaele Esposito, Emilio Citro

JUDO FEMMINILE

Loredana Petillo, Adriana Castellano, Mariateresa Zeni, Felicia Napolitano, Katia Nappi

CNU LOTTA

Questi i lottatori che gareggeranno per lo stile libero e la specialità greco romana:

Francesco Medici, Salvatore Finizio, Vincenzo Bernardo, Marco Arfè, Fabrizio Scivico, Massimo Tuccillo, Ciro Lomaistro, Luca Troncone.

CNU CANOTTAGGIO

Il 25 e 26 maggio a Sabaudia si rema per le finali dei Campionati Nazionali Universitari di Canottaggio.

Michelangelo Ganino, Antonio Catalano, Mario Ippolito, Pierpaolo Palumbo, Gaetano Iannuzzi (timoniere), Davide Villa, Corrado Galeone, Giuseppe Del Gaudio e Massimiliano Tammaro sono gli atleti, selezionati dal tecnico Aldo Cali, a rappresentare i colori del CUS Napoli nelle specialità di: 4 con; 2 con; 2 senza e singolo sia sui 2.000 che sui 500 metri.

APERTE LE ISCRIZIONI AL TORNEO SOCIALE DI TENNIS

Avrà inizio nei prossimi giorni il nuovo Torneo sociale di tennis del CUS Napoli diretto dal maestro Salemme.

Le iscrizioni devono pervenire presso la segreteria cucina con le seguenti scadenze:

Singolare maschile entro le ore 12.00 del 25 maggio
Singolare femminile entro le ore 12.00 del 29 maggio
Doppio maschile entro le ore 12.00 del 1 giugno
Doppio misto entro le ore 12.00 del 4 giugno

10 e 11 Maggio a Benevento II FASE DEI CAMPIONATI DI SOCIETÀ DI ATLETICA LEGGERA

8.500 punti. È il totale dei punteggi ottenuti con le due fasi dei Campionati di Società di Atletica leggera.

Roberto Fonseca non proprio brillante ai Campionati Nazionali Universitari si è rifatto conquistando un ottimo terzo posto in assoluto nella specialità dei 3.000 siepi. Salito sul podio è stato premiato con una medaglia, 1/2 Kg. di pasta ed un pacchetto di succo di frutta alla pera.

In evidenza anche l'aspirante ingegnere **Carla Filotico** che negli 800 metri ha migliorato il suo primato personale, sempre tra le donne da registrare le buone prestazioni di **Francesca Cipollaro** (Matematica) e **Imma Capuano** (Economia). Tra gli uomini **Raffaele di Stasio** (Lettere) e **Luigi Lombardi** (ISEF) nei 100 metri, **Luigi Piegari** (Ingegneria) nei 400 e **Giuseppe Sciacovelli** (Scienze Politiche) nei 110 ost. non hanno deluso le aspettative del tecnico Munier

1° CONCORSO CENTAURO



Nell'ambito delle manifestazioni in onore del 50° anniversario del CUSI il CUS Napoli indice ed organizza il 1° Corso di Pittura e Scultura Figurativa

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti gli studenti regolarmente iscritti all'Università. Le iscrizioni si effettuano presso il CUS Napoli in via Cupa del Poligono n. 5 entro il 21 giugno. Per la consegna dell'opera da far valutare la sede è la stessa, ma la scadenza si protrae fino al 29 luglio, dalle ore 10 alle ore 17.

Il tema dell'opera dovrà essere l'esaltazione del gesto atletico quale possibile medium dell'integrazione delle funzioni sociali della vita dei giovani, nei rapporti tra università, famiglia e società.

I premi in palio sono: per il 1° classificato L. 3.000.000; 2° class. L. 2.000.000; 3° class. 1.000.000; dal 4° al 10° posto L. 250.000. I premi saranno consegnati il 16 ottobre durante la cerimonia di proclamazione presso la sede cucina. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria cucina al numero 762.12.95.

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

I partecipanti



CAMPUS ESTIVI Una settimana in vacanza tra studenti universitari

Non sono ancora arrivate conferme per i Campus estivi in Sicilia e Sardegna, ma è pronta la convenzione e sono aperte le iscrizioni per il **Campus Nautico di S. Cristoforo a Lago**, sul lago di Caldonazzo in Trentino. Le settimane (anche ripetibili) vanno da domenica a domenica, dal 14 luglio all'1 settembre. Il prezzo come sempre è molto contenuto, L. 470.000 a settimana, assicurazione e pensione completa inclusa. Il viaggio è a carico dello studente. Sono previsti compresi nel prezzo i seguenti corsi: vela principianti (su imbarcazioni caravella e trident), vela per iniziati (laser e 420); windsurf per principianti (bic), windsurf per iniziati (bic e mistral); canoa; canottaggio; tennis; orientamento; ginnastica.

Tra le novità di quest'anno c'è il **Corso di Alpinismo e avvicinamento alla natura** organizzato dal CUS TRENTO. Le settimane programmate sono 2, dal 21 al 28 luglio e dal 25 agosto all'1 settembre. La località è Modonna di Campiglio. Sono previste scalate e salite in cordata con istruttori CAI, l'uso del materiale didattico è gratuito, l'alloggio è in un rifugio del gruppo del Brenta. 6 giorni di corso + pensione completa: L. 800.000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria cucina di Palazzo Corigliano o telefonare al numero 081/760.57.17

C.U.S. Napoli

IMPIANTI SPORTIVI CUS: via Campegnna Tel. 7621295 ore 8 - 22

PALAZZO CORIGLIANO: P.zza S. Domen. Maggiore, 12 Tel. 7605717

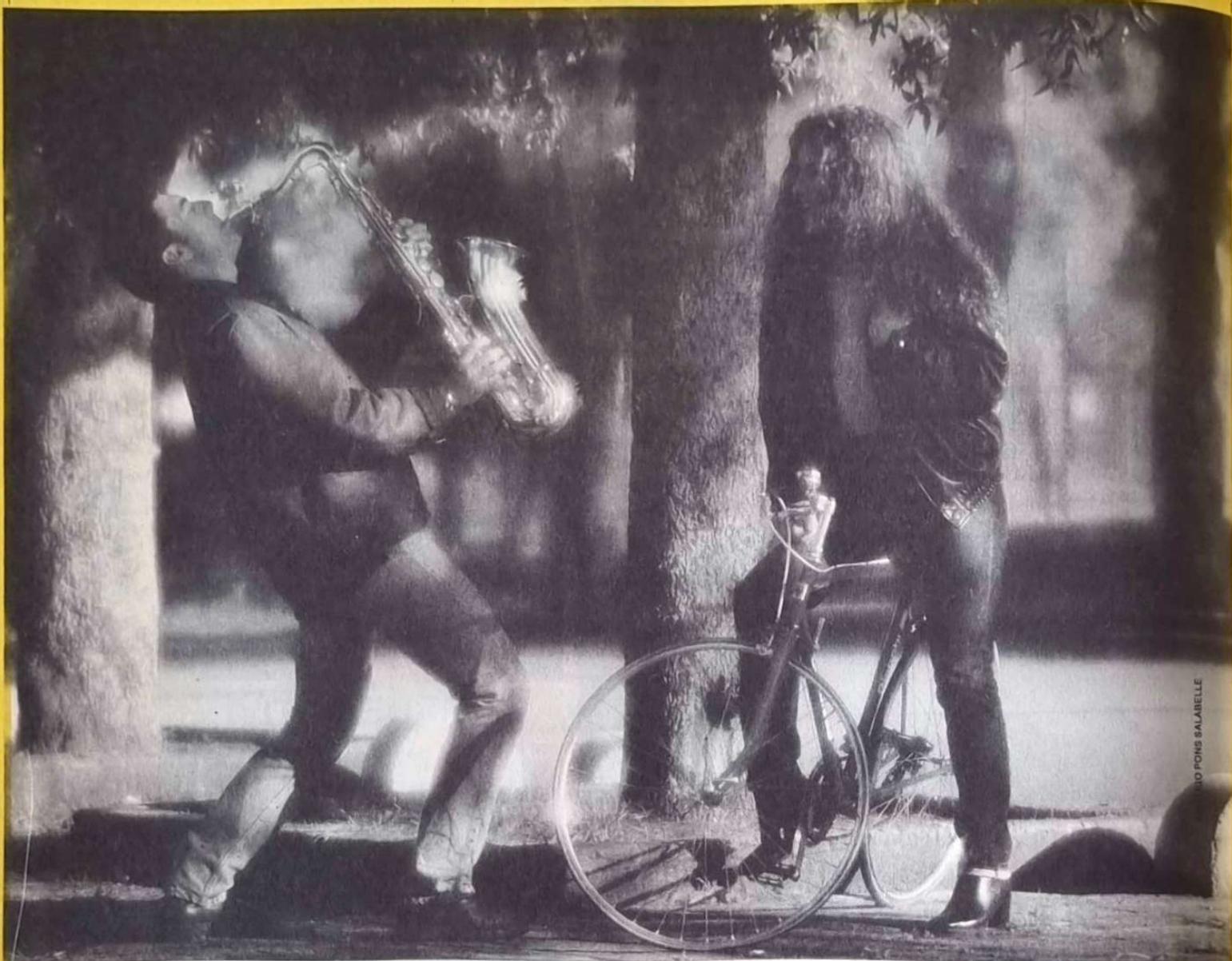
CASERTA: via Beneduce n° 8 Tel. 0823/320235

Il CUS è a cura di Gennaro Varriale

U
N
I
V
E
R
S
I
T
À

D
A

C
A
M
P
I
O
N
I



GIO PONS SALABELLE

FORUM&UEA

Concerto

Il conto andante con *brio*.



Che forza, ragazzi! Finalmente c'è una banca che suona musica per le nostre orecchie, con una sinfonia di conti ben intonati ai nostri piccoli o grandi problemi.

Perché i conti ConCerto non hanno spese di gestione, rendono come pochi, e orchestrano vari sconti e convenzioni.

Come? Con la carta di prelievo, che si suona presso tutti gli sportelli del Banco di Napoli, automatici compresi (bancomat).

Ascoltate un vivace suggerimento: chiedete subito la vostra carta ConCerto al Banco di Napoli più vicino, o telefonate gratuitamente al numero verde 167-887 000.

Conti ConCerto. Musica nuova per i giovani da 12 a 26 anni.



DIREZIONE GENERALE · SERVIZIO SVILUPPO

Internet: www.voi.it/bninfo

Per le condizioni praticate si rinvia agli appositi "fogli informativi analitici" presso tutte le filiali del Banco di Napoli.